



Università di Scienze  
Gastronomiche di Pollenzo  
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO**

## **Relazione Annuale**

**A.A. 2024/2025**

---

*(Approvata dal Nucleo di Valutazione il 24/10/2025)*

## **Sommario**

Premessa.....	5
Introduzione.....	7
1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.....	9
2. Strutturazione delle audizioni dei Corsi di Studio .....	70
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti .....	73
4. Azioni intraprese dall'Ateneo a fronte delle "Raccomandazioni e suggerimenti" formulati nella Relazione annuale 2023/2024 .....	74
5. Raccomandazioni e suggerimenti .....	81
Allegato 1.....	83
Allegato 2 .....	84
Allegato 3 .....	87
Allegato 4 .....	92
Allegato 5 .....	94

Fonti normative e documentali richiamate nella Relazione

➤ Fonti normative

- Legge 230/2005 - Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari
- Legge 240/2010 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento
- DM 1154/2021 – Requisiti per l'accreditamento
- Nota MUR n. 1476 del 31/01/2025 – Rilevazione degli spazi di Ateneo 2025.
- Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione (AVA3)

➤ Documentazione interna UNISG

- Piano Strategico UNISG 2023–2027
- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità (agg. 2025)
- Relazioni annuali di PQ e CPDS – 2024/2025
- SUA-CdS 2024/2025, SUA-RD 2024, SUA-TM/IS 2024
- Schede SMA aggiornate al 15/07/2025

➤ Piattaforme e strumenti

- CRM (Customer Relationship Management) UNISG
- Esse3
- FileMaker
- Moodle
- Panopto

Acronimi in uso in Ateneo

- A.A.: Anno Accademico
- ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario;
- AQ: Assicurazione Qualità
- BES: Bisogni Educativi Speciali
- CA: Consiglio Accademico
- CE: Comitato esecutivo
- CdA: Consiglio di Amministrazione
- CdS: Corso di Studio
- CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- GdR: Gruppo di Riesame
- MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

- MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca
- NdV: Nucleo di Valutazione
- OPIS: Opinione degli studenti
- PQ: Presidio della Qualità
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio
- SUA-RD: Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale
- SUA-TM/IS: Scheda Unica Annuale Terza Missione/Impatto Sociale

La presente Relazione è stata elaborata dal Nucleo di Valutazione nominato, per il mandato 2025/2027, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/11/2024.

Il NdV è così composto:

- ✓ Prof. Massimo Castagnaro, Presidente, componente esterno
- ✓ Prof.ssa Maria Teresa Zanola, componente esterna
- ✓ Dott. Maurizio Barilari, componente esterno
- ✓ Dott.ssa Gabriella Morini, componente interno
- ✓ Dott. Luca Antoniazzi, componente interno

## **Premessa**

La presente Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) viene stilata secondo le indicazioni dell'ANVUR ma inserendosi in un contesto di riflessione sull'effettiva sostenibilità ed efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), alla luce delle specificità istituzionali, organizzative e strutturali dell'Ateneo.

Fin dall'insediamento del nuovo NdV e alle sue prime audizioni, nel febbraio 2025, è emersa in modo chiaro la necessità di interrogarsi sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello AVA3 rispetto a realtà accademiche con un proprio profilo specifico, talvolta unico nel panorama accademico italiano come quello di UNISG, caratterizzato da dimensioni contenute, sia con riferimento ai Corsi di Studio attivati, al numero di studenti e alla numerosità e composizione del corpo docente, sia con riferimento alla forte vocazione interdisciplinare e un intenso radicamento nel tessuto produttivo e territoriale.

In questa prospettiva, il NdV ritiene opportuna una maturazione del sistema AVA verso una flessibilità, calibrandola al profilo istituzionale dell'Ateneo, affinché il processo autovalutativo possa realmente favorire il miglioramento continuo, evitando di trasformarsi in un insieme di adempimenti formali o sproporzionati rispetto alla struttura e alla missione dell'Università.

Tali considerazioni, che riflettono un'esperienza concreta di applicazione del modello, sono state condivise con funzionari e membri del Consiglio Direttivo dell'ANVUR presso la sede dell'Agenzia di Roma, in un incontro avvenuto il 9 settembre 2025 con una rappresentanza dell'Ateneo. In tale incontro sono stati identificati, discussi e proposti alcuni suggerimenti volti a rendere più sostenibile, efficace e contestualizzato il sistema di AQ dell'Ateneo.

La Direttrice Generale, presente all'incontro presso la sede dell'ANVUR, nel Comitato Esecutivo del 10/09/2025 ha esposto le riflessioni emerse in merito ai seguenti aspetti:

- la possibilità che l'Ateneo si doti di uno strumento di pianificazione strategica in grado di coniugare, da un lato, la visione di lungo periodo, dall'altro, l'esigenza di definire obiettivi e programmare le azioni conseguenti su base annuale, in modo flessibile, coerentemente con l'effettiva disponibilità di risorse e con i mutamenti di contesto. La flessibilità nella gestione dello strumento di pianificazione metterebbe l'Ateneo nella condizione di predisporre la conseguente pianificazione economico-finanziaria coerentemente con l'effettiva disponibilità annuale di risorse;
- l'opportunità di adottare una struttura a presidio del Sistema di AQ più snella, sostenibile e coerente con le specificità dell'Ateneo, garantendo al contempo il rispetto della normativa ministeriale.

Alla luce di queste riflessioni, la presente Relazione assume anche un valore propositivo e si configura non solo come esercizio di rendicontazione interna ed esterna, ma come contributo attivo al dibattito nazionale sul futuro dell'AQ, nella convinzione che essa debba sempre più integrarsi con l'identità, le risorse e le reali potenzialità delle singole istituzioni universitarie.

## **Introduzione**

La presente Relazione annuale riflette l'attività avviata dal nuovo NdV, prevalentemente a partire dal suo insediamento, avvenuto in data 18/02/2025, e rappresenta uno strumento di analisi, valutazione e accompagnamento volto a sostenere l'Ateneo nel rafforzamento del proprio Sistema di AQ e nell'attuazione delle strategie delineate nel PS 2023–2027.

In coerenza con la missione istituzionale di UNISG e con lo spirito collaborativo che caratterizza l'operato del NdV, la Relazione è stata elaborata valorizzando il confronto con le diverse componenti accademiche e amministrative. Le attività svolte dal NdV si sono orientate alla promozione di una cultura del miglioramento continuo, nel rispetto dell'identità e delle specificità dell'Ateneo, con uno sguardo attento ai requisiti del modello AVA3 e alle sfide che caratterizzano il contesto universitario.

Il NdV redige la presente Relazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 e sulla base delle indicazioni operative che l'ANVUR ha espresso nelle [Linee Guida 2025](#) per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 82 del 03/04/2025.

La relazione verte sul Sistema di AQ e fa riferimento al [D.M. n. 1154](#) del 14/10/2021 per tutte le attività che concernono l'accreditamento iniziale e periodico del CdS e delle Sedi universitarie; nell'allegato C del D.M. (valutazione della qualità delle sedi e dei CdS) sono illustrati gli ambiti di valutazione declinati nei documenti concernenti il [Modello](#) (con note) di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13/02/2023); tutti i requisiti sono pubblicati sul sito web dell'ANVUR e accessibili alla pagina [Linee Guida e strumenti di supporto](#).

I Requisiti AVA3 sono allineati con gli ambiti di valutazione di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021.

La Relazione annuale del NdV deriva dall'attività di confronto periodico con la Governance e gli organi e le strutture del sistema di AQ e dalle fonti informative dell'Ateneo, disponibili sul sito - [www.unisg.it](http://www.unisg.it) - nella sezione dedicata al sistema di AQ (<https://www.unisg.it/ateneo/assicurazione-qualita/>) o presso l'Ufficio di supporto al sistema di AQ.

Durante questi incontri, è stato discusso in che modo il Sistema di AQ secondo AVA3 permei l'intero processo, dalla Governance ai livelli operativi. Questo processo, con una visione unitaria della qualità della formazione, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali, parte dal PS i cui obiettivi sono realizzati grazie all'assegnazione di risorse umane, economico-finanziarie, strutturali e informative.

Lo stato di realizzazione degli obiettivi del PS è monitorato tramite indicatori che forniscono dati agli Organi statutari per verificarne periodicamente il raggiungimento e assumere le decisioni conseguenti. La Governance, attraverso questo strumento supportato da evidenze documentali, valuta l'adeguatezza del proprio sistema di governo rispetto alle politiche e strategie dell'Ateneo, apportando eventuali modifiche

organizzative o confermando l'assetto esistente.

Il NdV è incaricato di verificare i processi adottati dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, che comprendono la pianificazione, l'integrazione delle politiche, la definizione di strategie e obiettivi, la gestione delle risorse e il monitoraggio dei risultati, al fine di individuare eventuali miglioramenti.

## 1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

Nel Modello di Accredimento periodico - AVA3, i requisiti di qualità a livello di Ateneo sono articolati per le Sedi (Ambiti A, B, C, D ed E), per i Corsi di Studio (D.CDS), per i Dottorati di Ricerca e per i Dipartimenti.

### 1.1 – Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Ambiti A, B, C, D ed E)

Con riferimento ai requisiti per le Sedi, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

➤ **Ambito di Valutazione A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione.**

*In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.*

L'Ambito A) si articola in “Punti di Attenzione”.

Punto di attenzione A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

L'Ateneo ha definito nel Piano Strategico attuale ([PS 2023-2027](#)), approvato dal CdA del 25/11/2022, la propria visione “chiara, articolata e pubblica”, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale.

Il PS (Capitolo: La Politica della Qualità in Unisg) e le [Politiche per la Qualità dell'Ateneo 2023-2027](#) che lo affiancano prevedono che l'Ateneo persegua una Politica della Qualità volta al miglioramento continuo in tutti gli ambiti di attività, definendo i principi generali per migliorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici, dell'attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale nonché dei servizi di supporto offerti. Il PS include macro-obiettivi strategici, obiettivi strategici, obiettivi di indirizzo, azioni, indicatori e valori di riferimento annuali per ciascun ambito (Formazione, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Infrastrutture, Servizi generali e Personale).

Il Vicepresidente del CdA ha presentato l'aggiornamento sullo stato di realizzazione degli obiettivi del PS al 31/12/2024 (Verbale NdV del 28/04/2025):

- nel CdA del 04/04/2025;
- nell'incontro con il personale docente e tecnico-amministrativo del 16/04/2025.

In occasione dell'aggiornamento, è stato comunicato che il 64% degli obiettivi risultano pienamente in linea con i risultati attesi, il 16% mostra progressi significativi e il restante 20% riguarda obiettivi non ancora realizzati o per i quali è necessario il rafforzamento delle azioni in atto.

A tal proposito, il NdV rileva la prassi consolidata secondo la quale il Vicepresidente e la Direttrice Generale incontrano periodicamente il personale docente e tecnico-amministrativo al fine di:

- aggiornare sulle delibere assunte dagli Organi di Ateneo, sull'attività svolta e su progetti e iniziative da attuare;
- raccogliere istanze, segnalazioni, suggerimenti.

In particolare gli incontri sono programmati quindicinalmente con i responsabili degli uffici e

mensilmente con tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. Gli incontri sono registrati e permettono quindi al personale l'accesso agli incontri.

I portatori di interesse dell'Ateneo, in particolare la rete di [Partner Strategici e Soci Sostenitori](#), in occasione dei tre incontri organizzati annualmente, sono aggiornati sulle attività formative, di ricerca e di terza missione/impatto sociale organizzate dall'Ateneo, nonché su altri progetti e iniziative (<https://www.unisg.it/enti-imprese-network/incontri-partner-strategici-unisg/>).

Il 18/02/2025, il neo-nominato NdV ha incontrato Rettore, Direttrice Generale, Delegati del Rettore, PQ e CPDS per avviare un confronto aperto e costruttivo, con l'obiettivo di rafforzare le sinergie interne e accompagnare l'Ateneo in un percorso di miglioramento continuo

Nel corso della riunione, è emersa in modo condiviso la necessità di adottare un modello di pianificazione strategica più dinamico, capace di coniugare visione a lungo termine e flessibilità operativa. L'introduzione di un Piano Strategico *rolling*, aggiornabile con cadenza annuale, è stata proposta come strumento utile a fronteggiare l'incertezza dei contesti esterni, mantenendo al contempo salda la coerenza con i valori fondanti dell'Ateneo e la sua visione. Una proposta che si allinea pienamente con le indicazioni contenute nell'Ambito A del modello AVA3, che sottolinea la centralità di un sistema di pianificazione e monitoraggio in grado di sostenere, nel tempo, la qualità della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale (A.3.1 e A.4.1).

Tale proposta è stata inoltre oggetto di confronto nell'incontro con ANVUR del 9 settembre 2025, durante il quale si è discusso come la gestione del PS secondo la modalità *rolling* agevolerebbe effettivamente l'Ateneo nella propria attività di programmazione e attuazione di quanto pianificato, e sarebbe inoltre più coerente con le proprie specificità e con l'effettiva disponibilità delle risorse economico-finanziarie, attualmente determinata annualmente sulla base di diversi fattori tra cui , l'andamento delle iscrizioni ai CdS e l'effettiva disponibilità di contributi messi a disposizione dalla rete dei propri sostenitori. In quella sede è stato sottolineato come un approccio dinamico e flessibile permetta di coniugare sostenibilità economico-finanziaria e coerenza strategica, superando le criticità di una pianificazione a lungo termine che presenta, inevitabilmente, elementi di rigidità.

Pur cosciente di essere una realtà accademica di piccole dimensioni, nel riflettere sulla propria organizzazione, l'Ateneo ha riconosciuto tanto il valore quanto la specificità di un sistema di governance formato da persone con esperienze, ruoli e sensibilità differenti. Proprio per questo, durante l'incontro è emersa l'importanza di consolidare, migliorare e semplificare il coordinamento tra le figure coinvolte nei processi di AQ, a partire dalla relazione tra il PQ e i Delegati del Rettore. Il primo, con il suo ruolo prevalentemente tecnico, dedicato al monitoraggio dei processi e al supporto metodologico, i secondi con la loro funzione strategica e politica, chiamati a tradurre gli indirizzi generali dell'Ateneo in azioni

concrete.

In linea con quanto richiesto dal modello AVA3 (punto A.2.5), è stato inoltre ribadito il valore di un coinvolgimento attivo, consapevole e diffuso di tutte le componenti dell'Ateneo nei processi decisionali. Promuovere una cultura della qualità condivisa, che tenga conto dell'identità specifica di UNISG ma sia anche capace di confrontarsi in modo aperto con le richieste del sistema universitario nazionale e internazionale, è una condizione essenziale per affrontare con coerenza le sfide future.

Il NdV inoltre sottolinea l'importanza della definizione delle modalità con cui l'Ateneo dà attuazione agli obiettivi del PS e del necessario chiarimento rispetto a ruoli, responsabilità e funzioni dei soggetti coinvolti nella realizzazione degli stessi.

Al fine di supportare l'Ateneo nell'attuazione delle politiche per la Qualità, il PQ ha revisionato parte delle Linee Guida funzionali all'AQ e ne ha elaborate di nuove (Relazione annuale del PQ A.A. 2024/2025).

#### Punto di attenzione A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Con riferimento al Sistema di Governo dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 9 dello [Statuto](#), il Consiglio di Amministrazione (CdA), presieduto dal Presidente dell'Ateneo, è l'Organo di governo e di programmazione generale dell'Università. Esso sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri Organi previsti dallo Statuto. Parte delle competenze del CdA sono delegate al Comitato Esecutivo (CE), che gestisce l'attività ordinaria dell'Ateneo (CdA del 28/04/2023).

L'Ateneo non è organizzato in Dipartimenti; le attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale sono gestite centralmente e affidate al Consiglio Accademico (CA), nel quale siedono i Professori dell'Ateneo e i rappresentanti dei ricercatori, assegnisti, dottorandi e studenti.

Il NdV prende atto che, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza organizzativa e supportare il conseguimento degli obiettivi delineati nel PS 2023–2027, la Direzione Generale ha avviato un insieme articolato di azioni strutturali, tra cui:

- mappatura e revisione dei processi organizzativi, svolta attraverso un percorso plurifase, con la realizzazione di un documento di analisi “AS IS” (descrizione dello stato attuale) e, successivamente, di un documento “TO BE” (riorganizzazione prospettica), in corso di definizione. Il processo, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, ha consentito di evidenziare punti di forza e criticità, proporre soluzioni di tipo organizzativo, gestionale e informatico e progettare interventi orientati alla semplificazione, alla chiarezza dei ruoli e alla coerenza tra struttura e obiettivi operativi;

- adozione progressiva di nuovi strumenti informativi, finalizzati a rendere più efficace la gestione interna e il monitoraggio delle attività. Tra questi, si segnala lo sviluppo di un sistema Customer Relationship Management (CRM) a supporto delle funzioni di Recruitment, Marketing, Viaggi didattici e Relazioni esterne, già attivo, con estensioni previste (es. Alumni, Eventi) entro il primo semestre 2025;
- attuazione di un sistema di monitoraggio annuale del PS, condiviso con il CdA, che prevede la rilevazione degli indicatori associati ai singoli obiettivi, la verifica dei valori raggiunti, la tracciabilità delle fonti e l'individuazione degli uffici responsabili del dato;
- definizione di un processo strutturato di analisi degli esiti del monitoraggio, utile alla valutazione dell'efficacia delle azioni strategiche e alla pianificazione di eventuali interventi di miglioramento, in coerenza con il principio di miglioramento continuo promosso dal modello AVA3.

Il NdV apprezza l'approccio sistemico e progressivo con cui la Direzione Generale sta affrontando le trasformazioni organizzative e gestionali, nel rispetto dei valori identitari di UNISG e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, efficacia operativa e responsabilità previsti dal PS e dal sistema nazionale di accreditamento e la incoraggia a proseguire nelle azioni intraprese.

Con riferimento all'Architettura del Sistema di AQ di Ateneo, il NdV rileva che nelle [Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#), pubblicate nella [pagina web](#) dedicata all'AQ, sono definite funzioni e ruoli propri degli attori del Sistema di AQ. Tali Linee Guida sono state aggiornate dal CE dell'11/03/2025 per recepire le novità introdotte dal modello AVA3, con l'introduzione di una nuova sezione dedicata al riesame del sistema AQ, finalizzata a supportare in modo strutturato l'autovalutazione dell'Ateneo.

Il NdV evidenzia, inoltre, che, alla luce dell'incontro con ANVUR, di cui in premessa, e della successiva discussione interna (verbale CE del 10/09/2025), è in atto in Ateneo una riflessione sull'assetto organizzativo complessivo, con particolare attenzione, nel sistema di AQ, alla funzione di presidio della Qualità (PQ) e al conseguente ruolo del PQ, al suo rapporto con i Delegati del Rettore alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione, e alla valorizzazione della CPDS. A questo proposito, il Comitato Esecutivo del 10/09/2025 ha avviato una riflessione sulle possibili soluzioni da adottare per dotare il Sistema di AQ di un assetto in grado di garantire efficacia, snellezza operativa e coerenza con le decisioni assunte a livello di governance.

Parallelamente, il NdV segnala tra le possibili iniziative il rafforzamento delle funzioni della CPDS, in particolare ad es. nell'analisi qualitativa dei dati OPIS, nella restituzione dei risultati agli studenti a inizio anno accademico e nella conduzione di audizioni dedicate, nonché nella revisione delle schede insegnamento. Questo riequilibrio funzionale intende valorizzare il ruolo della CPDS come interlocutore diretto della componente studentesca e come presidio della Qualità più vicino ai CdS.

A tal fine il NdV propone che l'Ateneo elabori una ripartizione delle funzioni tra NdV e CPDS che consenta di esplicitare in modo trasparente ruoli e responsabilità, in un'ottica di maggiore efficienza e sostenibilità del Sistema AQ.

Il NdV sottolinea che tali proposte, già condivise con ANVUR, saranno presentate come iniziative di miglioramento alla prossima visita CEV, in coerenza con l'obiettivo di garantire un sistema di AQ realmente proporzionato alle caratteristiche dell'Ateneo ed effettivamente in grado di sostenere il miglioramento continuo.

Il coinvolgimento attivo e partecipativo del personale docente nelle decisioni degli Organi di Governo è realizzato attraverso:

- la presenza dei professori di ruolo e dei rappresentanti dei ricercatori in CA;
- l'organizzazione di incontri da parte del Vicepresidente e della Direttrice Generale, con la partecipazione del Rettore, per un confronto sulla missione e sugli obiettivi dell'Ateneo, come precedentemente descritto.

Il coinvolgimento attivo e partecipativo del personale tecnico-amministrativo nelle decisioni degli Organi di Governo è posto in essere attraverso:

- la presenza della Direttrice Generale nel CdA e nel CE con funzione consultiva. In questa sede la Direttrice Generale si fa portavoce delle istanze del personale tecnico-amministrativo;
- l'organizzazione strutturata, da parte della Direttrice Generale, di [Incontri](#) con i responsabili degli uffici ([verbali](#)) e con tutto il personale tecnico-amministrativo.

L'Ateneo garantisce l'evidenza documentale e la comunicazione delle azioni di miglioramento poste in essere, attraverso:

- la verbalizzazione di tutti gli incontri degli Organi statutari e degli organi e delle strutture del sistema di AQ condivisi attraverso il server interno con il personale docente e tecnico-amministrativo.
- la condivisione delle Relazioni e della documentazione (Linee Guida, Regolamenti ...) con gli organi e le strutture del sistema di AQ di riferimento (liste di distribuzione);
- il riepilogo, nelle Relazioni del PQ, degli esiti dell'analisi e dell'attività degli Organi e strutture di AQ in merito alle azioni correttive adottate o in via di adozione, conseguenti all'attività di monitoraggio dei risultati conseguiti.

Punto di attenzione A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei

risultati.

Il NdV, in riferimento al sistema di monitoraggio delle politiche, strategie, processi e risultati, prende atto di quanto segue:

- Il PQ ha documentato il consolidamento del sistema di monitoraggio del PS 2023–2027, che prevede aggiornamenti periodici rivolti al CdA e momenti di restituzione rivolti alla comunità accademica, come illustrato dal Vicepresidente in occasione della presentazione al CdA (4/04/2025) e nella sessione informativa del 16/04/2025. Il monitoraggio si basa su indicatori con target definiti, rappresentati con sistema visivo “a semaforo” per facilitare la lettura e l’intervento tempestivo in caso di criticità.
- Il PQ ha avviato, nell’ambito della preparazione alla visita di Accredimento Periodico, un’analisi sistematica dei Punti di Attenzione e degli Aspetti da Considerare per gli ambiti del Modello AVA3. Tale attività è stata affiancata da incontri periodici con il Rettore, al fine di aggiornarlo con continuità su attività e iniziative del PQ.
- Il monitoraggio dell’efficacia delle azioni avviate è stato effettuato in sinergia tra PQ, Delegati del Rettore e Coordinatori dei CdS, attraverso la verifica dei risultati e la revisione della documentazione AQ (es. SUA-CdS, SMA, Rapporti di Riesame). Il PQ ha supportato direttamente i Coordinatori nella revisione della Sezione D della SUA-CdS e la Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche nella redazione del Rapporto di Riesame ciclico. In continuità con tali attività, il PQ ha fornito supporto al processo di attivazione dei nuovi Corsi di Studio, attraverso l’analisi tecnica dei progetti e l’accompagnamento dei proponenti nella definizione della documentazione AQ. Ai sensi della normativa vigente, il NdV è stato coinvolto attraverso la richiesta di parere obbligatorio sui nuovi CdS, al fine di verificare il possesso dei requisiti di Accredimento Iniziale.
- L’Ateneo ha completato la mappatura dei processi organizzativi (“AS IS” – giugno 2024) e avviato la progettazione del nuovo assetto (“TO BE”). Tale attività è integrata da un piano di digitalizzazione che include l’estensione del sistema CRM - Customer Relationship Management (già operativo in diverse aree), l’introduzione di portali di service desk e la revisione della piattaforma HR, al fine di rafforzare il sistema informativo integrato e renderlo funzionale anche al supporto decisionale.
- Il PQ ha inoltre affiancato il CE nella predisposizione e approvazione delle nuove Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo (CE del 13/06/2024) e per l’aggiornamento delle Linee Guida AQ di Ateneo, approvate dal CE dell’11/03/2025.
- A seguito della raccomandazione del NdV (Relazione A.A. 2023/2024), il PQ ha avviato, a partire da giugno 2025, un’attività sistematica di analisi dei dati del Cruscotto ANVUR, con l’obiettivo di rafforzare il monitoraggio continuo della qualità in ambito formativo, di ricerca e terza missione.
- Il PQ ha inoltre proposto al Rettore l’adozione di una procedura interna formalizzata, che preveda:

- l'estrazione periodica dei dati da parte dell'Ufficio di supporto al Sistema di AQ;
- il caricamento in una cartella sul server di Ateneo, condivisa con Gruppi di Riesame/Coordinatori di CdS, Delegati alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione e altri soggetti interessati, comprensiva di guida introduttiva e istruzioni operative per l'uso e la lettura dei dati.

L'analisi degli indicatori sarà finalizzata a:

- individuare criticità o scostamenti rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo;
- selezionare gli indicatori rilevanti per le Commissioni di Ateneo (formazione, ricerca, terza missione);
- valorizzare gli indicatori sovrapponibili con quelli delle SMA dei CdS, favorendo coerenza nei processi di autovalutazione.

Ai GdR viene richiesto di prendere in carico tali indicatori per redigere in modo più consapevole e informato i commenti della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), promuovendo un utilizzo attivo e condiviso dei dati da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Il NdV sottolinea l'importanza di analizzare con continuità gli indicatori ANVUR, fornendo tempestivamente all'Agenzia eventuali motivazioni relative a indicatori negativi o non disponibili, così da costruire uno storico utile e trasparente.

Il NdV raccomanda inoltre di affrontare con urgenza il tema della diminuzione degli immatricolati al CdS triennale in Scienze e Culture Gastronomiche, emerso già dal 2020/21. Si tratta di una criticità che impone azioni mirate di revisione dell'offerta, rafforzamento delle strategie di orientamento e comunicazione, e valorizzazione della specificità del CdS.

In ambito AQ della formazione, il monitoraggio è stato condotto attraverso l'analisi incrociata dei dati dei questionari OPIS, delle relazioni CPDS e delle osservazioni dei GdR. I Coordinatori hanno ricevuto materiali personalizzati e sono state introdotte nuove modalità di restituzione grafica dei dati migliorandone la leggibilità.

In ambito AQ della ricerca e terza missione:

- il Delegato alla Ricerca, con il supporto dell'Ufficio TA, ha curato l'aggiornamento della SUA-RD 2024 e il monitoraggio continuo delle attività scientifiche e progettuali (CA del 14/05/2025);
- il Delegato per la Terza Missione/Impatto sociale, su impulso del PQ e con il supporto dell'Ufficio TA, ha elaborato le SUA-TM 2023 e SUA-TM 2024, a conferma dell'impegno nel rafforzare la documentazione e la visibilità delle attività di Terza Missione dell'Ateneo (CA del 11/06/2025).

Sono state approvate inoltre nuove Linee Guida per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione, con l'obiettivo di estendere il presidio metodologico anche a questi ambiti (CA del 16/04/2025).

È stato rafforzato l'accesso ai dati e alla documentazione AQ mediante la creazione di una *repository* digitale condivisa, l'aggiornamento della sezione web dedicata all'AQ.

Il PQ ha infine promosso una cultura della qualità partecipata, attraverso incontri formativi rivolti a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, oltre alla creazione di strumenti informativi e materiali di orientamento per le matricole.

#### Punto di attenzione A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il NdV rileva che l'Ateneo ha compiuto un significativo passo in avanti nella strutturazione del processo di riesame del proprio Sistema di Governo. In particolare, in occasione dell'incontro del 29/05/2024, il PQ ha condiviso con il Vicepresidente dell'Ateneo alcune riflessioni emerse nel tempo circa la necessità di formalizzare tale processo, attribuendogli una cornice operativa e strategica chiara, con obiettivi espliciti e scadenze definite.

A seguito di tale confronto, il CE del 13/06/2024 ha approvato le “Indicazioni operative per il Riesame del Sistema di Governo”, redatte con il supporto tecnico-metodologico del PQ. Il documento rappresenta il primo riferimento sistemico per l'attuazione del riesame, delineando:

- gli ambiti oggetto di riesame (funzionamento degli Organi di Governo, efficacia dei processi decisionali, attuazione del PS);
- le modalità di raccolta delle evidenze, sia documentali che tramite interlocuzioni mirate;
- il ruolo dei soggetti coinvolti, in primis il CE, il CA e il Rettore, in sinergia con il PQ;
- la tempistica del processo, con attività di autovalutazione interna e successiva discussione negli Organi di governo.

L'adozione di questo documento costituisce un passo rilevante verso una governance più trasparente e orientata al miglioramento continuo, in linea con le indicazioni di AVA3.

Parallelamente, è stato potenziato il riesame del Sistema di AQ di Ateneo attraverso una serie coordinata di interventi normativi, operativi e documentali. In particolare:

1. Revisione delle “Linee Guida per il Sistema di AQ”. Le Linee Guida aggiornate definiscono in modo articolato e coerente ruolo e funzioni dei diversi attori coinvolti.
2. Sistematicità del monitoraggio attraverso il Cruscotto ANVUR. In risposta a una specifica raccomandazione del NdV, il PQ si è attivato per l'avvio, dalla seconda metà del 2025, di una procedura interna per il monitoraggio continuativo del Cruscotto ANVUR, approvata nella seduta del 10/06/2025.

3. Relazione Annuale del PQ 2024/2025. La Relazione, approvata il 26/06/2025, dedica un'ampia sezione al riesame del funzionamento del Sistema di AQ. Vi sono descritti:
- i principali interventi attuati (revisione delle Linee Guida, procedure sul Cruscotto ANVUR, attività di supporto ai CdS);
  - le criticità rilevate e affrontate, con riferimento a dati ANS, partecipazione alla mobilità internazionale, attrattività e regolarità nei percorsi formativi;
  - le azioni programmate per garantire il miglioramento continuo del Sistema di AQ di Ateneo.

Nel corso dell'anno è stato rafforzato il coinvolgimento degli attori accademici, a vari livelli:

- Il PQ ha trasmesso sintesi regolari delle riunioni al Rettore, facilitando il flusso informativo tra organi strategici e struttura operativa;
- Sono stati organizzati incontri periodici tra PQ, referenti dei CdS e Uffici tecnici per l'analisi condivisa dei dati;
- I GdR sono stati responsabilizzati nella lettura degli indicatori SMA, con l'obiettivo di redigere commenti fondati su evidenze aggiornate e interpretazioni coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Con riferimento alla partecipazione attiva della comunità accademica nei processi di miglioramento del Sistema di Governo e di AQ, si conferma che l'Ateneo ha messo a disposizione canali strutturati e accessibili per la comunicazione di osservazioni e proposte da parte di tutte le componenti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi.

In particolare, per studenti e dottorandi, il sistema prevede:

- la presenza di rappresentanti negli Organi di Governo (CA, CPDS, PQ, Gruppi di Riesame, NdV), con facoltà di esprimere direttamente istanze e proposte;
- l'utilizzo di strumenti di rilevazione dell'opinione (questionari sulla didattica, sui servizi e sulle strutture);
- la possibilità di contattare direttamente il PQ e la CPDS tramite indirizzi email istituzionali pubblicati e comunicati all'inizio dell'A.A., anche nell'ambito della formazione iniziale delle matricole.

Per quanto riguarda docenti, ricercatori e personale TA, le strutture dell'AQ e gli Organi di Governo risultano accessibili attraverso modalità analoghe, come discusso anche al Punto A.2.

Il NdV rileva positivamente il consolidamento di queste prassi e sottolinea che le raccomandazioni contenute nelle Relazioni annuali sono oggetto di analisi da parte degli Organi di Governo, che ne valutano l'attuazione attraverso interventi programmati. Le Relazioni annuali della CPDS e del PQ

rappresentano ulteriori strumenti sistematici per alimentare il processo di riesame e miglioramento continuo del sistema.

#### Punto di attenzione A.5 - Ruolo attribuito agli studenti.

Il NdV rileva positivamente il consolidamento del ruolo attribuito agli studenti nel sistema di governo e di AQ dell'Ateneo, in conformità all'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010, che sancisce il diritto alla rappresentanza e all'accesso alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle funzioni rappresentative.

Nel corso dell'A.A. 2024/2025, il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali, di valutazione e di miglioramento si è rafforzato su più livelli, attraverso un insieme coerente di strumenti, strutture e pratiche.

#### Partecipazione negli Organi e nelle Strutture accademiche

Gli studenti sono presenti con propri rappresentanti nei principali Organi e Strutture dell'Ateneo:

- CA, dove è garantito in ogni seduta uno spazio dedicato per la presentazione delle istanze studentesche, raccolte e discusse nella "Parte Generale";
- CPDS, con un rappresentante per ciascun Corso di Studio;
- GdR, dove gli studenti partecipano attivamente all'analisi degli indicatori della SMA e alla definizione di proposte migliorative;
- PQ, per il quale uno dei componenti è un rappresentante degli studenti;
- NdV, per il quale lo Statuto consente che uno dei componenti sia un rappresentante degli studenti.

#### Formazione, consapevolezza e valorizzazione del ruolo

Per promuovere una partecipazione consapevole, il PQ e i Coordinatori dei CdS organizzano a inizio anno accademico incontri di formazione rivolti agli studenti, in particolare alle matricole, finalizzati a illustrare struttura, attori e finalità del Sistema di AQ. In tali occasioni vengono anche forniti i riferimenti utili per contattare le strutture di AQ (CPDS e PQ) tramite appositi indirizzi email istituzionali, pubblicati sul sito web di Ateneo e ricordati nelle comunicazioni periodiche (Incontro matricole dei CdS con il PQ del 12/11/2024).

#### Consultazione e rilevazione sistematica dell'opinione

Gli studenti sono coinvolti in modo strutturato anche attraverso:

- la partecipazione a consultazioni con le Parti Interessate, in particolare in fase di review e progettazione di nuovi CdS;

- la compilazione di questionari di rilevazione della loro opinione su didattica, servizi e strutture accademiche. I risultati vengono analizzati da GdR, PQ e CPDS e utilizzati per la pianificazione di eventuali azioni correttive; a tal proposito si segnala che, dall'A.A. 2024/2025, è stata attivata, su impulso del PQ, una procedura operativa per l'analisi strutturata degli esiti dei questionari OPIS da parte dei GdR, in risposta a quanto rilevato dal NdV. Tale procedura prevede: la condivisione semestrale dei dati da parte dell'Ufficio di supporto al Sistema di AQ, l'analisi congiunta da parte dei Coordinatori e dei GdR, la redazione di un verbale contenente criticità rilevate e azioni correttive, nonché la successiva condivisione con la Delegata per la Formazione e la CPDS. L'obiettivo è promuovere una riflessione sistematica e tempestiva sulla qualità della didattica e dei servizi, favorendo l'adozione di interventi mirati e il monitoraggio della loro efficacia nel tempo.
- l'interazione con il Consiglio degli Studenti, che raccoglie e rielabora istanze provenienti dalle diverse annualità e funge da organismo di raccordo e proposta.

Il NdV sottolinea che gli strumenti messi in campo dall'Ateneo favoriscono una partecipazione non solo formale, ma effettivamente attiva, documentata e tracciabile. Gli studenti, in quanto parte integrante delle Strutture di AQ e destinatari delle politiche di miglioramento, contribuiscono in modo diretto all'analisi critica dell'offerta formativa e al funzionamento complessivo del sistema.

La partecipazione è ulteriormente rafforzata dall'impegno dell'Ateneo a garantire un accesso informato e trasparente a dati e documenti, nonché da un sistema comunicativo accessibile e orientato al coinvolgimento responsabile.

**Commento del NdV – Ambito A**

*Il NdV prende atto della coerenza complessiva del Piano Strategico con la missione e le finalità istituzionali dell'Ateneo.*

*Il NdV raccomanda di consolidare il coordinamento tra i diversi strumenti di pianificazione e di programmazione, con particolare riferimento alla declinazione operativa degli obiettivi strategici.*

*Il NdV evidenzia inoltre che la proposta di un Piano Strategico rolling, condivisa anche in sede ANVUR, appare idonea a superare le criticità finora riscontrate nei processi di pianificazione e monitoraggio, in quanto offre all'Ateneo uno strumento più coerente con la propria dimensione e sostenibilità.*

*Il NdV raccomanda di consolidare il coordinamento tra PQ e Delegati del Rettore, garantendo chiarezza di ruoli e responsabilità. Sottolinea inoltre l'importanza di presidiare con continuità gli indicatori ANVUR, fornendo tempestivamente all'Agenzia eventuali motivazioni relative a indicatori negativi o non disponibili, così da costruire uno storico utile, aggiornato e trasparente.*

*Invita a proseguire e consolidare ulteriormente il già positivo coinvolgimento nei processi decisionali da parte degli stakeholder interni ed esterni, in particolare degli studenti laureati.*

*Il NdV riserva particolare attenzione all'analisi del calo delle immatricolazioni al CdS triennale, sostenendo la messa in atto di azioni di revisione dell'offerta formativa e di strategie di orientamento all'ingresso più mirate.*

➤ **Ambito di Valutazione B - Gestione delle Risorse.**

*In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.*

L'Ambito B) si articola in "Sotto Ambiti" e "Punti di Attenzione".

**Sotto Ambito B.1 - Risorse Umane.**

**Punto di attenzione B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca.**

Il CE del 19/03/2025, con riferimento all'obiettivo strategico OF.3 del PS 2023-2027 *Incrementare e qualificare ulteriormente il personale docente*, su proposta del Rettore, ha deliberato un piano triennale di sviluppo delle aree scientifico-disciplinari, con obiettivi definiti in coerenza con i nuovi CdS in via di istituzione e le esigenze formative emergenti. Il piano prevede sia progressioni di carriera (per RTDb verso PA) sia l'avvio di nuove selezioni, finalizzate, anche, a coprire nuovi ambiti scientifico-disciplinari. Il NdV rileva positivamente l'avvio strutturato di tale processo e raccomanda che ne sia attentamente monitorata l'attuazione.

Nell'A.A. 2024/2025 l'organico dei Professori e Ricercatori dell'Ateneo si compone di 21 docenti.

L'organico è così composto

- n. 6 Professori Ordinari, di cui 1 Professore per chiara fama, ex art. 9, comma 1, della Legge 230/2005, in servizio dal 1/09/2024;
- n. 8 Professori Associati;
- n. 1 Ricercatore a tempo indeterminato;
- n. 6 Ricercatori a tempo determinato.

Con riferimento al relativo indicatore ANVUR, il NdV prende atto che, nel triennio 2022–2024, è stata formalizzata la nomina del Prof. Silvestro Greco come Professore di I fascia per chiara fama, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 230/2005. La procedura è stata avviata con le delibere del CA del 3/11/2023 e del CE dell'8/11/2023, e ha riguardato un candidato esterno ai ruoli dell'Ateneo.

A fronte di ciò, il NdV rileva l'impegno dell'Ateneo a rafforzare la stabilizzazione del corpo docente, sottolineando che tale azione potrà impattare positivamente sull'indicatore relativo alla quota di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato (UNISG: 41–44% vs Nazionale: 60–66%, fonte SMA 2025).

Con riferimento alla qualificazione del personale docente, il PS prevede tra gli obiettivi relativi alla Formazione, l'obiettivo strategico di *Consolidare, razionalizzare e caratterizzare l'offerta formativa, salvaguardando il modello interdisciplinare e sperimentale alla base della missione dell'ateneo.*

La qualificazione del personale docente è sostenuta attraverso:

- promozione di mobilità internazionale (Erasmus+ docenti) – accordo rinnovato anche per l'A.A. 2024/2025;
- seminari specialistici;
- incentivi per la partecipazione a progetti di ricerca applicata e consulenze.

Tuttavia, ad oggi, il NdV rileva l'assenza di un piano formalizzato di aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche. Il NdV raccomanda di introdurre percorsi strutturati per la formazione didattica, anche alla luce della multidisciplinarietà dell'Ateneo.

#### Punto di attenzione B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo.

Le funzioni dell'Ateneo sono centralizzate e supportate da uffici trasversali a formazione, ricerca e terza missione/impatto sociale, non essendo prevista l'articolazione della struttura in dipartimenti.

Nel 2024/2025, la Direzione Generale ha proseguito l'implementazione del progetto di mappatura e revisione dei processi organizzativi, con produzione dei documenti "AS IS" e avvio della fase "TO BE". Tale processo si è affiancato alla definizione di alcuni piani operativi per area (recruitment, marketing e comunicazione, welfare aziendale, Relazioni esterne ...), allineati agli obiettivi del PS e supportati dalla revisione dei job profile.

Tra gli ulteriori piani e interventi operativi attivati o in via di implementazione il NdV constata:

- Riorganizzazione di uffici e funzioni (es. unificazione degli uffici personale, contabilità, bilanci e acquisti con le analoghe strutture di Slow Food, al fine di realizzare sinergie; riorganizzazione dell'area marketing e comunicazione, che ha inglobato The New Gastronome e Cinema Lab, sotto la responsabilità di un unico soggetto);
- Riorganizzazione dell'area amministrativa "Contabilità e bilancio" con l'affidamento di un incarico esterno per il Controllo di Gestione;
- Sviluppo progressivo del sistema CRM, attivo sulle aree Recruitment, Marketing, Viaggi didattici e Relazioni esterne, con prossima estensione alle aree Alumni ed Eventi;
- Implementazione di portali di service desk, con analisi tecnica avviata da settembre 2024 per le aree: Servizi Generali, Acquisti, Affari Generali, Ricerca e Bandi, Progetti di consulenza;
- Revisione e integrazione della piattaforma HR, per garantire l'interoperabilità con gli altri strumenti

digitali e migliorare l'efficienza dei flussi informativi e organizzativi.

Il NdV rileva positivamente le opportunità di interazione del personale tecnico-amministrativo con la governance, attraverso:

- o incontri quindicinali tra i responsabili delle aree amministrative e la Direttrice Generale, anche utili a far emergere esigenze formative;
- o incontri periodici aperti a tutto il personale, con la partecipazione, ove necessario, di rappresentanti degli Organi o consulenti esterni.

La mobilità internazionale del personale TA è promossa tramite il programma Erasmus+, cui l'Ateneo ha rinnovato l'adesione anche per l'A.A. 2024/2025, a beneficio di studenti, docenti e personale.

Nel medesimo anno accademico, in coerenza con l'impegno per la valorizzazione del personale, sono stati inoltre attivati percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali strategiche. Il personale tecnico-amministrativo ha partecipato a corsi dedicati alla gestione della performance sotto stress, alla comunicazione efficace e alla lingua inglese. Tali attività formative, promosse dalla Direzione Generale e finanziate da FondImpresa, rispondono a esigenze emerse nel confronto con il personale e contribuiscono al rafforzamento delle competenze necessarie per operare in un contesto organizzativo in evoluzione, supportando la qualità dei servizi e l'efficacia dei processi.

Il NdV valuta positivamente la strategia integrata di gestione del personale TA e raccomanda di monitorare l'efficacia delle azioni mediante, ove applicabile, KPI (Key Performance Indicator), soddisfazione degli utenti e impatto organizzativo, così da misurare in modo sistematico i benefici derivanti dalla revisione dei processi organizzativi e dalla digitalizzazione in corso. In tal senso, si rileva favorevolmente anche l'avvio dell'implementazione dei nuovi portali di service desk, il cui sviluppo è coerente con l'obiettivo di potenziare l'efficienza operativa e la tracciabilità dei flussi, migliorando la qualità dei servizi interni e il supporto alle diverse aree dell'Ateneo.

Punto di attenzione B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

La gestione del personale TA è in carico alla Direzione Generale a livello centrale, non essendo previste strutture periferiche.

Al 1/10/2025, l'organico TA è di 58 unità, distribuite in aree centrali e di supporto trasversale. Il NdV rileva che sul sito dell'Ateneo vi è il dettaglio della composizione e delle funzioni delle strutture a servizio degli studenti e a supporto dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività di terza missione/impatto sociale.

Il supporto è garantito anche nei processi AQ tramite la presenza di personale dedicato (es. Ufficio di supporto al Sistema di AQ, CPDS, PQ). Le informazioni sono disponibili nella [sezione AQ](#) del sito web

di Ateneo.

Per l'A.A. 2025/2026, il CE del 3/07/2025, ha deliberato che la Segreteria studenti affiancherà i docenti nel monitoraggio della frequenza degli studenti alle attività didattiche e dell'andamento complessivo del loro percorso di studi

Il sistema di monitoraggio adottato prevede diverse articolazioni e livelli di controllo, in linea con le Linee guida approvate dall'Ateneo:

- Verifica settimanale delle presenze

La Segreteria effettua controlli ricorrenti sulla frequenza degli studenti, attraverso la comparazione tra appelli effettuati e registrazioni su *Quick Presences*. Eventuali discrepanze vengono tracciate su un file riepilogativo condiviso settimanalmente con il Rettore, la Delegata alla Formazione, il Coordinatore del Corso di Laurea e il Manager Didattico, così da consentire un monitoraggio costante e tempestivo delle situazioni critiche.

- Restituzione semestrale strutturata

La Segreteria elabora un report di sintesi che evidenzia eventuali criticità emerse non solo sul piano delle presenze, ma anche su altri indicatori di andamento della carriera: scostamenti rispetto ai CFU attesi in ciascun semestre, medie voti inferiori alle soglie di riferimento, mancata partecipazione a viaggi didattici o attività obbligatorie, criticità segnalate dai mentori. Questo documento è destinato agli organi accademici coinvolti, così da supportare la pianificazione di eventuali azioni correttive.

- Individuazione dei casi critici

Tutti i dati vengono confluiti in un file unico, aggiornato periodicamente su base settimanale, bimestrale o semestrale a seconda dell'ambito (presenze, CFU, viaggi didattici, mentoraggio). Ogni criticità viene messa in evidenza attraverso un codice colore, così da rendere immediata la lettura da parte delle figure responsabili. La responsabilità del monitoraggio e dell'aggiornamento è condivisa tra segreteria, servizi generali, ufficio tutor e responsabile del mentoraggio, con il coordinamento del Manager Didattico.

- Attivazione delle azioni correttive

Il Rettore, di concerto con la Delegata alla Formazione e il Manager Didattico, utilizza le informazioni prodotte per valutare l'attivazione di azioni correttive, di accompagnamento o, se necessario, di natura disciplinare.

Il NdV raccomanda che tale assetto sia formalizzato e costantemente monitorato tramite indicatori di efficacia, integrando la raccolta sistematica di feedback da parte di studenti e docenti, così da garantire trasparenza, miglioramento continuo e coerenza con gli obiettivi del sistema di AQ.

Gli studenti e dottorandi possono esprimere la propria opinione sul supporto che il personale TA e i servizi assicurano nello svolgimento delle loro attività attraverso i questionari di rilevazione della loro opinione su servizi e strutture predisposti in base ai modelli ANVUR.

Attraverso gli Organi, i docenti esprimono la propria opinione sul supporto che il personale TA e i servizi assicurano nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

**Sotto Ambito B.2 - Risorse finanziarie.**

**Punto di attenzione B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie.**

Il CdA, conformemente allo Statuto, entro il mese di novembre approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. In particolare, nella riunione del 22/11/2023, è stato approvato il bilancio preventivo dell'anno successivo unitamente all'analisi della situazione economico-finanziaria del triennio successivo. La Direttrice Generale aggiorna periodicamente il CE sull'andamento della situazione economica e sugli eventuali scostamenti rispetto al bilancio preventivo, proponendo eventuali interventi correttivi. Tali aggiornamenti vengono condivisi anche con il CdA (aprile, luglio, novembre).

Il Bilancio consuntivo viene approvato annualmente entro il mese di aprile.

Con riferimento a quanto previsto da AVA3 in merito alla necessità che l'allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi strategici sia tracciata, sin dalla fase previsionale, il PQ, nell'incontro con la Direttrice Generale del 5/06/2024, aveva posto l'accento sull'importanza che l'Ateneo si dotasse di strumenti idonei a garantire la suddetta tracciabilità.

Il NdV, riprendendo le considerazioni formulate in premessa e in corrispondenza dell'ambito A, ribadisce come l'eventuale adozione di uno strumento di pianificazione strategica *rolling* maggiormente flessibile permetterebbe, da un lato, di valorizzare la *vision* a lungo termine dell'Ateneo e, dall'altro, di declinarla in piani operativi annuali, che definiscano obiettivi e azioni modulati in funzione del contesto e delle risorse economico-finanziarie disponibili.

La pianificazione economico-finanziaria strutturata come sopra indicato sarà funzionale, anche, a una più puntuale allocazione delle risorse, in sede di approvazione del bilancio preventivo, a supporto e copertura degli oneri previsti per realizzare le azioni definite annualmente, in linea con la visione dell'Ateneo.

**Sotto Ambito B.3 – Strutture.**

**Punto di attenzione B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.**

Il [Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2027](#) prevede espressamente tra gli obiettivi strategici *il potenziamento delle infrastrutture, con l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica e ai servizi per gli studenti e delle infrastrutture digitali funzionali agli obiettivi strategici di formazione, ricerca e terza missione con particolare attenzione al miglioramento della students' experience.*

Il NdV rileva che il CdA del 4/04/2025 ha disposto la sospensione degli investimenti immobiliari relativi alla realizzazione della nuova struttura, il cui progetto di massima era stato illustrato pubblicamente in occasione del Ventennale dell'Università (29/05–03/06/2024).

Parallelamente, l'Ufficio Servizi Generali ha definito un piano per la sostituzione progressiva delle attrezzature obsolete, compresi gli impianti audio-video delle aule, le dotazioni di laboratorio e le attrezzature per gli spazi comuni (Allegato 1). Il NdV, pur consapevole che i requisiti AVA3 richiedono

agli Atenei la programmazione pluriennale di interventi mirati all'ammodernamento e alla manutenzione di impianti e infrastrutture, rileva che, per un Ateneo strutturato come UNISG, con un contenuto numero di aule e laboratori, sia altrettanto efficace la pianificazione su base annuale delle azioni da attuare per monitorare e assicurare che attrezzature e dotazioni siano funzionanti e idonee a supportare efficacemente l'attività didattica.

In previsione dell'attivazione dei nuovi Corsi di Laurea triennale e magistrale per l'a.a. 2026/27 ("Food Tech for Ecological Transition" e "Food and Planetary Health"), il NdV raccomanda di adottare un approccio proattivo alla programmazione infrastrutturale, anche alla luce delle criticità già sottolineate dal Riesame Ciclico 2025, che ha evidenziato l'assenza di una programmazione sistematica in tal senso. Il NdV prende atto che la proposta, discussa nel CE dell'11/04/2024, di affidare a consulenti esterni le funzioni di Energy Manager e Mobility Manager, non è stata ancora realizzata e invita l'Ateneo a valutare l'affidamento degli incarichi a risorse interne.

In tema di sostenibilità ambientale, l'Ateneo ha aggiornato il proprio Rapporto di Sostenibilità 2024, documentando azioni di razionalizzazione energetica e una crescente attenzione alla qualità ambientale dei luoghi di studio e lavoro.

Punto di attenzione B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

Nel 2025, il NdV ha validato la Certificazione dei dati derivanti dalla rilevazione degli spazi dell'Ateneo – 2025, sottoscritta dalla Direttrice Generale in conformità alla Nota MUR n. 1476 del 31/01/2025, sulla base delle indicazioni operative relative alla rilevazione degli spazi universitari ai fini dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Universitaria. La validazione è stata approvata nella relazione del NdV del 23/06/2025, in aderenza alle procedure ministeriali e al sistema di accreditamento AVA3.

Il personale docente contribuisce all'individuazione degli interventi da attuare sugli spazi attraverso interventi nel CA e istanze presentate in incontri periodici con la governance, contribuendo all'identificazione delle necessità di investimento per la didattica e la ricerca.

Nel corso dell'A.A. 2024/2025, la Direzione Generale ha attivato un processo strutturato di analisi e presa in carico delle criticità emerse dai questionari di valutazione dei servizi e delle strutture. A tal fine, ha richiesto ai referenti amministrativi delle strutture e dei servizi coinvolti un riscontro puntuale rispetto agli esiti della rilevazione, con l'indicazione, per ciascun punto di debolezza, delle azioni correttive previste, dei tempi di attuazione e dei responsabili incaricati.

Sulla base dei riscontri ricevuti, la Direttrice Generale ha curato la redazione di una Relazione di sintesi, finalizzata a garantire trasparenza nel processo di risposta alle criticità e tracciabilità degli interventi correttivi. Tale documento, oltre a rappresentare uno strumento di rendicontazione interna, è stato

condiviso con il CA, il NdV e il PQ, al fine di:

- verificare l'efficacia del processo di analisi e presa in carico dei risultati dei questionari;
- monitorare a consuntivo le azioni attuate in risposta alle criticità rilevate.

Il NdV riconosce e apprezza la sistematicità del processo e raccomanda la prosecuzione del monitoraggio anche nel 2025/2026.

Sul fronte della rilevazione dell'opinione studentesca, il PQ ha inoltre aggiornato nel 2024/2025 gli strumenti di indagine, integrando quella su aule e spazi con l'esperienza presso le Tavole Accademiche. I risultati vengono discussi nei GdR e in sede CPDS e utilizzati, in collaborazione con la Direzione Generale, per attuare interventi migliorativi coerenti con le priorità emerse.

A tal proposito, nella Relazione sull'opinione degli studenti relativa all'A.A. 2022/2023, il NdV aveva evidenziato l'assenza di una procedura formalizzata per l'analisi sistematica dei questionari da parte dei Gruppi di Riesame (GdR).

A seguito di tale osservazione, il PQ ha trasmesso ai Coordinatori dei CdS una proposta operativa finalizzata a strutturare il processo di presa in carico sistematica dei risultati, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo.

La procedura, applicata per la prima volta nell'A.A. 2024/2025, prevede:

- la trasmissione semestrale, da parte dell'Ufficio AQ, dei dati relativi ai questionari (comprensivi sia dei valori quantitativi sia dei commenti aperti);
- l'analisi da parte dei GdR, con l'identificazione di eventuali criticità e la formulazione di proposte di miglioramento;
- la formalizzazione dell'analisi in un verbale, contenente le azioni correttive individuate, i tempi previsti e i soggetti responsabili;
- la successiva condivisione del verbale con la Delegata per la Formazione e la CPDS.

Il NdV esprime una valutazione positiva dell'iniziativa, già rilevata in precedenti relazioni, riconoscendone il valore nel rafforzare il ruolo dei GdR come presidio operativo dell'AQ e nel promuovere una gestione più consapevole, sistematica e tracciabile dei dati relativi all'opinione degli studenti.

#### **Sotto Ambito B.4 - Attrezzature e Tecnologie.**

##### Punto di attenzione B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Il NdV prende atto che il [Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2027](#) definisce, in relazione al Macro-obiettivo "Infrastrutture, servizi, generali e personale" l'azione di *Adeguare le attrezzature degli spazi esistenti per rispondere alle esigenze delle funzioni strategiche dell'Università e implementare le necessarie infrastrutture digitali.*

Il CE ha autorizzato nel 2024 l'acquisto di nuove dotazioni per i laboratori e il rinnovo dei sistemi

informatici (CE 11/04/2024).

L'Ufficio Servizi Generali, come rilevato al punto B.3.1, continua a gestire la programmazione degli acquisti, in coordinamento con i responsabili di area e i fornitori, valutando il ciclo di vita delle apparecchiature e monitorando le richieste ricevute tramite sistema ticket, nell'ambito di un portale dedicato.

Punto di attenzione B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie.

Il NdV conferma che le attrezzature attualmente presenti (aule, laboratori, spazi attrezzati) risultano adeguate alle esigenze formative e scientifiche dell'Ateneo, come indicato nelle schede SUA-CdS e nella pagina "[Campus](#)" del sito web.

Il NdV osserva che i dati di soddisfazione studenti (Analisi esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti/dei laureandi/dei dottorandi >90%) confermano l'adeguatezza delle dotazioni.

Punto di attenzione B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Nell'A.A. oggetto della presente Relazione, la didattica si è svolta interamente in presenza.

**Sotto Ambito B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza.**

Punto di attenzione B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza.

Il NdV, pur rilevando che l'Ateneo utilizza attualmente sistemi di gestione e archiviazione delle informazioni come Esse3, FileMaker e un sistema CRM, sottolinea l'importanza che l'Ateneo si doti di un Sistema Informativo Integrato, in grado di fornire dati oggettivi, aggiornati e univoci a supporto delle decisioni degli Organi di Governo. In particolare, si evidenzia l'esigenza di disporre di cruscotti interconnessi, funzionali all'assunzione di decisioni tempestive e basate su evidenze.

A tal proposito, il NdV prende atto con favore che la Direzione Generale ha avviato, nell'ambito del progetto di revisione dei processi organizzativi, un'attività di analisi dei sistemi informativi attualmente in uso presso le strutture amministrative con la conseguente implementazione di portali a supporto dell'attività amministrativa a supporto di formazione, ricerca e terza missione, con l'obiettivo di dotare la struttura organizzativa di sistemi informativi integrati.

Come riportato anche nella Relazione del PQ 2024/2025, l'Ateneo sta lavorando per dotarsi di un sistema informativo che consenta:

- la gestione efficiente degli indicatori ANVUR;
- l'identificazione tempestiva di eventuali disallineamenti rispetto agli obiettivi strategici;

- il supporto alle decisioni degli Organi attraverso dati affidabili e coerenti.

Il NdV sottolinea l'importanza di monitorare attentamente l'attuazione di questa progettualità, considerandola strategica per il rafforzamento del ciclo AQ, per la trasparenza interna e per l'accountability esterna.

Il NdV dichiara di poter accedere in modo adeguato ai dati, alle informazioni e alle conoscenze necessarie allo svolgimento delle proprie attività di valutazione, autovalutazione, monitoraggio e supporto. Tale accesso è garantito anche attraverso la sezione dedicata all'AQ sul sito web dell'Ateneo, che ospita documentazione e report condivisi.

In merito alla sicurezza, protezione e valorizzazione delle conoscenze sviluppate all'interno dell'Ateneo, il NdV prende atto che, con deliberazione del CE dell'11/04/2024:

- è stato affidato a uno Studio Legale esterno l'incarico di supportare l'Ateneo nella regolamentazione di questi aspetti, inclusa la gestione della proprietà intellettuale;
- è stato dato mandato al Rettore di aggiornare il CA in merito all'adozione formale del regolamento, non appena disponibile.

**Commento del NdV – Ambito B**

*Il NdV valuta positivamente il processo in atto di implementazione di un sistema informativo integrato, di cui monitorerà lo sviluppo. Invita, inoltre, l'Ateneo a monitorare l'efficacia delle azioni mediante, ove applicabile, KPI, quali, a titolo di esempio, l'impatto organizzativo, così da misurare in modo sistematico i benefici derivanti da questo intervento, di revisione dei processi organizzativi e di adozione di nuovi sistema informativi integrati.*

*Il NdV raccomanda di proseguire nel rafforzamento della formazione e dell'aggiornamento del personale, consolidando i percorsi già avviati per il personale tecnico-amministrativo e formalizzando un piano strutturato di sviluppo metodologico-didattico per il corpo docente.*

*Con riferimento al tema dell'allocazione delle risorse, il Nucleo, a seguito della riflessione nata in occasione dell'incontro con l'ANVUR, invita l'Ateneo a individuare strumenti di pianificazione strategica che consentano di attuare una programmazione economico-finanziaria e operativa funzionale alla puntuale allocazione delle risorse per l'attuazione delle azioni prefissate di anno in anno.*

*Il NdV invita altresì a garantire la piena tracciabilità dell'allocazione delle risorse economico-finanziarie e infrastrutturali sin dalla fase previsionale, mediante cruscotti e un sistema informativo integrato a supporto delle decisioni.*

*In ambito sostenibilità, raccomanda l'adozione di politiche e presidi operativi (inclusa la definizione delle funzioni di Energy e Mobility Management), con particolare attenzione all'efficienza energetica delle strutture.*

*Il Nucleo invita l'Ateneo a completare l'iter di regolamentazione e valorizzazione della proprietà intellettuale, assicurando trasparenza, interoperabilità dei dati e accountability verso gli stakeholder.*

➤ **Ambito di Valutazione C - Assicurazione della Qualità.**

*In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.*

L'ambito C) si articola in "Punti di Attenzione".

Punto di attenzione C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.

Il NdV rileva che l'Ateneo ha consolidato un sistema di autovalutazione dei CdS fondato su attività cicliche di riesame, supportate dal PQ. Nel 2024/2025, il PQ ha rafforzato il coordinamento con i Coordinatori di CdS, i GdR e la CPDS, promuovendo una lettura condivisa degli indicatori SMA, dei dati OPIS, delle performance occupazionali (Almalaurea) e dei rapporti di riesame.

L'Ateneo effettua autovalutazione e riesame periodico dei CdS, attraverso le seguenti attività:

- analisi e revisione annuale dell'organizzazione e dei contenuti dei CdS da parte dei Coordinatori dei CdS;
- revisione e aggiornamento delle schede di insegnamento, sia per i contenuti sia per le metodologie didattiche, da parte dei Coordinatori dei CdS;
- analisi dettagliata dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, laureandi e dottorandi su didattica, strutture e servizi offerti dall'Ateneo;
- analisi dei dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati da parte del Career Center;
- analisi e commento annuale ai dati statistici forniti dalla SMA, condivisi con NdV, PQ e CPDS, da parte dei GdR;
- elaborazione periodica del Rapporto di Riesame ciclico, da parte dei GdR;
- elaborazione della SUA-CdS, della SUA-RD e della SUA-TM/IS;
- raccolta dati, benchmark e analisi di indagini di mercato realizzate dall'Ufficio Marketing e Comunicazione e da agenzie esterne.

Il NdV constata inoltre che il PQ, nell'A.A. 2024/2025, ha assicurato lo svolgimento delle attività di riesame periodico dell'AQ dei CdS, fornendo dati e analisi per singolo CdS. Queste informazioni, insieme a quelle degli indicatori della SMA, sono state utilizzate da Coordinatori di CdS, GdR e CPDS per le attività di riesame e la stesura delle relazioni annuali.

Per il Corso di Dottorato, l'analisi e valutazione è stata svolta attraverso il questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi, elaborato secondo il modello ANVUR. I risultati sono stati analizzati dal Coordinatore del Corso di Dottorato e condivisi con il NdV.

Per quanto riguarda il riesame periodico delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, il NdV rileva che avviene annualmente a opera dei rispettivi delegati attraverso l'elaborazione della SUA-RD e della SUA-TM/IS. (Relazione annuale del PQ – 2024/2025)

Al fine di favorire un sistema efficace di raccolta e circolazione dei dati e delle informazioni fra organi e strutture preposte alla gestione di formazione e ricerca, l'Ateneo ha posto in essere una serie di attività:

- aggiornamento costante del [sito istituzionale](#) e condivisione delle informazioni tramite la newsletter settimanale inviata via email dall'Ufficio Comunicazione ai docenti incardinati e al personale tecnico-amministrativo;
- aggiornamento periodico dei database dedicati all'archiviazione (anagrafe dei prodotti di ricerca e terza missione) e al monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione;
- aggiornamento costante dell'[area web riservata al sistema di AQ](#), di cui alcune sezioni sono accessibili mediante password, agli organi di Ateneo e alle strutture di AQ.

La circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ, al fine di favorire la realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS, è facilitata dalla presenza di un [Ufficio di supporto al sistema di AQ](#) di Ateneo. Questo ufficio supporta le attività di progettazione/revisione di tutti i gruppi di lavoro incaricati dello sviluppo di formazione e ricerca di Ateneo, promuovendo una sinergia attiva tra le strutture responsabili dell'AQ e gli organi accademici preposti alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale.

Inoltre, il PQ mette in atto scambi periodici con la CPDS finalizzati al monitoraggio della didattica e dei servizi per gli studenti e promuove e supporta confronti costanti tra CPDS e Coordinatori dei CdS per l'esame delle criticità, delle relative azioni correttive da porre in atto, del monitoraggio dei risultati conseguiti.

Il PQ si confronta periodicamente con il Rettore, la Delegata alla Formazione, i Coordinatori dei CdS e gli Organi di governo per condividere aggiornamenti e per favorire un adeguato coordinamento ([Relazioni annuali del PQ](#)).

Il coinvolgimento del personale docente nel processo di valutazione e revisione dei CdS è reso possibile dalla loro presenza in sede di CA dove vengono analizzate le eventuali criticità registrate dai CdS.

Il coinvolgimento degli studenti negli Organi e strutture a supporto dei processi di (auto)valutazione del Sistema di AQ è favorito a livello di Ateneo dalla presenza di rappresentanti degli studenti nel NdV, nel PQ, nella CPDS e nei GdR dei CdS.

Il NdV constata che, nell'A.A. 2024/2025, il PQ ha rafforzato il proprio impegno nella promozione della cultura della qualità, attraverso una serie articolata di interventi informativi e formativi rivolti ai principali attori del sistema di AQ.

In particolare, il PQ ha:

- prodotto materiali formativi (slide, glossari, sintesi operative sul modello AVA3) e li ha resi disponibili in una repository digitale condivisa, finalizzata a migliorare la tracciabilità delle attività, l'accesso ai documenti ufficiali e la diffusione di buone pratiche tra le strutture coinvolte;
- organizzato incontri operativi con Delegati del Rettore, Coordinatori dei CdS, CPDS e Uffici di supporto, dedicati all'analisi guidata della documentazione e alla preparazione dei processi di riesame;
- segnalato ai nuovi Coordinatori dei CdS l'opportunità di partecipare a specifiche attività formative sul Sistema di AQ, avviate anche grazie a un budget dedicato deliberato dal CE del 13/02/2025;
- programmato la futura condivisione di materiali informativi destinati alle matricole, da rendere accessibili tramite una sezione dedicata del sito istituzionale, con l'obiettivo di facilitare la comprensione del sistema di AQ e promuovere una partecipazione consapevole fin dall'ingresso nel percorso accademico.

Il NdV valuta positivamente la direzione intrapresa, che contribuisce a rafforzare la partecipazione diffusa e informata al sistema di AQ da parte di tutte le componenti accademiche e tecniche.

Seguendo le indicazioni del PQ, l'Ufficio di supporto al sistema di AQ cura periodicamente e con il necessario livello di dettaglio l'accesso pubblico o riservato a dati, report e altre informazioni utili alle Strutture di AQ per svolgere la loro attività di (auto)valutazione.

L'Ufficio di supporto al sistema di AQ assicura lo svolgimento dei processi di AQ dei CdS, fornendo le statistiche aggiornate per ciascun CdS con i report sull'opinione studenti/laureandi/dottorandi (a livello di CdS e a livello di singolo insegnamento) e con i report di Almalaurea.

L'Ateneo rende possibile agli studenti e dottorandi la piena accessibilità a dati e informazioni attraverso:

- la pubblicazione degli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, su formazione, strutture e servizi offerti dall'Ateneo, a inizio dell'Anno Accademico successivo, nella sezione "L'opinione degli studenti sulla didattica" appositamente creata sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>;
- l'aggiornamento, da parte dei Coordinatori dei CdS, a inizio di ciascun A.A., in merito agli interventi adottati dall'Ateneo conseguenti agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e sui servizi del precedente A.A.

Il NdV rileva, inoltre, che gli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla didattica sono condivisi,

- con gli organi e strutture indicate nelle "Linee Guida per la distribuzione dei questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica degli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti";
- con il CA e il CE, a supporto del monitoraggio dell'offerta formativa.

Con riferimento al coinvolgimento del personale TA, il NdV richiama quanto già in precedenza riportato relativamente:

- al consolidarsi di incontri periodici dello staff (corpo docente, ricercatori e tecnici-amministrativi) ai quali prendono parte, a seconda delle necessità, rappresentanti degli Organi e strutture di Ateneo o consulenti per fornire aggiornamenti o sollecitare riflessioni;
- alla predisposizione, su richiesta della Direttrice Generale, della cartella "Delibere Organi Statutari" sul Server di Ateneo dove sono resi disponibili gli estratti dei verbali degli Organi statutari relativi alle delibere assunte rilevanti per l'attività istituzionale e la struttura organizzativa;
- alla attivazione da parte dell'Ufficio Servizi Generali di tre Alias per le comunicazioni di gruppo.

Gli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti su aule strutture e servizi sono inoltre condivisi dalla Direttrice Generale in un apposito incontro con i responsabili interessati. Si richiama su questo aspetto quanto già riportato nel Punto di attenzione B.3.2.

Per supportare le strutture del Sistema di AQ nello svolgimento della propria attività di autovalutazione e riesame, il NdV rileva che il PQ, nel corso dell'A.A. oggetto della presente Relazione ha proseguito, quando necessario, nell'attività di revisione e aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ.

Il NdV constata che, in base a quanto previsto dalle apposite Linee Guida, e nell'ottica di favorire il coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, i Coordinatori dei CdS, a inizio A.A., hanno realizzato incontri di formazione e aggiornamento sullo strumento di rilevazione.

#### Punto di attenzione C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Il NdV, insediatosi nel corso dell'A.A. 2024/2025, segnala di aver consolidato il precedente percorso di interlocuzione strutturata con la Governance dell'Ateneo, finalizzato ad acquisire una visione aggiornata e approfondita del funzionamento del Sistema di AQ. In tale direzione, sono stati promossi incontri con

il Vicepresidente, la Direttrice Generale, il Rettore, i Delegati del Rettore, la CPDS e il PQ, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra le componenti strategiche e quelle operative del sistema.

Tra le occasioni di confronto, si evidenzia in particolare l'audizione congiunta del 28/02/2025, nel corso della quale sono stati illustrati e discussi i principali obiettivi istituzionali e le priorità operative dell'Ateneo, con riferimento specifico alle aree della formazione, della ricerca e della terza missione.

L'elenco completo delle audizioni condotte dal NdV nel periodo di riferimento è riportato nell'Allegato 5 della presente Relazione (v. Allegato 2).

Il PQ, nell'ambito del monitoraggio sistemico del funzionamento dell'AQ, ha operato secondo il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act). In particolare:

- ha supportato la revisione delle Linee Guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, approvate dal CE dell'11/03/2025. Le Linee Guida sono state aggiornate per recepire le novità introdotte dal modello AVA3, con l'introduzione di una nuova sezione dedicata al riesame del sistema AQ, finalizzata a supportare in modo strutturato l'autovalutazione dell'Ateneo;
- ha predisposto la Relazione annuale 2024/2025, contenente un bilancio complessivo dei processi e l'elenco delle azioni migliorative in corso;
- ha verificato le azioni dell'Ateneo conseguenti alle raccomandazioni del NdV, attraverso incontri con la Direttrice Generale (maggio 2025) per i punti di competenza gestionale e organizzativa;
- ha fornito supporto metodologico ai GdR e aggiornato le Linee Guida in coerenza con il modello AVA3.

I Gruppi di Riesame hanno regolarmente monitorato gli indicatori della SMA e redatto le relative azioni preventive e correttive. La nuova procedura per l'analisi sistematica dei dati OPIS, proposta dal PQ, è stata attivata nel 2024/2025 e ha previsto la condivisione dei verbali con la CPDS e la Delegata per la Formazione.

Il NdV prende atto con favore delle attività formative rivolte a studenti, docenti e TA, tra cui:

- la presentazione del Sistema AQ durante l'incontro con le matricole, con segnalazione degli alias di contatto (cpds@unisg.it, presidio@unisg.it);
- la partecipazione di Delegati e Coordinatori a corsi di formazione specialistici promossi da CRUI, LineAtenei, ANVUR e altri soggetti esterni, finalizzati all'aggiornamento sulle metodologie e sulle prassi di assicurazione della qualità nel contesto universitario nazionale.

Punto di attenzione C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della

formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.

Il NdV riceve con regolarità la documentazione prodotta dalle strutture del Sistema di AQ, documentazione che rappresenta la base per le analisi valutative, l'elaborazione di osservazioni e la formulazione di raccomandazioni. Le principali fonti esaminate includono le Relazioni annuali del PQ, la Relazione della CPDS, i commenti inseriti dai Gruppi di Riesame nei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nonché i contenuti delle schede SUA-CdS, SUA-RD e SUA-TM.

A partire da tale documentazione, il NdV verifica lo stato complessivo del Sistema di AQ, fornendo annualmente un riscontro strutturato nella propria Relazione, che contiene commenti, suggerimenti e raccomandazioni tesi al miglioramento continuo. Il NdV monitora inoltre l'effettiva presa in carico delle osservazioni formulate, attraverso la verifica delle azioni successive avviate dagli Organi di governo.

Con riferimento alle raccomandazioni espresse nella Relazione annuale 2023/2024, il PQ ha curato il monitoraggio sistematico della loro presa in carico da parte degli attori referenti.

Tale approccio ha consentito di consolidare il ruolo del NdV come elemento attivo nel ciclo di miglioramento continuo, garantendo la tracciabilità delle azioni di risposta e favorendo un confronto costruttivo tra funzione valutativa e governance accademica.

***Commento del NdV – Ambito C***

*Il NdV prende atto dei significativi avanzamenti nella strutturazione del sistema di Assicurazione della Qualità (aggiornamento delle Linee Guida con sezione dedicata al riesame, utilizzo del cruscotto ANVUR, repository digitale condivisa, procedure OPIS e di riesame degli esiti).*

*Il NdV raccomanda di proseguire nel sostegno ai Corsi di Studio attraverso strumenti operativi e iniziative di formazione mirata.*

*Il NdV invita a consolidare un monitoraggio integrato degli indicatori (SMA, OPIS, Almalaurea e altri) mediante cruscotti interoperabili e una chiara governance del dato (ruoli, responsabilità, scadenze e template comuni), favorendo una lettura coordinata e tempestiva da parte di tutti gli attori (GdR, CPDS, PQ, Organi di governo).*

*Particolare attenzione va posta al coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti nei processi di AQ, assicurando momenti strutturati di formazione dei rappresentanti e la tracciabilità pubblica delle azioni intraprese a seguito delle loro segnalazioni.*

**Ambito di Valutazione D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.**

*In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.*

L'Ambito D) si articola in “Punti di Attenzione”.

**Punto di Attenzione D.1 Programmazione dell'offerta formativa.**

L'Ateneo ha previsto nel [Piano Strategico 2023-2027](#) quali obiettivi principali da perseguire:

1. *Miglioramento della qualità della formazione.*
2. *Consolidamento del profilo internazionale.*
3. *Incremento della popolazione studentesca.*

Le politiche di indirizzo che sostengono i CdS erogati dall'Ateneo mirano a migliorare costantemente la qualità della formazione, attraverso tre aspetti principali: le peculiarità inter e trans-disciplinare, quella internazionale e quella esperienziale. ([Politiche per la Qualità dell'Ateneo 2023-2027](#))

Nell'A.A. 2024/2025 l'Ateneo ha consolidato il processo di revisione dell'offerta formativa, avviato nel 2023, per rispondere in maniera sempre più efficace e tempestiva alle sfide emergenti del contesto accademico, sociale e produttivo. Tale processo è stato strutturato su basi oggettive – quali analisi di mercato, benchmarking con altri Atenei, sondaggi rivolti a stakeholder interni ed esterni – e formalizzato tramite strumenti operativi come le *Linee Guida – Roadmap sviluppo di prodotto* e la *Scheda di prodotto*, approvate nel CA del 18/10/2023.

Il PQ ha monitorato il rispetto delle fasi progettuali e la coerenza complessiva con gli obiettivi del PS 2023–2027, supportando in particolare la revisione dei quadri RAD della SUA-CdS. Questa revisione ha interessato in profondità gli obiettivi formativi, i profili professionali, gli sbocchi occupazionali e i contenuti degli insegnamenti, con particolare attenzione all'allineamento con:

- i fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal mercato del lavoro;
- i principi della sostenibilità ambientale e sociale;
- le politiche di internazionalizzazione e inclusione promosse dall'Ateneo.

Una delle modifiche più rilevanti ha riguardato il Corso di Laurea Magistrale, per il quale, a seguito del riesame ciclico e delle raccomandazioni del NdV e della CEV, è stato avviato un percorso di riformulazione dell'identità complessiva dello stesso. Tale processo ha portato a un consistente intervento

sui contenuti formativi e conseguentemente al cambio del nome da *Sustainable Food Innovation & Management* a *Food Industry Management*, con l'obiettivo di:

- rendere più chiara la natura manageriale del percorso formativo;
- allineare il titolo alle competenze effettivamente acquisite e ai profili professionali in uscita;
- migliorare la leggibilità del corso sul piano nazionale e internazionale, anche in funzione dell'attrattività verso studenti con background tecnico-scientifici ed economico-statistici.

I cambiamenti hanno portato, nell'A.A. 2024/2025 a un aumento consistente delle immatricolazioni (da 13 a 30 studenti), segno tangibile dell'efficacia della revisione.

Parallelamente, nel corso del 2025 sono state avviate le attività di progettazione per due nuovi CdS, da attivare nell'A.A. 2026/2027:

1. Corso di Laurea triennale interateneo in “Food Tech for Ecological Transition”. Sviluppato in collaborazione con il *Politecnico di Torino*: questo CdS, erogato in lingua inglese, mira a formare professionisti capaci di affrontare la transizione ecologica delle filiere alimentari, con competenze in tecnologie alimentari avanzate, sostenibilità e sistemi agroalimentari. Le consultazioni con le Parti Sociali si sono svolte il 21 maggio 2025.
2. Corso di Laurea Magistrale in “Food and Planetary Health”. Sviluppato in collaborazione con *il College Venlo dell'University di Maastricht e l'Università degli Studi di Torino*, il CdS, erogato in lingua inglese, e si configura come percorso di mobilità internazionale. L'orientamento è verso la formazione di esperti in grado di operare nell'ambito delle politiche globali per la salute e la sostenibilità dei sistemi alimentari. Le consultazioni con le Parti Sociali si sono svolte il 29 maggio 2025.

Il PQ ha espresso parere favorevole sui progetti di entrambi i corsi, evidenziandone la coerenza con le priorità di AVA3, il profilo internazionale dell'Ateneo e la valorizzazione delle collaborazioni inter-istituzionali.

In linea con le [Politiche di Ateneo](#) (“costante legame ricerca e formazione”, p. 7), il rinnovamento dell'offerta formativa mira a integrare le competenze e le expertise maturate attraverso i progetti di ricerca e i network sviluppati dall'Ateneo. In questa prospettiva, UNISG ha consolidato un approccio di *research-led teaching*, che consente di introdurre nei percorsi formativi tematiche aggiornate, innovative e all'avanguardia, rafforzando in tal modo l'interconnessione tra attività di ricerca e attività didattica.

In ottica di miglioramento continuo e potenziamento dell'efficacia promozionale, il calendario delle attività di progettazione e revisione dei CdS è stato anticipato al mese di dicembre (anziché febbraio) per garantire una comunicazione più tempestiva e mirata in vista dell'A.A. successivo.

Punto di Attenzione D.2 – Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.

Nel corso dell'A.A. 2024/2025, l'Ateneo ha rafforzato l'approccio student-centered alla progettazione, gestione e valutazione dei propri percorsi formativi, in coerenza con l'obiettivo strategico di consolidare, razionalizzare e caratterizzare l'offerta formativa, salvaguardando l'impostazione interdisciplinare e sperimentale che contraddistingue la missione istituzionale dell'Ateneo.

Il NdV ha seguito e analizzato questo processo, rilevando come l'adozione del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (luglio 2024) abbia introdotto maggiore flessibilità nella progettazione della didattica. In particolare, è stata superata l'impostazione rigida del rapporto ore di didattica frontale/CFU (fissata in 8:1), consentendo ai docenti di adottare metodologie formative innovative (didattica attiva, lavori di gruppo, laboratori, simulazioni, esperienze sul campo), rispondendo anche alle sollecitazioni della CEV e alle istanze presentate dagli studenti.

In linea con il principio di coerenza tra ricerca e didattica, il NdV prende atto della ridefinizione delle aree di ricerca approvata nel Consiglio Accademico del 14/05/2025, che individua tre macro-ambiti interdisciplinari: Ecology and Sustainability, Culture and Society, Quality and Innovation. Queste direttrici scientifiche rappresentano un riferimento per lo sviluppo dei CdS e per l'orientamento delle politiche di reclutamento.

Con riferimento al Corso di Dottorato in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo", il NdV rileva che è stata deliberata la non attivazione del ciclo per l'A.A. 2025/2026. Tale decisione è riconducibile a una scelta dell'Ateneo, maturata in coerenza con la necessità di aggiornare il progetto formativo complessivo dell'Ateneo, riallinearlo alle nuove direttrici strategiche e potenziarne il profilo internazionale. Il NdV prende atto che il corso sarà oggetto di un percorso di revisione e rilancio, anche alla luce della ridefinizione delle aree di ricerca approvate nel 2025. Resta comunque confermata la vocazione interdisciplinare e la presenza di docenti internazionali all'interno del Collegio del Dottorato per i cicli di Corso attualmente attivi. Il NdV resta in attesa di verificare l'eventuale attivazione dei prossimi cicli del Corso di Dottorato.

Annualmente i Coordinatori dei Corsi di Studi, responsabili dei Gruppi di Riesame, procedono al monitoraggio dei percorsi di studio, basato sugli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, sui dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sul confronto con la CPDS e sull'analisi degli esiti occupazionali dei laureati.

Il NdV ha preso atto dell'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornati al 15/07/2025. Tale analisi, presentata nel Consiglio Accademico del 15/10/2025, è stata articolata su

due livelli:

- a livello di singolo Corso di Studio, in collaborazione con i rispettivi Gruppi di Riesame, le cui osservazioni sono riportate in allegato alla presente Relazione (Allegato n. 3);
- a livello di Ateneo, dove l'analisi condotta per la prima volta dal PQ è stata condivisa con Rettore, Delegata per la Formazione e CPDS e sarà oggetto di approfondimento sistematico (Allegato n. 4).

Dall'esame delle schede di monitoraggio dei due CdS dell'Ateneo, emerge, in generale:

- per il Corso di Laurea

Punti di Forza:

1. Attrattività territoriale (iC03): percentuali di studenti da altre regioni più alte della media nazionale.
2. Avanzamento regolare (iC01, iC13, iC14–iC16bis, iC21–iC23): studenti che conseguono CFU e avanzano nei tempi superiori alla media nazionale, grazie a mentoring e supporto personalizzato.
3. Soddisfazione studenti (iC18, iC25): miglioramento netto dopo la contrazione del 2023, con dati in crescita sia sulla soddisfazione complessiva sia sulla propensione a risciegliere il CdS.
4. Qualità docenza caratterizzante (iC08): 100% dei docenti di riferimento nei SSD di base/caratterizzanti, molto superiore alla media nazionale.
5. Internazionalità (iC12): quota di immatricolati con titolo estero decisamente superiore alla media, legata alla vocazione internazionale dell'Ateneo.
6. Abbandoni ridotti (iC24): tasso di abbandono molto inferiore alla media nazionale.
7. Rapporti studenti/docenti (iC27, iC28): sotto la media nazionale e in miglioramento, segno dell'efficacia delle strategie di reclutamento.
8. Proiezione sistematica di monitoraggio: previsione di ulteriori verifiche per dati dubbi (es. iC02–iC17).

Criticità rilevate e aree di miglioramento:

1. Avvii di carriera: immatricolazioni stabili ma su livelli bassi, penalizzati da effetti pandemia + trend demografico (natalità in calo, invecchiamento popolazione).
2. Durata studi e conseguimento titolo (iC02, iC02bis, iC17): indicatori in peggioramento e in apparente incoerenza con i dati interni → necessaria ulteriore verifica.
3. Rapporto studenti/docenti di ruolo (iC05): ancora superiore alla media nazionale, nonostante la tendenza sia in diminuzione.
4. Stabilità della docenza strutturata (iC19, iC19bis, iC19ter): percentuali di ore coperte da docenti di ruolo inferiori alla media nazionale e con lieve peggioramento → criticità nota, in fase di recupero tramite piano di reclutamento.

5. Calano lievemente attrattività internazionale (iC12) e performance in alcuni indicatori rispetto al 2023 (seppur restando sopra la media nazionale).
6. Immatricolazioni: bacino ridotto rispetto ad altri atenei, anche se meno accentuato nei confronti delle università non telematiche.

- per il Corso di Laurea Magistrale

Punti di Forza:

7. Applicazione sistematica delle raccomandazioni del NdV e maggiore maturità nell'analisi degli indicatori.
8. Elevata attrattività da altre regioni rispetto alla media nazionale.
9. Percentuali di studenti in corso e di CFU conseguiti al I anno superiori alla media nazionale (iC01, iC13, iC14–iC16bis, iC21–iC23).
10. Servizi di mentoraggio e supporto personalizzato che riducono criticità e favoriscono il successo formativo.
11. Soddisfazione studenti in crescita: miglioramento netto di iC18 (laureati che risceglierebbero il CdS) e iC25 (laureandi soddisfatti).
12. Copertura al 100% delle discipline di base e caratterizzanti da parte di docenti di riferimento (iC08).
13. Forte componente internazionale: quota di studenti immatricolati con titolo estero ben superiore alla media (iC12).
14. Tasso di abbandono nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (iC24).
15. Rapporti studenti/docenti complessivi (iC27, iC28) in miglioramento e sotto la media nazionale.

Criticità rilevate e aree di miglioramento:

1. Avvii di carriera al primo anno stabili ma su livelli bassi, penalizzati da effetti pandemici e trend demografico nazionale.
2. Peggioramento di alcuni indicatori legati al completamento degli studi (iC02, iC02bis, iC17), con dati non allineati a quelli interni → necessità di ulteriori verifiche.
3. Rapporto studenti/docenti di ruolo (iC05) ancora superiore alla media nazionale, seppur in calo.
4. Ore di docenza affidate a docenti strutturati (iC19, iC19bis, iC19ter) inferiori alla media nazionale e in lieve peggioramento, criticità nota in fase di recupero tramite piano di reclutamento.
5. Leggero calo del dato sugli studenti internazionali (iC12) rispetto al 2023, pur mantenendosi sopra

la media nazionale.

- A livello di Ateneo

Punti di forza:

1. Regolarità e successo formativo

- Percentuali di studenti regolari molto elevate (79–84% con almeno 40 CFU, contro il 55% medio).
- percentuali di laureati in corso sempre comprese tra l'85% e il 97% (iA2), con valori superiori alle medie di riferimento nazionali (circa 57–63%)..
- Prosecuzione II anno superiore alle medie di riferimento (Indicatori compresi tra 91% e 97,5%).
- Tassi di abbandono molto contenuti (3–12% contro >20%).

2. Attrattività e mobilità in ingresso

- Quasi il 50% degli immatricolati proviene da altre regioni (vs ~25% media).
- Quota elevata di iscritti a LM provenienti da altri atenei (50–80% vs ~40%).
- Presenza significativa di studenti con titolo estero (fino a 240‰ vs 65–85‰ circa).

3. Soddisfazione studenti e laureati

- Soddisfazione dei laureandi elevata (Valori frequentemente >90%, con flessione nel 2023 e ripresa nel 2024).
- Percentuali alte di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (83,5% nel 2024, sopra la media nazionale). N.B.: il dato del 2023 risulta fuori media (58% circa), e deriva presumibilmente da un problema nell'invio dei dati che l'Ateneo ha già preso in carico.

4. Occupabilità medio termine

- A 3 anni dalla laurea: tassi di occupazione molto elevati (87–100% vs ~80–85%).

Criticità rilevate e aree di miglioramento:

1. Offerta formativa dell'ateneo

- Limitata offerta formativa rispetto alle medie di area. (L'Ateneo con la prossima istituzione di due nuovi CdS si prefigura di migliorare questo dato)

2. Internazionalizzazione dell'offerta formativa

- Assenza di CFU conseguiti all'estero e nessun laureato con almeno 12 CFU all'estero,

contro valori medi tra 10–15%. (L'Ateneo con la futura istituzione del secondo Corso di Laurea Magistrale si prefigura di migliorare questo dato)

3. Didattica erogata

- Bassa quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (41–44% vs ~60–66%), segnale di forte dipendenza da contratti esterni/ricercatori a TD. (L'Ateneo sta portando avanti un programma di reclutamento volto a aumentare il numero di docenti a tempo indeterminato, ed in questo modo migliorare il dato)

Sempre in un'ottica di miglioramento continuo, il NdV invita l'avvio, su impulso del PQ, di una nuova procedura interna per la valutazione sistematica degli indicatori del Cruscotto ANVUR, attraverso estrazioni trimestrali (luglio, novembre, marzo) e l'elaborazione di report condivisi tra i soggetti coinvolti nel sistema di AQ. Tali strumenti sono destinati a supportare le attività di riesame e la riflessione strategica dell'Ateneo.

Il NdV segnala infine:

- l'adozione di strumenti di rilevazione specifici per attività non adeguatamente coperte dai questionari ANVUR (es. viaggi didattici, field project, attività interdisciplinari);
- la realizzazione di iniziative di formazione dedicate agli studenti, tra cui una giornata orientata alla redazione della tesi e all'accompagnamento verso la prova finale;
- la progettazione di interventi per rafforzare il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nei processi di AQ, anche attraverso momenti formativi mirati.

A tal proposito la Delegata per la Formazione ha organizzato, nel primo semestre, una serie di incontri dedicati alla formazione e all'aggiornamento. Questi incontri hanno riguardato lo strumento di rilevazione, l'analisi dei risultati dei questionari OPIS relativi all'A.A. precedente e le azioni intraprese dall'Ateneo in risposta a tali risultati, secondo il seguente calendario:

<b>Data</b>	<b>Studenti</b>
4/12/2024	III anno Corso di Laurea
5/12/2024	II anno Corso di Laurea Magistrale
6/12/2024	II anno Corso di Laurea

Sul sito di Ateneo è presente una [Pagina web](#) dedicata ai servizi e alle misure a sostegno degli studenti disabili o con DSA/BES.

La CPDS nella propria Relazione annuale, con riferimento agli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, verifica:

1. l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
2. se gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati dai singoli CdS;
3. se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS.

#### Punto di Attenzione D.3 – Ammissione e carriera degli studenti.

Il NdV, in linea con quanto previsto dal PS 2023–2027, rileva l'impegno dell'Ateneo nella revisione e nel potenziamento delle politiche di ammissione e gestione della carriera degli studenti, con l'obiettivo di incrementare la popolazione studentesca, attrarre profili di eccellenza, e favorire la componente internazionale.

#### Orientamento in ingresso e ammissione

Nel corso dell'A.A. 2024/2025, il NdV prende atto dell'attuazione del Piano operativo di marketing e comunicazione (CE del 28/07/2023) e del reclutamento di una figura dedicata all'orientamento in ingresso (CE del 18/07/2024), a supporto dell'azione strategica volta all'ampliamento del bacino di utenza, in particolare internazionale.

L'Ateneo ha inoltre confermato e rafforzato:

- il programma Alumni Ambassador, che coinvolge ex studenti internazionali nella promozione dell'offerta formativa;
- la collaborazione con Uni-Italia, rinnovata fino al 2026, per il supporto al reclutamento degli studenti stranieri;
- la pubblicazione e diffusione della "Carta di Pollenzo", documento guida per i futuri studenti, utile a introdurre i valori dell'Ateneo.

Con riferimento alle procedure di selezione, il NdV rileva che per entrambi i CdS è previsto un accesso programmato, fondato sulla valutazione del curriculum e su prove specifiche (test analitico per la LM, dossier e colloqui per la LT), con un sistema di assegnazione di OFA in caso di carenze linguistiche, da colmare entro il primo anno. Le informazioni dettagliate sulle modalità sono pubblicate annualmente sul sito di Ateneo e aggiornate nelle SUA-CdS.

Il NdV rileva inoltre, in coerenza con quanto emerso nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025, un trend di riduzione degli immatricolati a partire dall'A.A. 2020/21. Tale dinamica, attribuibile a fattori strutturali (calo demografico) e congiunturali (crescente concorrenza, in particolare da parte degli Atenei telematici nel post-pandemia), costituisce una criticità che richiede attenzione strategica. Il fenomeno va monitorato

anche in relazione ad altri indicatori, come la percentuale di laureati che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente al CdS, in calo negli ultimi anni.

#### Carriera degli studenti

L'Ateneo ha confermato l'erogazione di agevolazioni economiche (esoneri, sussidi, ospitalità), sia per studenti italiani che internazionali, deliberando annualmente in merito (CE del 30/11/2023 e del 13/06/2024).

Il NdV valuta positivamente l'attivazione di percorsi part-time per favorire flessibilità nei percorsi formativi e sostiene l'importanza della presenza delle seguenti [figure](#) a supporto degli studenti:

- Delegato del Rettore per la disabilità e i DSA/BES,
- Delegato alle Politiche antidiscriminatorie e di inclusione,
- Garante degli studenti,

che operano in coordinamento con i servizi per gli studenti.

#### Orientamento in itinere

Il NdV segnala il consolidamento del servizio di mentoring previsto nella SUA-CdS (quadro B.5) e l'attivazione di:

- supporto linguistico, con insegnamenti differenziati per livello (italiano e inglese);
- supporto psicologico, attraverso la convenzione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino ("Spazio di ascolto");
- momenti formativi dedicati, tra cui la giornata del 23/10/2024 per studenti del secondo e terzo anno, focalizzata su l'elaborazione della tesi di laurea.

#### Orientamento in uscita e placement

L'attività del Career Center è stata ulteriormente strutturata: oltre al supporto personalizzato per l'inserimento nel mondo del lavoro, vengono effettuate analisi annuali sui dati occupazionali (Unisg e AlmaLaurea) e mantenuto attivo il dialogo con Alumni e aziende del network UNISG (Soci Sostenitori e Partner Strategici).

Il NdV prende atto del consolidamento del programma Alumni, attraverso:

- iniziative di formazione continua (in presenza e online),
- eventi di networking tra Alumni e studenti,
- accesso post-laurea al portale Career Center,
- partecipazione ad attività di orientamento e comunicazione istituzionale.

Il NdV rileva inoltre che, in coerenza con le raccomandazioni formulate nella Relazione 2023 e con quanto previsto dagli obiettivi OTM.1 e OTM.2 del PS 2023–2027, l'Ateneo ha significativamente ampliato e consolidato le proprie attività di formazione permanente, formazione per terzi e didattica aperta, inquadrate nell'ambito della Terza Missione – SUA-TM 2024. Nel 2024, l'Università ha erogato

92 corsi non accademici, rivolti a quasi 2.000 partecipanti esterni (aziende, enti pubblici, università, professionisti e cittadini), con il coinvolgimento di circa 40 tra docenti e personale tecnico-amministrativo, per un totale di oltre 600 ore di didattica assistita.

Le attività sono state progettate in collaborazione con stakeholder pubblici e privati, con l'obiettivo di rispondere a bisogni di aggiornamento professionale e di diffusione delle conoscenze scientifiche, prevedendo anche sistemi di valutazione dell'apprendimento e dell'impatto sulle competenze.

Dal punto di vista organizzativo, la formazione è stata erogata tramite strutture dedicate, tra cui il Training & Experience Lab, l'Ufficio Consulenze e Progetti e il Career Center, operanti in sinergia con i docenti. Inoltre, sono attivi partenariati strategici con realtà quali Slow Food e l'Associazione Alumni UNISG, che rafforzano il legame con il territorio e le reti professionali.

Il NdV rileva anche:

- l'attivazione di nuovi Executive Master, come il *Circular Economy for Food* (avvio gennaio 2025), che integra competenze legate alla sostenibilità, innovazione e sistema agroalimentare;
- l'attivazione di un Master ibrido, Local Food Policy (avvio gennaio 2025), che offre una struttura di apprendimento misto che combina l'istruzione online con workshop e lezioni intensive in presenza, bilanciando obiettivi accademici e crescita professionale;
- la crescita di corsi su commissione (percorsi brevi dedicati a imprese, ONG, istituzioni) e percorsi modulari open rivolti a un pubblico più ampio, tra cui Summer e Winter School e MOOC;
- il rafforzamento delle attività di formazione per Alumni, attraverso eventi formativi e workshop di aggiornamento continuo.

Il NdV prende positivamente atto che, a fronte della raccomandazione formulata nella precedente relazione, è stata avviata una riflessione sulla mappatura e il coordinamento strategico tra i corsi Lifelong learning e l'offerta accademica, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e rafforzare il collegamento tra prima e terza missione. Tale processo, monitorato dal Delegato TM/IS, sarà oggetto di un riesame interno, in coerenza con il ciclo PDCA previsto dal sistema AVA3

#### Monitoraggio e miglioramento

Il NdV rileva che entrambi i CdS prevedono curricula bilingui e didattica in lingua inglese (completa per la LM, parziale per la LT). Tutti i materiali e le pagine web sono tradotti in sei lingue. Inoltre, il sito web dell'Ateneo fornisce, previa registrazione, accesso trasparente a tutte le informazioni (offerta formativa, ammissione, rette, agevolazioni).

L'Ateneo rilascia Diploma Supplement in italiano e inglese, scaricabile direttamente dal portale dello studente.

**Commento del NdV – Ambito D**

*Il NdV rileva un impegno crescente nella valorizzazione dei dati OPIS, con restituzioni personalizzate ai Corsi di Studio e un uso più sistematico dei verbali dei GdR.*

*Raccomanda di proseguire nel rafforzamento delle azioni di orientamento e comunicazione - anche sul fronte internazionale - capitalizzando gli interventi già avviati (piano marketing, figura dedicata, network Alumni/Uni-Italia).*

*Il NdV invita, inoltre, a consolidare il monitoraggio integrato della coerenza dell'offerta formativa con la missione di Ateneo e con le esigenze del mercato del lavoro, mediante lettura coordinata e periodica degli indicatori (SMA, OPIS, AlmaLaurea, Cruscotto ANVUR) con ruoli e cadenze chiaramente definiti.*

*Con urgenza, chiede di affrontare la criticità del calo degli immatricolati al CdS triennale, attuando interventi di riprogettazione dell'offerta mirati, promuovendo il rilancio del posizionamento e la valorizzazione della distintività del percorso, anche tramite strategie di attrazione internazionale e percorsi di orientamento dedicati.*

➤ **Ambito di Valutazione E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.**

*In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.*

L'Ambito E) si articola in “Punti di Attenzione”.

Punto di Attenzione E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti.

Presso UNISG non sono istituiti Dipartimenti. Gli obiettivi strategici relativi a Ricerca e TM/IS sono definiti a livello centrale nel PS 2023–2027 e declinati nella SUA-RD e nella SUA-TM.

Gli obiettivi strategici della Ricerca (SUA-RD 2024 – Parte I) sono:

- *R1: Promuovere e supportare la ricerca di qualità, anche attraverso azioni di accompagnamento alla progettazione;*
- *R2: Accrescere l'impatto della ricerca nei confronti dei sistemi alimentari;*
- *R3: Rafforzare il profilo internazionale della ricerca accademica.*

Gli obiettivi strategici per la Terza Missione (SUA-TM 2024) sono:

- *OTM.1: Promuovere l'innovazione di sistema sostenibile e circolare con il mondo delle imprese;*
- *OTM.2: Diffondere e condividere le conoscenze sulle Scienze Gastronomiche a livello locale e globale.*

Entrambe le schede (SUA-RD e SUA-TM) fanno riferimento a indicatori, azioni e valori-obiettivo, come previsto dal modello AVA3.

Il Nucleo di Valutazione prende positivamente atto di una riflessione, avviata con il nuovo mandato rettorale, in merito alla razionalizzazione della gestione delle attività di ricerca. L'attrazione di risorse derivanti da bandi competitivi continua a rappresentare un obiettivo strategico e prioritario. Tuttavia, l'Ateneo cercherà di perseguire tale obiettivo privilegiando la partecipazione a progetti di ampia portata - di rilevanza nazionale o internazionale - anziché a un elevato numero di piccole iniziative.

Il rapporto con istituzioni e aziende locali sarà coltivato attraverso il potenziamento delle attività di terza missione.

Punto di Attenzione E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento.

Come già dichiarato in precedenza, tutte le attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale fanno capo all'Ateneo a livello centrale e in particolare al CdA/CE e al CA.

Il Rettore nomina i Delegati alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale a cui è affidata, secondo

quanto previsto da apposita declaratoria, la promozione e il coordinamento delle relative attività, il loro monitoraggio e la valutazione della loro qualità. (Verbale CA del 17/09/2024)

Il Delegato alla Ricerca di Ateneo è responsabile della redazione della SUA-RD, finalizzata a esporre gli obiettivi perseguiti dall'Ateneo con l'attività di ricerca, a documentare le attività di ricerca svolte e a monitorarne la qualità. Nel corso del 2024, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) ha compiuto importanti passi avanti nella sua attività di ricerca, consolidando il proprio posizionamento a livello nazionale e internazionale. La strategia delineata nel PS 2023–2027 ha trovato concreta attuazione lungo tre assi fondamentali: l'impatto sui sistemi alimentari, l'internazionalizzazione e il rafforzamento della qualità e delle strutture a supporto della ricerca.

Uno dei risultati più significativi è rappresentato dall'attivazione, nel dicembre 2023, di un centro di ricerca interdisciplinare sul cibo, nato in sinergia con atenei piemontesi e istituzioni regionali, con l'obiettivo di promuovere studi e iniziative sul cibo come leva per la transizione ecologica e l'economia circolare. Contestualmente, sono state finanziate 12 proposte progettuali in risposta a bandi competitivi, superando ampiamente l'obiettivo previsto, a conferma della crescente capacità dell'Ateneo di attrarre risorse e sviluppare collaborazioni strategiche con enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale.

L'internazionalizzazione ha rappresentato un altro punto di forza. Ben sei progetti sono stati finanziati nell'ambito di bandi europei (tra cui Horizon Europe, Erasmus+ e EIT Food), segnando un deciso incremento rispetto agli anni precedenti. Inoltre, oltre un terzo delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel 2024 è stato realizzato in collaborazione con autori affiliati a istituzioni estere, testimonianza dell'inserimento attivo della comunità accademica UNISG nei network scientifici internazionali.

Sul piano del consolidamento della qualità della ricerca, il 2024 ha visto l'attivazione di un nuovo ciclo del dottorato interateneo in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo", in collaborazione con l'Università di Torino. L'Ateneo ha inoltre incrementato la propria struttura organizzativa, con tre figure professionali dedicate alla gestione e al supporto dei progetti di ricerca. L'incremento degli assegnisti – saliti a 26 – e l'attivazione di contratti di collaborazione occasionale hanno ulteriormente ampliato la capacità operativa dell'istituzione.

In termini di produzione scientifica, si registra una lieve flessione nel numero totale di pubblicazioni (107 rispetto alle 123 del 2023), ma un significativo incremento nei contributi presentati a convegni internazionali, che hanno raggiunto quota 151. L'aumento delle partecipazioni a convegni ha permesso non solo di comunicare risultati del lavoro, ma ha certamente aumentato anche la visibilità internazionale dell'Università e delle attività di ricerca svolte. La produzione si è concentrata in particolare nell'area tematica "Mobilità", a conferma della vitalità di questo ambito di ricerca. Il 58%

delle pubblicazioni è risultato indicizzato su banche dati di fascia A (Scopus/WoS), evidenziando un buon livello qualitativo complessivo.

Il valore della ricerca di UNISG è stato riconosciuto anche a livello istituzionale attraverso premi e riconoscimenti internazionali. Tra i più rilevanti, si segnalano il primo premio assegnato al progetto SHEEP-UP dalla European CAP Network, il “Circular Pioneer Award” ottenuto nell’ambito del progetto FUSILLI, e il riconoscimento al progetto NODES per la miglior disseminazione.

In sintesi, il 2024 ha rappresentato per UNISG un anno di consolidamento e rilancio della ricerca, contrassegnato da una forte crescita nella capacità progettuale, da un’elevata qualità scientifica e da un rafforzamento strutturale che predispone l’Ateneo a future sfide nel panorama accademico e scientifico internazionale.

Al fine di rendere più facilmente disponibili alcuni documenti relativi alla Ricerca di Ateneo, è stata creata nel 2024 una cartella condivisa sul server Public di Ateneo in cui è possibile reperire i documenti utili per la gestione delle proposte progettuali e dei progetti di Ricerca (Public\UFFICIO RICERCA\MODULISTICA RICERCA).

La natura multi e interdisciplinare della Ricerca di Ateneo è espressa dal [Corso di Dottorato di Ricerca](#) interateneo in “Ecogastronomia, scienze e culture del cibo” attivato nell’A.A. 2022/2023 (38° ciclo) insieme all’Università degli Studi di Torino e rinnovato per il terzo anno, 2024/2025 (40° ciclo). Il NdV, a tal proposito, prende atto della scelta dell’Ateneo di non attivare il Corso di dottorato per l’anno accademico 2025/2026. Pur comprendendo le motivazioni legate a ragioni organizzative e strategiche interne, il NdV sottolinea l’importanza che tale percorso ha avuto nel rafforzare il posizionamento accademico dell’Ateneo, nell’attrazione di profili internazionali e nella valorizzazione della propria vocazione interdisciplinare. La sospensione dell’attivazione per il prossimo ciclo richiede attenzione affinché non si riducano le opportunità di sviluppo di una comunità scientifica in formazione e le occasioni di collaborazione con altri atenei.

Il NdV resta in attesa di verificare l’eventuale attivazione dei prossimi cicli del Corso di Dottorato.

Il monitoraggio dei risultati della Ricerca dell’Ateneo si svolge annualmente attraverso l’elaborazione della SUA-RD. La produttività scientifica viene monitorata attraverso:

- un database delle pubblicazioni dei docenti e relativa stesura e diffusione di un [report annuale delle pubblicazioni](#), nonché un database delle [pubblicazioni relative ai progetti di ricerca finanziati](#), disponibili sul sito, nella sezione dedicata alla ricerca;
- un database delle proposte progettuali di ricerca presentate dai docenti dell’Ateneo e stesura del relativo report annuale (Allegato 8 – SUA-RD 2024);

- un database dei progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi nazionali e internazionali e stesura del relativo report annuale (Allegato 9 – SUA-RD 2024).

Gli strumenti adottati, insieme all'analisi degli indicatori predisposti per la VQR, consentono al Delegato alla Ricerca e agli Organi di Ateneo il monitoraggio della qualità della Ricerca.

Il Delegato alla TM/IS è responsabile della redazione della SUA-TM/IS. Nel 2024, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) ha confermato il proprio impegno nell'ambito della TM/IS, migliorando il proprio ruolo come ponte tra il sapere accademico e la società civile. Le attività svolte riflettono la vocazione dell'Ateneo a promuovere un'innovazione sistemica sostenibile e circolare e a diffondere la cultura gastronomica a livello locale e globale, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i principi del Manifesto di Pollenzo.

I due grandi obiettivi strategici del Piano 2023–2027 – l'innovazione con il mondo delle imprese (OTM.1) e la diffusione delle conoscenze (OTM.2) – sono stati perseguiti attraverso numerose azioni operative. In particolare, si è dato impulso al trasferimento di conoscenze, alla consulenza sul tema della sostenibilità alimentare e allo sviluppo di sinergie progettuali con partner nazionali e internazionali.

L'attività conto terzi ha generato entrate per quasi 4 milioni di euro, con una quota significativa (3,4 milioni) attribuibile a progetti di ricerca commissionata. Importanti anche i contributi da fondazioni private, partner strategici e soci sostenitori, per un totale superiore ai 2,4 milioni di euro. Tali cifre testimoniano l'efficacia del modello di collaborazione tra Ateneo e tessuto produttivo.

La Terza Missione si è sviluppata anche grazie al lavoro di strutture interne dedicate, come l'Ufficio Relazioni Esterne, il Career Center e il Training & Experience Lab. Il Career Center, in particolare, ha confermato la sua centralità nell'accompagnamento al lavoro degli studenti: con 297 convenzioni attive, 320 offerte di stage o lavoro pubblicate e numerosi eventi di orientamento, si dimostra un punto di snodo tra formazione e mondo del lavoro.

Dal punto di vista della formazione continua, l'Ateneo ha erogato 92 corsi brevi destinati a professionisti, cittadini e stakeholder del settore agroalimentare, coinvolgendo 1.818 partecipanti, 32 docenti e oltre 600 ore di didattica assistita. Le Summer School, dedicate a temi come cucina, vino e pane, hanno contribuito a rafforzare l'impatto culturale e sociale dell'offerta formativa.

Nel campo del public engagement, UNISG ha dato vita a iniziative rilevanti, sia dal punto di vista del coinvolgimento territoriale che della visibilità nazionale. L'evento “Se la Langa è così”, giunto alla seconda edizione, ha riunito 100 aziende vitivinicole e giovani professionisti under 30, offrendo uno spazio di memoria, confronto intergenerazionale e co-progettazione del futuro del territorio.

Il progetto “Food Industry Monitor”, attivo dal 2015, ha proseguito la sua azione di osservazione strategica su oltre 850 aziende italiane del settore agroalimentare, fungendo da ponte tra analisi

accademica e mondo produttivo.

Infine, l'impegno nella comunicazione e diffusione dei risultati è stato coerente e strutturato: accanto alla pubblicazione di report e contenuti digitali, l'Ateneo ha organizzato incontri pubblici e newsletter rivolte ai propri stakeholder per garantire trasparenza, condivisione e accountability.

Nel complesso, il 2024 si chiude per la Terza Missione UNISG con un bilancio fortemente positivo, sia in termini quantitativi (risorse, corsi, eventi, collaborazioni), sia in termini qualitativi, grazie a un modello di impatto sociale che combina rigore scientifico, visione strategica e radicamento territoriale.

L'Ateneo garantisce la condivisione di comunicazioni e informazioni rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali con la comunità accademica, gli studenti e i principali portatori di interesse attraverso varie piattaforme. Queste includono sezioni dedicate sul sito web, incontri programmati con Partner Strategici e Soci su specifiche tematiche e aggiornamenti sulle attività accademiche, una bacheca online, le pagine ufficiali su Facebook e Instagram e una mailing list.

Inoltre, il Presidente dell'Ateneo contribuisce costantemente alla divulgazione partecipando a eventi e convegni e pubblicando articoli su quotidiani e riviste.

Un elemento di particolare rilievo, con riferimento alle attività di Terza Missione dell'Ateneo, è rappresentato dall'istituzione, da parte di UNISG, della Fondazione "Patto con il Mare per la Terra" (Fondazione PMT-ETS), con sede in Bra - Pollenzo. La Fondazione, configurata come *Ente del Terzo Settore* e *Ente in House* dell'Ateneo, nasce con la finalità di costituire un luogo stabile di dialogo e co-progettazione tra mondo della ricerca, imprese, istituzioni e società civile, in un'ottica di sostenibilità integrata e transizione ecologica.

Secondo quanto definito nello Statuto, la missione della Fondazione è promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale connesse alla valorizzazione delle competenze e delle innovazioni necessarie per un'economia sostenibile del mare, integrata con le attività a terra.

Le principali aree di attività della Fondazione includono:

- la ricerca scientifica e applicata in ambito ambientale, marino e costiero;
- la formazione e alta formazione per studenti, imprese e istituzioni su temi di sostenibilità, transizione ecologica e tutela del patrimonio naturale;
- la diffusione della cultura del mare, anche attraverso iniziative educative, culturali e artistiche;
- il sostegno a imprese e enti pubblici nello sviluppo di strategie di sostenibilità, nell'adozione di modelli circolari e nella pianificazione di interventi di rigenerazione ambientale;
- la promozione di borse di studio, premi di laurea e tirocini, contribuendo così a integrare la formazione accademica con esperienze di ricerca e applicazione concreta.

In questo quadro, la Fondazione PMT rappresenta un nuovo strumento di Terza Missione per UNISG, che consente all'Ateneo di ampliare l'impatto sociale e ambientale delle proprie attività, consolidando il

networking tra filiere produttive, ricerca scientifica e innovazione, e generando valore per le comunità locali e globali.

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale è svolto dal Delegato alla Terza Missione attraverso l'adozione per il 2024/2025 di una puntuale attività di monitoraggio attraverso un unico sistema di rendicontazione, su apposita piattaforma, delle ore di attività dei docenti, che è operativo per Formazione (ore attività didattica), Ricerca (ore su progetti di ricerca).

Il “Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (ai sensi dell’art. 18, comma 1, e dell’art. 24, comma 5, della legge 240/2010)”, prevede inoltre espressamente che l’attività di terza missione sia tra quelle oggetto di valutazione nelle procedure di selezione del personale docente.

Il NdV rileva che il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha supportato il lavoro dei delegati e concluso l’elaborazione di Linee Guida relativamente alla Ricerca e alla Terza Missione.

#### Punto di Attenzione E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.

Il NdV rileva che l’Ateneo ha stabilito criteri e regole al fine di disciplinare il riconoscimento di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca, in linea, anche, con quanto indicato dal PS, in corrispondenza dell’obiettivo OR.1.1.

L’Ateneo ha approvato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per il trattamento economico integrativo per attività didattica e di ricerca (CE 30/01/2023 e 09/03/2023);
- Regolamento per i compensi relativi a ricerca applicata e formazione a terzi (CE 16/02/2023);
- Assegnazione di un *Bonus di valutazione meritocratica rettorale*, legato alla produzione scientifica (CE 29/06/2023);
- Richiesta di incontri periodici tra Rettore e singoli docenti per motivare l’assegnazione del bonus (CE 28/09/2023);
- Attribuzione di scatti stipendiali anche sulla base dell’attività di ricerca, con criteri coerenti con la SUA-RD e la VQR.

L’attività di Terza Missione è altresì considerata nei criteri per la selezione e valutazione del personale docente.

#### **Commento del NdV – Ambito E**

*Il NdV valuta positivamente l’adozione delle Linee Guida per l’AQ della Ricerca e della Terza Missione e l’elaborazione della SUA-RD e SUA-TM, in coerenza con AVA3.*

*Il NdV invita a valorizzare i risultati della ricerca completando l’iter di regolamentazione della proprietà intellettuale, nonché a potenziare le attività di comunicazione e di messa a valore dei progetti.*

*Il NdV sottolinea l'esigenza di consolidare il ruolo di valorizzazione della conoscenza della Terza Missione quale leva strategica di interazione con il territorio e i partner istituzionali - anche attraverso la Fondazione PMT-ETS.*

*Il NdV invita a considerare i vantaggi del ricorso a cruscotti integrati, oltre che a ruoli e cadenze di monitoraggio chiaramente definiti, al fine di consolidare ulteriormente la coerenza metodologica del sistema di AQ in questi ambiti.*

## 1.2 - Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio/Dottorati di Ricerca (Ambiti D.CDS e D.PHD)

### ➤ Ambito di Valutazione - D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Con riferimento ai requisiti per i CdS, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
				D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
				D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi				

*In questo ambito viene valutata l'Assicurazione della Qualità nella Progettazione ed Erogazione del CdS, la Gestione delle risorse nel CdS e il Riesame e Miglioramento del CdS.*

L'Ambito D.CDS) è articolato in "Sotto Ambiti" e "Punti di Attenzione".

### Sotto Ambito D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.

#### Punto di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate.

Il NdV rileva che, nella fase di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, l'Ateneo ha operato in coerenza con i principi di AQ definiti da ANVUR e con le Linee Guida interne elaborate dal PQ e presentate nel CA del 12/06/2024. In particolare, sono state applicate:

- le Linee Guida per la progettazione dei CdS di nuova istituzione, che definiscono la sequenza procedurale e i criteri AQ da seguire in fase propositiva;
- le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate, che prevedono fasi distinte di coinvolgimento (consultazione iniziale, restituzione, formalizzazione degli esiti);
- le Linee Guida per la elaborazione della Matrice di Tuning, strumento di raccordo tra obiettivi formativi, competenze attese e insegnamenti;

- le Linee Guida per la redazione della SUA-CdS, che impongono di motivare puntualmente l'offerta in relazione ai dati disponibili su contesto, occupazione e trend nazionali/internazionali.

La consultazione con le parti interessate si è svolta secondo un format condiviso, e ha previsto:

- convocazione formale delle organizzazioni,
- presentazione della bozza del CdS (nome, obiettivi, sbocchi),
- discussione in plenaria,
- raccolta strutturata dei feedback (schede di sintesi),
- analisi e recepimento delle osservazioni nei quadri A1.a, A2.a e A4 della SUA-CdS.

Le parti consultate comprendono rappresentanti di aziende alimentari, enti pubblici territoriali, consorzi di tutela, ONG, centri di ricerca e reti internazionali attive su temi coerenti con la mission dell'Ateneo. Gli incontri sono stati verbalizzati e hanno avuto una partecipazione ampia e diversificata.

Tra le azioni più significative rientra la progettazione e definizione di due nuovi CdS, la cui attivazione è prevista per l'anno accademico 2026/2027. Entrambi rappresentano un passaggio strategico nella crescita dell'Ateneo, volto a rafforzare l'identità scientifica, l'apertura internazionale e la capacità di rispondere ai fabbisogni emergenti del mondo della formazione e del lavoro.

Il primo, Corso di Laurea interateneo in "Food Tech for Ecological Transition", è sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino. Il percorso si propone di formare figure professionali capaci di guidare l'innovazione tecnologica delle filiere alimentari in chiave ecologica, coniugando competenze ingegneristiche e scientifiche relative alle scienze alimentari con una visione olistica dei sistemi alimentari derivante dalle discipline sociali, umanistiche ed ecologiche. Il Corso è interamente erogato in lingua inglese. La consultazione con le parti sociali si è svolta il 21/05/2025, coinvolgendo imprese, consorzi tecnologici, enti locali e stakeholder istituzionali ed è stata seguita dalla divulgazione di un questionario online per gli stakeholder che non hanno potuto partecipare alla consultazione diretta, da cui sono stati integrati ulteriori feedback. Le indicazioni raccolte hanno contribuito a definire un percorso fortemente orientato alla transizione ecologica e alla digitalizzazione dei processi produttivi alimentari, rispondendo in modo mirato a una domanda professionale in rapida crescita.

Il secondo, Corso di Laurea Magistrale in "Food and Planetary Health", si colloca all'intersezione tra salute pubblica, sistemi alimentari sostenibili e governance globale e nasce dalla collaborazione con il College Venlo dell'Università di Maastricht, dove gli studenti si recheranno per un intero semestre, e dall'apporto di alcuni docenti dell'Università degli Studi di Torino per le tematiche inerenti la salute umana ed animale. Il corso è interamente erogato in lingua inglese. Le consultazioni si sono tenute il 29 maggio 2025, coinvolgendo una pluralità di soggetti: da ONG attive in ambito alimentare, a esperti in diplomazia del cibo, da organismi internazionali ed enti locali che erogano servizi sanitari e di ristorazione collettiva, a centri di ricerca focalizzati su salute, nutrizione e cambiamento climatico. È emersa con chiarezza la

necessità di formare professionisti in grado di operare in contesti transnazionali e transdisciplinari, dotati di competenze analitiche, capacità progettuali e sensibilità etico-sociale.

Entrambi i percorsi sono stati progettati in coerenza con gli orientamenti strategici dell'Ateneo e con le politiche nazionali ed europee per l'innovazione sostenibile, la salute integrata e la trasformazione dei sistemi agroalimentari. Le attività di progettazione hanno seguito le fasi previste dal ciclo PDCA e l'elaborazione dei documenti è stata supportata dal PQ, che ha verificato il rispetto dei requisiti AQ e la coerenza interna dei quadri della SUA-CdS.

Parallelamente, il NdV prende atto dell'impegno dell'Ateneo anche nella revisione dell'offerta formativa esistente, in particolare per quanto riguarda il Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, oggetto del Riesame Ciclico 2025.

La Matrice di Tuning, aggiornata nel 2024, riflette una maggiore integrazione tra aree di apprendimento, conoscenze disciplinari e abilità trasversali, con l'obiettivo di accompagnare lo studente lungo un percorso progressivo, strutturato e professionalizzante. Allo stesso modo, i Coordinatori dei CdS hanno avviato un processo di revisione delle schede insegnamento, mirato a migliorare l'allineamento con gli obiettivi formativi generali, a potenziare la chiarezza delle propedeuticità e a eliminare ridondanze o sovrapposizioni tra moduli didattici.

Infine, il NdV rileva che l'Ateneo assicura adeguata visibilità ai Regolamenti, ai Piani degli studi e alle informazioni sugli insegnamenti attraverso il sito web istituzionale, accessibile previa registrazione. I materiali didattici sono gestiti attraverso le piattaforme Moodle (per l'interazione docente-studente e la condivisione dei contenuti) e Panopto (per l'archiviazione e consultazione delle videolezioni), che garantiscono un accesso equo e continuo all'esperienza formativa, anche per studenti a tempo parziale o con esigenze specifiche.

In sintesi, il NdV valuta positivamente l'insieme delle azioni condotte dall'Ateneo nell'ambito della progettazione dei CdS, rilevando una crescente maturità nella gestione dei processi di AQ, una forte coerenza strategica e una significativa capacità di innovazione e adattamento alle sfide contemporanee.

Punto di Attenzione D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Il NdV osserva che, nel corso dell'anno accademico 2024/2025, l'Ateneo ha ulteriormente consolidato un approccio sistemico e coerente alla definizione dell'identità formativa dei propri CdS, a partire da una chiara articolazione degli obiettivi formativi, fino alla delineazione dei profili professionali in uscita.

A tale scopo, l'Ateneo ha messo a disposizione dei Coordinatori dei CdS una serie di strumenti metodologici e operativi, tra cui la "Roadmap sviluppo di prodotto" e la "Scheda di prodotto", approvate rispettivamente nel CA del 18/10/2023 e nel CE del 19/10/2023. Tali strumenti hanno supportato una

progettazione didattica consapevole, basata su dati di contesto, esigenze del mercato del lavoro e confronto con stakeholder interni ed esterni, in linea con quanto previsto dal PS e dai criteri AVA3.

In riferimento ai CdS attualmente attivi, la coerenza tra obiettivi formativi, insegnamenti e profili professionali è documentata nei quadri della SUA-CdS (in particolare i quadri A2.a, A4.a e B1), nonché nella Matrice di Tuning, aggiornata annualmente in sede di revisione del Regolamento Didattico. Tale matrice consente di esplicitare, per ciascun insegnamento, il contributo specifico allo sviluppo delle conoscenze e competenze che caratterizzano il profilo in uscita, strutturate secondo i Descrittori di Dublino.

Il NdV segnala con favore l'adozione del principio di trasparenza nella comunicazione degli obiettivi e dei risultati attesi, anche attraverso il miglioramento delle schede di insegnamento. Tuttavia, permane la necessità di un ulteriore sforzo per garantire che tutte le schede siano aggiornate, coerenti e complete, delle modalità di verifica dell'apprendimento e del contributo di ciascun insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi. Il NdV raccomanda pertanto di mantenere alta l'attenzione su questi aspetti, che costituiscono elementi essenziali per la qualità percepita da parte degli studenti e per la piena attuazione del modello AQ. A tal proposito, il NdV rileva che, a seguito dell'audizione del 20 maggio 2024, la Coordinatrice del Corso di Laurea ha avviato un primo percorso di revisione e coordinamento tra i docenti, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza interna del piano degli studi e migliorare progressivamente la qualità complessiva delle schede di insegnamento. Gli esiti di questo processo saranno visibili a partire dall'A.A. 2025/2026.

#### Punto di Attenzione D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi.

In relazione all'articolazione interna dei percorsi e alla coerenza della struttura didattica, il NdV rileva che l'offerta formativa dei CdS è stata oggetto di un processo di razionalizzazione e potenziamento, coerente con le finalità di consolidamento e semplificazione previste dal PS.

Le attività formative sono distribuite secondo una logica di progressione, che accompagna lo studente dallo sviluppo di conoscenze di base fino all'acquisizione di competenze specialistiche e professionali. La coerenza verticale del percorso è garantita dall'analisi annuale della Matrice di Tuning e dalla riflessione condotta in sede di riesame e aggiornamento dei quadri della SUA-CdS. In particolare, si rileva un bilanciamento tra aree disciplinari teoriche e attività laboratoriali, di tirocinio e esperienziali, a garanzia della centralità dello studente e dell'applicabilità pratica delle competenze acquisite.

L'Ateneo garantisce la piena visibilità del progetto formativo attraverso la pubblicazione online – su pagine web dedicate – dei Regolamenti dei CdS, dei Piani degli studi e delle informazioni di base sugli insegnamenti. L'accesso avviene previa registrazione, in modo da assicurare trasparenza, accessibilità e tracciabilità.

Un ulteriore elemento di qualità è rappresentato dalla gestione dei materiali didattici e degli strumenti digitali a supporto della didattica. Il NdV evidenzia il ruolo centrale della piattaforma Moodle, che consente ai docenti di caricare, aggiornare e personalizzare i materiali didattici in base alle specificità dei singoli insegnamenti. Moodle supporta documenti, presentazioni, attività interattive, esercitazioni, e strumenti di comunicazione come forum e messaggi, promuovendo l'interazione tra studenti e docenti e incentivando un apprendimento attivo e collaborativo.

La piattaforma Panopto permette la registrazione e archiviazione delle lezioni. Le videolezioni sono fruibili dagli studenti a tempo parziale o con esigenze specifiche, rafforzando l'accessibilità e la flessibilità del percorso formativo. L'integrazione tra Moodle e Panopto rappresenta un punto di forza nell'ottica di un'offerta didattica innovativa, tecnologicamente avanzata e attenta alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il NdV ritiene che l'insieme delle azioni messe in atto in questo ambito – dalla definizione dei profili professionali, alla coerenza dei percorsi, fino all'adozione di strumenti tecnologici – costituisca un significativo avanzamento nella qualità dell'offerta formativa e nella capacità dell'Ateneo di strutturare percorsi formativi chiari, efficaci e centrati sullo studente.

Punto di Attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.

Ogni anno, i Coordinatori dei CdS procedono all'analisi delle schede di insegnamento, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la compilazione delle Schede Insegnamento, con l'obiettivo di verificarne la qualità complessiva, la coerenza con gli obiettivi formativi dei CdS e la completezza delle informazioni fornite, in particolare in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento. Le schede sono pubblicate sul portale pubblico di Ateneo e rese consultabili dagli interessati, a garanzia della trasparenza dell'offerta formativa.

Il NdV prende atto che, al fine di promuovere una comunicazione più chiara e omogenea agli studenti, il CdF ha deliberato (CdF del 19/04/2023) l'obbligo di registrare e pubblicare online la prima lezione di ciascun insegnamento, a partire dall'A.A. 2023/2024. Tale lezione ha funzione introduttiva e orientativa, e deve necessariamente includere:

- la presentazione generale dell'insegnamento;
- il materiale didattico e i testi di riferimento;
- le modalità di svolgimento e valutazione dell'esame finale.

Con comunicazione del 24/05/2024, il PQ ha invitato formalmente i Coordinatori dei CdS a ricordare ai docenti l'importanza del rispetto di tale procedura, stabilita quale misura di trasparenza a beneficio degli studenti e strumento di rafforzamento della qualità della didattica erogata.

Il NdV rileva inoltre che, in risposta alle proprie raccomandazioni, è stato avviato dalla Coordinatrice del Corso di Laurea un primo percorso di revisione collegiale delle schede, finalizzato a migliorare la coerenza interna e a rafforzare il legame tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi complessivi del CdS. Gli esiti di tale lavoro saranno progressivamente visibili a partire dall'A.A. 2025/2026.

#### Punti di Attenzione D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Il NdV rileva che, nell'ambito delle responsabilità attribuite ai Coordinatori dei CdS, rappresentano un elemento centrale nella garanzia della qualità del percorso formativo e nell'efficace attuazione dell'offerta didattica la pianificazione e l'organizzazione delle attività didattiche.

Ogni Coordinatore di CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica all'interno dell'anno accademico con l'obiettivo di agevolare lo studio individuale, favorire la partecipazione attiva degli studenti e promuovere un apprendimento progressivo, coerente e ben distribuito nel tempo. A tal fine, l'Ateneo ha introdotto, a partire dall'A.A. 2023/2024, un nuovo format del calendario didattico, presentato nel Consiglio Accademico del 19 luglio 2023. Tale strumento è stato concepito per ottimizzare l'utilizzo degli spazi didattici e, al contempo, garantire la disponibilità di aule e ambienti dedicati allo studio individuale, al lavoro di gruppo e alla socializzazione tra studenti, in coerenza con l'approccio esperienziale e partecipativo che caratterizza il modello formativo dell'Ateneo.

Il format è stato ulteriormente implementato per l'A.A. 2024/2025 con l'obiettivo di garantire spazi adeguati all'organizzazione di conferenze e attività collaterali, promosse sia dall'Ateneo sia dall'Associazione studenti. Inoltre, per il medesimo anno accademico, sono state introdotte modifiche agli slot orari per favorire la conciliazione tra impegni accademici e attività lavorative in fascia tardo pomeridiana o serale da parte degli studenti frequentanti. Il NdV osserva che le eventuali modifiche agli obiettivi formativi, ai contenuti degli insegnamenti, nonché alle modalità e tempistiche di erogazione o valutazione, sono oggetto di discussione e approvazione in CA, a seguito di proposta motivata del Coordinatore del CdS. Tali modifiche avvengono all'interno di un processo che integra le riflessioni derivanti dal monitoraggio annuale, i riscontri degli studenti e i contributi delle Parti Sociali, assicurando che l'aggiornamento dei percorsi avvenga in coerenza con gli obiettivi generali del CdS e del PS di Ateneo. Il NdV sottolinea infine come una pianificazione attenta e tempestiva garantisca una comunicazione efficace dell'offerta formativa e una migliore programmazione delle attività trasversali (viaggi didattici, laboratori, field project), contribuendo a una più piena realizzazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti.

#### **Sotto Ambito D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio.**

##### Punto di Attenzione D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato.

Per informazioni su offerta formativa, accesso ai corsi, tasse e agevolazioni è disponibile sul sito web la sezione riservata a ciascun CdS.

Con riferimento alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita si rimanda a quanto riportato al Punto D.3 – Ammissione e carriera degli studenti e nella SUA-CdS 2023/2024 - Quadro B5.

Punto di Attenzione D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel Regolamento didattico di ciascun CdS, pubblicati sul sito web e nella SUA-CdS, sezione Obiettivi della formazione, Quadro A3.a.

Il possesso dei requisiti di accesso viene verificato nell'ambito della procedura di ammissione a ciascun CdS disponibile sul sito dell'Ateneo.

A tal proposito si richiama quanto riportato Punto di Attenzione D.3 – Ammissione e carriera degli studenti.

Il NdV ricorda che, in occasione dell'audizione del Corso di Laurea del 20/05/2024, è stata presentata la revisione delle modalità di ammissione, finalizzata a rendere più chiari e trasparenti i requisiti richiesti in ingresso. La nuova impostazione ha previsto un maggiore dettaglio degli ambiti di conoscenza da possedere per l'accesso, una più precisa individuazione degli OFA e l'introduzione di una procedura strutturata per la valutazione delle competenze linguistiche, in particolare per gli studenti internazionali.

In risposta alle osservazioni del NdV, la Coordinatrice del Corso di Laurea ha confermato che tali modifiche sono state attuate in via sperimentale nell'A.A. 2024/2025 e che l'intero processo è oggetto di monitoraggio continuo, con l'obiettivo di valutare l'efficacia e, in caso di esito positivo, consolidarle in modo strutturale per gli anni successivi. Il NdV seguirà con attenzione gli sviluppi di questa sperimentazione, in particolare per quanto riguarda il suo impatto sull'adeguatezza della preparazione iniziale degli immatricolati e sulla loro regolarità negli studi.

Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili.

Il NdV rileva che l'Ateneo promuove una didattica articolata e diversificata, basata sull'integrazione di lezioni frontali, attività laboratoriali, esperienze sul campo e progetti applicativi. L'offerta formativa dei Corsi di Laurea prevede infatti una pluralità di strumenti e modalità didattiche – tra cui Viaggi Didattici, Laboratori, Field Project, Tirocini – finalizzati a rafforzare l'autonomia degli studenti, stimolare l'apprendimento critico e sostenere la capacità di organizzazione personale dello studio.

A livello metodologico, le lezioni frontali sono affiancate da attività esperienziali, lavori di gruppo, simulazioni e momenti di confronto con realtà professionali e istituzionali, anche attraverso il coinvolgimento di docenti ospiti e partner del network UNISG. L'utilizzo della piattaforma Moodle per l'e-learning supporta la fruizione asincrona dei materiali e favorisce l'interazione tra docenti e studenti,

anche al di fuori dell'aula.

Gli studenti hanno inoltre accesso a insegnamenti a scelta, che ampliano le possibilità di personalizzazione del proprio percorso formativo, e possono contare su servizi di mentoring in itinere.

Con riferimento ai percorsi flessibili, il NdV prende atto della piena operatività del Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, approvato dal Consiglio di Facoltà il 15/02/2023 e dal CE il 16/02/2023. Tale regolamento garantisce agli studenti che non possono seguire le attività didattiche con continuità – ad esempio per motivi lavorativi, familiari o personali – la possibilità di strutturare un percorso di studio compatibile con le proprie esigenze, tutelando nel contempo il diritto all'apprendimento e all'inclusione.

A seguito dell'audizione del 20/05/2024, la Coordinatrice del Corso di Laurea ha confermato la volontà di rafforzare ulteriormente l'approccio flessibile e personalizzato, anche attraverso un coordinamento più strutturato tra docenti nella programmazione delle attività esperienziali e interdisciplinari, in modo da evitare sovrapposizioni e favorire una distribuzione equilibrata degli impegni lungo l'anno accademico.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti con DSA o BES, l'Ateneo conferma l'attivazione di misure specifiche già dalla fase di ammissione, nonché l'accesso a strumenti compensativi, supporti didattici e servizi di mentoraggio. Tali misure sono coordinate dal Delegato del Rettore per le politiche di inclusione, in raccordo con i servizi amministrativi e la Segreteria Studenti.

Il NdV valuta positivamente l'insieme di queste azioni, che testimoniano l'impegno dell'Ateneo verso un modello formativo flessibile, inclusivo e centrato sulle esigenze individuali degli studenti.

#### Punto di Attenzione D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

Il NdV rileva che l'Ateneo adotta strumenti consolidati per garantire trasparenza e chiarezza nelle modalità di verifica dell'apprendimento. Tali modalità sono comunicate agli studenti attraverso una pluralità di canali, tra cui:

- le schede di insegnamento, rese disponibili sul portale di Ateneo (<https://unisg.esse3.cineca.it/Start.do>), redatte secondo le Linee guida per l'elaborazione delle schede di insegnamento predisposte dal PQ;
- la prima lezione registrata di ciascun insegnamento (obbligatoria), in cui i docenti sono tenuti a presentare contenuti, materiali, bibliografia e modalità di valutazione;
- le Disposizioni per le prove di verifica del profitto;

- le Disposizioni per la redazione e la presentazione dell'elaborato finale.

Il NdV prende atto che, con comunicazione del 24/05/2024, il PQ ha nuovamente sollecitato i Coordinatori dei CdS a richiamare i docenti all'osservanza delle disposizioni deliberate dal CA, al fine di rafforzare l'uniformità e l'efficacia della comunicazione sulle modalità di verifica.

Tuttavia, il NdV evidenzia che permane l'assenza di un sistema strutturato di monitoraggio e analisi dei risultati delle verifiche dell'apprendimento, che consenta di rilevare criticità ricorrenti, disomogeneità tra insegnamenti o CdS, e intervenire in modo sistemico per migliorare la qualità dei metodi valutativi adottati. Tale mancanza rappresenta un limite alla piena attuazione del ciclo di miglioramento continuo (PDCA), che dovrebbe includere anche una riflessione regolare sui risultati ottenuti nelle prove di valutazione.

In risposta a questa osservazione, come già rilevato, a seguito dell'audizione del Corso di Laurea del 20/05/2024, sono state avviate azioni propedeutiche a un maggior coordinamento tra docenti anche su questo fronte, prevedendo momenti di confronto sui criteri di valutazione e sull'allineamento tra modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi.

Il NdV raccomanda che tali iniziative, ancora in fase iniziale, vengano sistematizzate in una procedura condivisa, anche con il supporto del PQ.

#### Punto di Attenzione D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o totalmente a distanza.

Nell'A.A. oggetto della presente Relazione, la didattica si è svolta interamente in presenza.

L'Ateneo ha confermato il proprio impegno verso l'inclusività e la flessibilità, prevedendo l'inserimento di strumenti (quali la registrazione delle lezioni) per categorie specifiche di studenti e solo in caso di situazioni di estrema gravità comprovate dallo studente e autorizzate dal Consiglio Accademico. A queste categorie viene garantito l'accesso facilitato ai materiali didattici, il supporto tramite piattaforme online e, laddove possibile, la possibilità di seguire le attività sincrone da remoto.

Il riconoscimento della figura dello studente a tempo parziale, formalizzato nel Regolamento approvato nel 2023, costituisce un ulteriore strumento di flessibilità, cui si affianca l'impiego di risorse digitali (Moodle, Panopto) che, pur pensate come complementari alla didattica in presenza, facilitano l'interazione continua tra studenti e docenti anche al di fuori dell'aula.

#### Sotto Ambito D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel Corso di Studio.

Punto di Attenzione D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

Il NdV rileva che, nell'A.A. 2024/2025, la dotazione complessiva di docenti dell'Ateneo è pari a 21 unità. Tale dotazione, che comprende professori e ricercatori, è ritenuta coerente con la dimensione attuale dell'offerta formativa e consente la copertura regolare degli insegnamenti obbligatori nei due CdS attivi. Per l'anno di riferimento, si registra un rapporto medio tra studenti frequentanti in corso e docenti strutturati titolari di insegnamento obbligatorio pari a:

- 1 docente ogni 15<sup>1</sup> studenti frequentanti circa nel Corso di Laurea;
- 1 docente ogni 6<sup>2</sup> studenti frequentanti circa nel Corso di Laurea Magistrale.

Il NdV evidenzia che i Coordinatori dei CdS, nell'assegnazione degli insegnamenti, tengono conto della coerenza tra il curriculum scientifico-disciplinare dei docenti e gli obiettivi formativi delle attività didattiche loro affidate, valorizzando in tal modo l'allineamento tra contenuti e competenze.

Il PQ, in attuazione di quanto previsto dal sistema AVA, monitora con cadenza semestrale il rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti per ciascun CdS, trasmettendo gli esiti dell'analisi alla Governance e tali controlli consentono di attivare tempestivamente eventuali azioni correttive.

In prospettiva, il NdV prende positivamente atto che l'Ateneo ha adottato un Piano di sviluppo del corpo docente per il triennio 2025–2027, già discusso nelle sedi competenti (CA del 14/05/2025, CE del 23/05/2025), con l'obiettivo di:

- garantire la sostenibilità dell'offerta formativa esistente e futura, in vista dell'attivazione dei due nuovi CdS previsti per l'A.A. 2026/2027;
- rafforzare le competenze in specifiche aree scientifico-disciplinari identificate come prioritarie (in particolare, ambiti tecnico-scientifici, statistico-economici e delle scienze sociali);
- consolidare il profilo internazionale del corpo docente, anche attraverso l'attrazione di ricercatori e visiting professor con esperienze in contesti accademici europei e extraeuropei.

Il NdV sottolinea che tale pianificazione rappresenta un elemento strategico essenziale per assicurare nel medio periodo la coerenza tra l'espansione dell'offerta formativa, il mantenimento della qualità dell'insegnamento e il rispetto dei requisiti previsti dal sistema di accreditamento nazionale.

#### Punto di Attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il NdV conferma che l'Ateneo garantisce una dotazione adeguata di personale amministrativo, strutture e servizi a supporto della didattica, coerente con le dimensioni e le caratteristiche del sistema formativo. La pianta organica del personale è definita annualmente in sede di approvazione del Bilancio preventivo,

---

<sup>1</sup> Corso di Laurea: rapporto tra 233 studenti frequentanti in corso e 15 docenti di ruolo con incarichi di docenza sul Corso di Laurea (233/15=15,53). Fonte dei dati: Esse3 (S\_FC\_CI\_L2) e SUA-CdS

Corso di Laurea Magistrale: rapporto tra 44 studenti frequentanti in corso e 8 docenti di ruolo con incarichi di docenza per il Corso di Laurea Magistrale (44/8=5,5). Fonte dei dati: Esse3 (S\_FC\_CI\_LM) e SUA-CdS

mentre la Direttrice Generale fornisce aggiornamenti regolari al CE sul funzionamento delle aree, sull'identificazione di eventuali criticità e sui risultati raggiunti.

L'efficacia dei servizi di supporto è oggetto di monitoraggio attraverso un questionario annuale somministrato agli studenti, i cui esiti vengono analizzati congiuntamente dal NdV, dal PQ e dalla CPDS. In risposta a quanto emerso nelle rilevazioni precedenti, il PQ ha aggiornato la struttura del questionario, in accordo con la CPDS, confermando i quesiti relativi alla Segreteria Studenti e Didattica, al Career Center, alla Biblioteca, e introducendo una sezione dedicata alle Tavole Accademiche, con l'obiettivo di rendere più chiara e fruibile l'analisi dei dati, anche ai fini del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda le strutture e i servizi dedicati alla didattica, il NdV rimanda a quanto dettagliatamente illustrato nel Sotto Ambito B.3.

In sintesi, il NdV ritiene che la gestione delle risorse umane e materiali a supporto della didattica sia coerente con il modello formativo dell'Ateneo, e invita a mantenere elevato il livello di monitoraggio e aggiornamento, in particolare in vista dell'attivazione dei due nuovi Corsi di Studio previsti per l'A.A. 2026/2027 – la Laurea interateneo in Food Tech for Ecological Transition e la Laurea Magistrale internazionale in Food and Planetary Health.

L'attuale dotazione infrastrutturale e organizzativa appare adeguata a sostenere l'offerta formativa in essere. Tuttavia, sarà fondamentale monitorare attentamente la sostenibilità, sia per quanto riguarda la docenza strutturata, sia in relazione a spazi, attrezzature e servizi di supporto. A tal fine, il Piano di sviluppo 2025–2027, adottato dalla Governance, rappresenta uno strumento strategico di riferimento. Il NdV auspica che esso venga aggiornato con regolarità e reso parte integrante dei processi di riesame, per garantire coerenza e operatività.

#### **Sotto Ambito D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del Corso di Studio.**

##### **Punto di Attenzione D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.**

Il NdV rileva che l'Ateneo ha consolidato un sistema di governance partecipativa e multilivello per la gestione del miglioramento continuo dei CdS, in linea con i principi del sistema AVA3. La responsabilità della progettazione, programmazione, revisione e coordinamento delle attività didattiche e di ricerca è attribuita al CA, all'interno del quale trovano spazio proposte, osservazioni e istanze provenienti da tutti i soggetti coinvolti nella vita accademica.

I Coordinatori dei CdS, affiancati dalla Delegata alla Formazione, presentano regolarmente al CA proposte di azioni di miglioramento, sulla base di un'analisi integrata delle evidenze disponibili.

I rappresentanti degli studenti intervengono in ogni seduta del CA, nella parte dedicata alle comunicazioni generali, condividendo osservazioni e criticità raccolte anche attraverso il Consiglio degli Studenti,

organismo di raccordo costituito da tutti i rappresentanti dei CdS e dell'Associazione Studenti di Scienze Gastronomiche (ASSG). Questo canale consente una partecipazione attiva e continua degli studenti alla definizione delle strategie didattiche.

Il contributo delle parti interessate esterne è regolarmente valorizzato. L'Ateneo promuove occasioni di confronto con le realtà del territorio e il mondo produttivo attraverso:

- l'incontro annuale con l'Associazione Amici dell'Università (l'ultimo tenutosi il 04/04/2025), durante il quale vengono presentati i risultati raggiunti, le attività in corso e le prospettive strategiche;
- l'attivazione di una rete di Partner Strategici, con riunioni dei Partner Strategici due volte all'anno che svolgono un ruolo chiave nella revisione dell'offerta formativa, nella progettazione dei tirocini e nell'inserimento lavorativo dei laureati.

Il NdV prende inoltre atto che, a partire dall'A.A. 2023/2024, le azioni di miglioramento proposte dai CdS sono basate su un'analisi sistematica di fonti molteplici, tra cui:

- le raccomandazioni e osservazioni formulate dal NdV stesso, sia in sede di audizione che nella Relazione annuale;
- i rilievi della CPDS, contenuti nella Relazione annuale;
- i commenti dei GdR agli indicatori della SMA;
- l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica da parte dei GdR;
- i dati di placement e la condizione occupazionale dei laureati.

Il NdV prende inoltre atto che, per migliorare ulteriormente la qualità dei processi di consultazione, il PQ ha elaborato le nuove Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate, approvate nella riunione del 12/03/2024 e presentate nel CA del 12/06/2024. Le Linee definiscono un format comune, le modalità di rendicontazione e i criteri di coerenza con la progettazione in qualità.

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento e di svolgimento della prova finale, l'Ateneo rende disponibili apposite "Disposizioni" pubblicate in una sezione dedicata del portale istituzionale, garantendo trasparenza, tracciabilità e uniformità di trattamento per tutti gli studenti.

Infine, il NdV prende atto dei risultati dell'indagine annuale condotta dal Career Center sull'occupazione a un anno dal titolo. Per il 2024, emergono dati incoraggianti sia in termini di occupazione che di proseguimento degli studi.

***Commento del NdV – Ambito D.CDS***

*Il NdV apprezza il consolidamento delle attività di progettazione dei Corsi di Studio, la consultazione strutturata con le parti interessate e il supporto del PQ nella compilazione delle SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame.*

*Raccomanda di rafforzare l'integrazione operativa tra i dati OPIS, le relazioni della CPDS e le osservazioni dei GdR - con cadenze, ruoli e template comuni - per favorire un utilizzo attivo e tempestivo degli indicatori a supporto delle decisioni.*

➤ **Ambito di Valutazione - D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.**

Con riferimento ai requisiti per i Corsi di Dottorato di Ricerca, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

*In questo ambito viene valutata l'Assicurazione della Qualità nella Progettazione, Pianificazione e Organizzazione delle attività formative e il Monitoraggio e Miglioramento del Corso di Dottorato di ricerca.*

L'Ambito D.PHD) è articolato in “Punti di Attenzione”.

Punto di Attenzione D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Il NdV rileva che si è conclusa positivamente la procedura di rinnovo del terzo ciclo del Corso di Dottorato dell'Ateneo in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo, realizzato in convenzione con l'Università degli Studi di Torino (Parere favorevole ANVUR dell'8/07/2024). A seguito della procedura di ammissione, sono stati assegnati 5 posti (4 con borsa e 1 senza borsa). Inoltre, il CE del 5/08/2024 ha deliberato la sottoscrizione di tre convenzioni con aziende private per il cofinanziamento di borse ex DM 630/2024, con successiva pubblicazione del bando per la selezione di tre dottorandi (Verbale NdV del 6/09/2024).

Punto di Attenzione D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi.

Il NdV, dal Documento di progettazione del Corso di Dottorato, rileva la predisposizione di un calendario di attività formative (lezioni, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, e la partecipazione di docenti ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico.

La programmazione delle attività formative e di ricerca è realizzata in collaborazione con UNITO e

dunque con un numero elevato di dipartimenti. L'attuale Corso di Dottorato prevede un ampio network accademico e coinvolge un Collegio di 27 docenti provenienti da altrettanti settori scientifico disciplinari. Inoltre, le stesse caratteristiche multidisciplinari dell'offerta formativa di UNISG fanno sì che il Corso non preveda obiettivi formativi troppo determinati.

Ai dottorandi è riconosciuta la possibilità di accedere a singoli insegnamenti e moduli dell'offerta formativa dell'Ateneo, al fine di colmare lacune formative nel contesto interdisciplinare del Dottorato e di partecipare a scuole di formazione quali la Scuola Filosofica di Pacina, dedicata al rapporto tra filosofia, cibo e agricoltura, che si svolge sotto il patrocinio dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il percorso di formazione prevede la partecipazione attiva dei dottorandi alla Giornata della Ricerca (a partire dal II anno di corso presentando un panel) e l'intervento in convegni e conferenze.

L'ambiente formativo al cui interno si sviluppa il Corso di Dottorato consente al dottorando di attivare contatti e di sviluppare in modo proattivo, autonomo, critico e creativo i propri percorsi di ricerca. Il Collegio docenti è formato da 21 docenti italiani e da 6 docenti internazionali garantendo in questo modo ai dottorandi un tutoraggio scientifico completo in tutti i settori disciplinari inerenti al Corso.

I dottorandi possono svolgere periodi di attività di ricerca presso Università, Istituti Scientifici, enti di ricerca o laboratori internazionali, secondo le modalità e i tempi approvati dal Coordinatore del Corso, per un periodo non superiore a 12 mesi complessivi sui 3 anni di corso (Art. 10 del Regolamento del Corso di Dottorato in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo)

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono inoltre svolgere attività di tutorato degli studenti dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività didattica integrativa.

I dottorandi ricevono di diritto la qualifica di cultori della materia, grazie alla quale hanno la possibilità di coadiuvare i docenti e i ricercatori in attività di ricerca, seminari e di esercitazione e nell'assistenza agli studenti per la preparazione delle tesi di laurea. Possono altresì entrare a comporre le Commissioni degli esami di profitto.

I dottorandi possono accedere a tutti i servizi previsti per gli studenti dei CdS.

#### Punto di Attenzione D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività.

Il NdV rileva che, per l'attività di monitoraggio e riesame, l'Ateneo, a partire dall'A.A. 2023/2024, procede alla somministrazione di un questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi, elaborato sulla base del modello fornito da ANVUR.

È inoltre prevista la partecipazione di un rappresentante dei dottorandi nelle riunioni di ciascun Comitato di Coordinamento e nelle riunioni del CA. L'ordine del giorno di ogni riunione prevede espressamente un punto dedicato alla presentazione da parte del loro rappresentante di eventuali istanze da parte dei

dottorandi.

**Commento del NdV – Ambito D.PHD**

*Il NdV sottolinea l'impegno dell'Ateneo nel garantire percorsi formativi di alta qualità e nel potenziare la dimensione internazionale del Dottorato interateneo. Si raccomanda di rafforzare i meccanismi di monitoraggio delle carriere dei dottorandi e dei risultati scientifici, definendo scadenze, responsabilità e KPI (pubblicazioni, conferenze, mesi di mobilità, placement).*

*Il NdV prende atto della scelta di non attivare il Corso di Dottorato nell'A.A. 2025/26 e auspica che il percorso di revisione e riprogettazione in corso porti a una sua riattivazione nei prossimi cicli, in coerenza con le nuove direttrici strategiche dell'Ateneo.*

## **2. Strutturazione delle audizioni dei Corsi di Studio**

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il NdV ha avviato le proprie attività con un primo incontro di insediamento tenutosi il 18 febbraio 2025, che ha rappresentato un momento di confronto aperto con i vertici accademici e con le principali strutture del Sistema di AQ. L'incontro ha visto la partecipazione del Rettore, della Direttrice Generale, del Vicepresidente del CdA, dei Delegati del Rettore per la Formazione, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, nonché dei referenti del PQ e della CPDS. Le audizioni, articolate per aree tematiche, sono state strutturate in modo da favorire un dialogo approfondito e finalizzato alla valutazione integrata della qualità dell'offerta formativa. L'obiettivo è stato quello di comprendere l'effettivo grado di coinvolgimento degli attori istituzionali nei processi decisionali e valutativi, nonché di raccogliere elementi utili per una lettura sistemica del funzionamento dei Corsi di Studio, alla luce delle peculiarità organizzative dell'Ateneo.

Nel corso degli incontri, è emersa una visione condivisa sull'opportunità di adottare un modello strategico più flessibile e adattabile, coerente con le dimensioni ridotte ma dinamiche dell'Ateneo. In particolare, il NdV ha sottolineato l'importanza di rafforzare la sinergia tra le figure di governo (in particolare i Delegati del Rettore e il PQ), migliorando il coordinamento tra la dimensione strategica e quella tecnica-metodologica del Sistema di AQ. È stata inoltre ribadita l'utilità di valorizzare i momenti di confronto tra Coordinatori di CdS, Commissioni e strutture di supporto per garantire coerenza, tracciabilità e qualità nei processi di riesame.

Il NdV ha preso atto con favore dell'istituzione di Commissioni tematiche per Formazione, Ricerca e Terza Missione, che rappresentano uno strumento di governance trasversale e favoriscono la circolazione delle informazioni tra i diversi livelli del sistema. Parallelamente, è stato sottolineato il ruolo crescente del personale tecnico-amministrativo nel supporto alle attività istituzionali e nella raccolta sistematica di dati e evidenze documentali.

Nel complesso, il ciclo di audizioni ha confermato l'orientamento dell'Ateneo verso un modello partecipativo, aperto e coerente con le indicazioni del modello AVA3. Il NdV ha apprezzato la disponibilità al confronto dimostrata da tutte le componenti coinvolte e ritiene che il dialogo instaurato rappresenti una base solida per l'implementazione di azioni di miglioramento condivise e sostenibili nel tempo.

Il NdV ha ricevuto la Relazione Annuale della CPDS e le Relazioni del PQ e ha verificato l'efficacia e la coerenza delle analisi effettuate al fine di valutare il funzionamento degli Organi e delle strutture operative del sistema di AQ dell'Ateneo.

Con riferimento alle azioni realizzate dall'Ateneo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza da parte degli studenti sull'importanza della rilevazione della loro opinione sulla didattica e i servizi, il NdV ha preso atto di quanto segue:

## *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

- i Coordinatori dei CdS, a inizio A.A., hanno realizzato incontri di formazione e aggiornamento sullo strumento di rilevazione;
- i Coordinatori dei CdS, a seguito della presa in carico degli esiti della rilevazione da parte degli Organi di Ateneo, a inizio A.A., in occasione della settimana di orientamento, procedono alla restituzione degli esiti stessi agli studenti del II e III anno del Corso di Laurea e del II anno del Corso di Laurea Magistrale attivo;
- l'Ateneo ha disposto la pubblicazione degli esiti, a inizio dell'Anno Accademico successivo, nella sezione "L'opinione degli studenti sulla didattica" appositamente creata sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche ha fornito un riscontro articolato alle raccomandazioni formulate dal NdV in esito all'audizione del 20/05/2024 (Allegato n. 5). Le azioni messe in atto dal Corso evidenziano un orientamento concreto verso il miglioramento continuo, pur con margini di sviluppo ulteriore in alcuni ambiti, in particolare in relazione al coordinamento tra docenti e alla strutturazione del rapporto con gli stakeholder esterni.

### Progettazione del Corso di Studio (D.CDS.1)

Il NdV aveva raccomandato di rendere più stabile e strutturata l'interlocuzione con i referenti aziendali, che svolgono un ruolo essenziale nei processi di AQ in qualità di stakeholder. Il Corso ha dato seguito a tale indicazione avviando l'elaborazione di un database dedicato, contenente l'elenco aggiornato dei soggetti esterni coinvolti e dei rispettivi ruoli nei processi di revisione e consultazione. Sebbene gli effetti di questa azione non siano ancora pienamente valutabili, ci si attende che essa favorisca una più sistematica valorizzazione delle collaborazioni e una migliore tracciabilità del contributo degli stakeholder ai processi di miglioramento del CdS.

### Erogazione del Corso di Studio (D.CDS.2)

Il NdV aveva evidenziato la necessità di migliorare il coordinamento tra i docenti nella compilazione delle schede di insegnamento, con particolare riferimento alla coerenza dei contenuti rispetto agli obiettivi formativi, ai profili professionali e alla definizione delle propedeuticità, nonché di rivedere le modalità di valutazione dei viaggi didattici, che avevano suscitato criticità tra gli studenti.

In risposta, la Coordinatrice ha promosso una serie di azioni:

- è stato avviato un processo strutturato di revisione delle schede di insegnamento, già in corso alla data dell'audizione (maggio 2024), con l'obiettivo di migliorarne la coerenza e il contributo formativo; tali indicazioni saranno pienamente implementate in vista dell'A.A. 2025/2026;

## *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

- è stata convocata una riunione plenaria dei docenti il 10 settembre 2024, per individuare sovrapposizioni e lacune nei contenuti, con successivi approfondimenti specifici tra i docenti interessati;
- è stato consolidato il coordinamento con la nuova Commissione Formazione dell'Ateneo, di cui la Coordinatrice del CdS fa parte anche in qualità di Delegata del Rettore, per assicurare coerenza nella progettazione degli insegnamenti e attenzione ai profili in uscita.

Per quanto riguarda i viaggi didattici, il NdV prende atto che:

- a partire dall'A.A. 2024/2025, le modalità di esame sono state rese omogenee per tutti e tre gli anni del CdS e chiaramente esplicitate nelle relative schede;
- è stato individuato un unico docente referente per la supervisione dei viaggi, con l'obiettivo di garantire continuità, qualità e coerenza in questa esperienza formativa.

### Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)

In merito all'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il GdR ha accolto le indicazioni del NdV, prestando particolare attenzione alla distinzione tra trend di numeratore e denominatore, alla discussione delle possibili cause delle criticità e alla definizione di interventi correttivi. Le discrepanze riscontrate rispetto ai dati interni dell'Ateneo sono state segnalate all'ufficio responsabile della trasmissione dei dati all'ANS, che ha avviato le necessarie verifiche.

In riferimento al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4), il NdV aveva sottolineato la necessità di redigere il Riesame Ciclico entro l'A.A. 2024/2025 e di migliorare l'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il Corso ha completato il Riesame Ciclico entro l'anno accademico corrente.

Il NdV ha realizzato, nell'anno 2024, così come riportato nell'Allegato 5) della presente Relazione, le seguenti audizioni:

- ✓ Audizioni Corsi di studio
  1. Audizione PQ (19/03/2024).
  2. Audizione del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche (20/05/2024).
- ✓ Audizioni Aree dell'amministrazione centrale:
  1. Audizione del Comitato Esecutivo. (19/03/2024)
  2. Audizione della Direttrice Generale e del Vicepresidente. (23/04/2024)
  3. Audizione della Direttrice Generale. (24/09/2024).

### **3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti**

Nel quadro delle attività di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi universitari, il NdV ha curato, anche per l'A.A. 2023/2024, il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi, dei dottorandi e, per la prima volta, degli studenti non frequentanti o a tempo parziale. La rilevazione rappresenta un elemento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) ed è uno strumento strategico per orientare le decisioni accademiche verso un'offerta formativa più coerente con le esigenze della comunità studentesca.

Questa sezione presenta un'analisi dei risultati emersi dai diversi questionari:

- Didattica (Questionario A).
- Strutture e servizi (Questionario B).
- Opinioni dei laureandi.
- Opinioni dei dottorandi.
- Opinioni degli studenti non frequentanti.

Nel rispetto della distinzione metodologica già adottata, la presente Relazione annuale rimanda per l'analisi dettagliata dei risultati al documento "Analisi esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti/dei laureandi/dei dottorandi – A.A. 2023/2024" (Allegato separato alla presente Relazione), che ne rappresenta parte integrante. L'obiettivo di tale documento allegato è fornire una lettura puntuale dei dati raccolti e formulare indicazioni operative per il loro utilizzo nei processi decisionali a livello di CdS e di Ateneo. I risultati sono stati valutati anche in relazione alle misure adottate per aumentare la partecipazione, migliorare la trasparenza e l'impatto delle rilevazioni sulle politiche accademiche.

**4. Azioni intraprese dall'Ateneo a fronte delle "Raccomandazioni e suggerimenti" formulati nella Relazione annuale 2023/2024**

Il NdV, nella Relazione 2023/2024, aveva formulato le seguenti "Raccomandazioni e suggerimenti". Per ciascuno di essi, il NdV, dalla Relazione annuale del PQ – 2023/2024, ha preso atto dei corrispondenti interventi attuati dall'Ateneo.

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

Raccomandazioni e suggerimenti	Risposta dell'Ateneo (Relazione annuale PQ 2024/2025)	Relazione annuale 2024/2025 Riscontro del NdV
<p><u>Ambito A</u> Il NdV rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pur esprimendo apprezzamento per l'impegno programmatico dell'Ateneo, la definizione di Piani operativi da parte della Governance riguarda a oggi solo alcuni degli obiettivi del PS. Invita pertanto l'Ateneo a completare la definizione degli stessi con l'obiettivo di trasmettere alla struttura organizzativa indicazioni puntuali sulle azioni da porre in atto per raggiungere ciascun obiettivo del Piano Strategico e sulle risorse messe a disposizione.</li> <li>- il CE ha approvato un sistema di monitoraggio degli obiettivi del PS. Raccomanda al riguardo di chiarire meglio tempistiche, responsabilità e ruoli dei diversi attori coinvolti e le ricadute del monitoraggio stesso.</li> </ul> <p>Il NdV, segnalando la rilevanza degli indicatori del Cruscotto messo a disposizione da ANVUR, oggetto di analisi anche in sede di accreditamento periodico, raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un sistema informativo integrato per la gestione e l'analisi degli stessi, funzionale all'individuazione delle eventuali azioni da intraprendere in caso di disallineamenti rispetto a quanto risultante all'Ateneo e all'assunzione di decisioni da parte degli Organi.</p>	<p>Il PQ prende atto della raccomandazione formulata dal NdV riguardo alla necessità di completare la definizione dei Piani Operativi a supporto degli obiettivi del Piano Strategico. In merito, evidenzia che, a partire dal 2023, l'Ateneo ha attivato un ampio percorso di analisi dei processi organizzativi che coinvolge l'intera area tecnico-amministrativa, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e l'organizzazione interna. L'attività, sviluppata in più fasi, ha condotto alla mappatura dettagliata di circa 150 processi e alla stesura del documento "AS IS" (maggio-giugno 2024), che descrive lo stato attuale delle strutture e individua ambiti di possibile revisione. È attualmente in corso la redazione del documento "TO BE", finalizzato a delineare un nuovo modello organizzativo, comprensivo di una più chiara assegnazione di obiettivi, ruoli e responsabilità, e di un miglioramento nella gestione delle risorse e nella comunicazione tra i team. Nel secondo semestre 2024 ha preso avvio l'implementazione di portali di servizio e strumenti informatici integrati a supporto dei processi interni. Tali azioni sono finalizzate alla strutturazione di un sistema gestionale più coerente con le esigenze di pianificazione e monitoraggio delle attività. Il PQ continuerà a seguire l'evoluzione di tale percorso.</p> <p>In riferimento all'attività di monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, il PQ rileva, che, in attuazione della procedura di monitoraggio approvata dal Comitato Esecutivo (delibera dell'8/11/2023), il Vicepresidente ha proseguito con l'aggiornamento annuale sullo stato di avanzamento del Piano Strategico al Consiglio di Amministrazione (verbale del 4/04/2025) e, successivamente, ha illustrato gli stessi contenuti al personale docente e tecnico-amministrativo in un'apposita sessione informativa (incontro del 16/04/2025) (AVA3 A.3.1 e A.3.2). Il sistema di monitoraggio è strutturato su base semestrale o annuale, in funzione della natura e della tempistica prevista per ciascun obiettivo. Le attività di verifica comprendono report periodici rivolti agli organi di governo, come il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, oltre a incontri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Monitoraggio PS: Il NdV riconosce che la procedura approvata dal CE e gli aggiornamenti periodici assicurano un monitoraggio regolare, trasparente e condiviso, anche attraverso strumenti di comunicazione interna efficaci (es. sistema "a semaforo"). Considera pertanto l'azione <b>conclusa</b>.</i></li> <li>- <i>Cruscotto ANVUR: Il NdV valuta positivamente l'avvio di una procedura sistematica di utilizzo del Cruscotto, ma sottolinea che si tratta di un percorso ancora in fase iniziale, che richiede consolidamento e piena integrazione nel sistema informativo d'Ateneo. L'azione è <b>in corso</b>, la raccomandazione è <b>rinnovata</b> con l'indicazione di dare priorità alla tempestività nell'analisi degli indicatori e nella comunicazione di eventuali criticità ad ANVUR.</i></li> <li>- <i>Riesame AQ: Il NdV rileva l'approvazione delle nuove Linee Guida che regolano ruoli, funzioni e modalità di riesame, in linea con quanto richiesto dal modello AVA3. Considera quindi l'azione <b>conclusa</b>.</i></li> </ul>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

<p>Il NdV raccomanda che il PQ definisca in apposite Linee Guida con quale cadenza e con quali modalità procedere al riesame del Sistema di AQ, momento nel quale il PQ si interroga sull'efficacia dello stesso a supporto della pianificazione strategica.</p>	<p>mensili con il personale dell'Ateneo finalizzati a garantire un'informazione costante e trasparente sull'attuazione del Piano.</p> <p>Per facilitare la comprensione dei dati emersi, viene utilizzato un sistema di rappresentazione visiva "a semaforo", dove:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <u>verde</u> indica che l'azione è in corso e procede in linea con gli obiettivi fissati;</li><li>2. <u>giallo</u> segnala un'azione avviata ma i cui risultati si discostano dagli obiettivi attesi;</li><li>3. <u>rosso</u> evidenzia che l'azione non è ancora stata avviata.</li></ol> <p>Tale metodologia consente un monitoraggio accessibile ed efficace, favorendo un'immediata comprensione dello stato di avanzamento delle strategie di Ateneo</p> <p>L'Ateneo sta lavorando per l'adozione di un sistema informativo integrato nell'ambito del progetto di revisione dei processi organizzativi che, tra le altre cose, consenta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione e l'analisi efficiente degli indicatori forniti da ANVUR.</li><li>- L'identificazione tempestiva di eventuali disallineamenti rispetto agli obiettivi strategici.</li><li>- Il supporto alle decisioni degli Organi di Governo attraverso dati aggiornati e affidabili.</li></ul> <p>Il PQ, anche a seguito della raccomandazione formulata dal NdV nella propria Relazione annuale – A.A. 2023/2024, ha avviato (verbale del 4/06/2025) in via sistematica l'attività di analisi dei dati disponibili nel Cruscotto ANVUR, strumento messo a disposizione degli Atenei con l'obiettivo di fornire indicatori aggiornati utili al monitoraggio continuo della qualità di formazione, ricerca e terza missione.</p> <p>Il Presidio ha concordato con il Rettore che tale attività venga strutturata attraverso una procedura interna che preveda, con cadenza periodica, l'estrazione e l'elaborazione dei dati da parte dell'Ufficio di supporto al Sistema di AQ e il successivo caricamento degli stessi in una cartella condivisa sul server di Ateneo. All'interno della cartella è inserita anche una guida introduttiva, contenente la descrizione dello strumento, le indicazioni operative per la lettura dei dati e le scadenze per la presa in carico da parte dei soggetti referenti.</p>	
--	---	--

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

	<p>In linea con quanto previsto dalla procedura adottata, il PQ intende analizzare gli indicatori disponibili nel Cruscotto, individuando quelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in relazione ai quali emergono criticità o andamenti non in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo;</li> <li>• di maggiore rilevanza per le Commissioni di Ateneo in materia di formazione, ricerca e terza missione;</li> <li>• coincidenti con gli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS.</li> </ul> <p>L'intento è quello di rafforzare il coinvolgimento attivo dei soggetti interni (GdR, Delegati, Commissioni) nella lettura e interpretazione dei dati, orientando le attività di autovalutazione e pianificazione migliorativa. Ai GdR, in particolare, viene richiesto di prendere in carico gli indicatori della SMA per i quali il Cruscotto fornisce informazioni aggiornate, con l'obiettivo di favorire una più consapevole e documentata redazione delle schede di commento.</p> <p>Il CE dell'11/03/2025 ha approvato l'aggiornamento delle Linee Guida per il Sistema di AQ di Ateneo al fine di definire in modo più articolato e puntuale funzioni e ruoli propri degli attori del Sistema di AQ e le modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di AQ, così come richiesto dal Modello di Accreditamento periodico AVA3.</p>	
<p><u>Ambito B</u></p> <p>Il NdV ribadisce la raccomandazione che gli Organi di Ateneo definiscano un piano di reclutamento docenti, associato a un piano di qualificazione e gestione degli stessi, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, tenendo conto degli sviluppi della attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.</p> <p>Il NdV suggerisce che venga definito il suddetto piano su base triennale e che ogni anno venga revisionato in base all'effettivo fabbisogno e alle esigenze di bilancio.</p> <p>Il NdV, in linea con l'approccio del Modello AVA3, invita gli Organi di Ateneo a dare evidenza</p>	<p>Il CE del 19/03/2025 ha approvato il Piano reclutamento docenti 2025-2027 in funzione delle esigenze didattiche e dei futuri ampliamenti dell'offerta formativa. Il piano ha l'obiettivo di garantire un'adeguata copertura della docenza nell'ambito dei CdS attivi o di prossima istituzione, sostenere l'innovazione nei programmi accademici e rafforzare la competitività dell'Ateneo sul piano nazionale e internazionale.</p> <p>L'Ateneo si prefigge per il futuro di identificare modalità adeguate per dare evidenza del nesso tra l'allocatione delle risorse nel bilancio dell'Ateneo e il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.</p> <p>L'Ateneo non ha nominato un Energy Manager né un Mobility Manager. Ogni anno redige un Rapporto di sostenibilità, con l'obiettivo di fare un bilancio delle attività svolte, ascoltare gli stakeholder per individuare insieme possibili miglioramenti, e lavorare per allineare le strutture del campus con le attività di didattica, ricerca e terza missione.</p>	<p>- <i>Piano reclutamento docenti:</i>  <i>Il NdV prende atto con soddisfazione dell'approvazione del Piano 2025–2027, che costituisce una risposta diretta alla raccomandazione. L'azione è <b>conclusa</b>.</i></p> <p>- <i>Coerenza allocazione risorse-PS: Pur riconoscendo l'impegno dell'Ateneo a identificare strumenti adeguati, il NdV rileva che la piena tracciabilità tra risorse e obiettivi non è ancora consolidata. L'azione è quindi <b>in corso</b>, raccomandazione <b>rinnovata</b>.</i></p>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

<p>della coerenza dell’allocazione delle risorse con gli obiettivi del Piano Strategico, individuando lo strumento più appropriato.</p> <p>Il NdV invita l’Ateneo a finalizzare l’adozione di figure di Energy Manager e di Mobility Manager dedicate a monitorare e ad assicurare un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita.</p> <p>Il NdV, inoltre, rinnova la raccomandazione all’Ateneo di predisporre programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture, infrastrutture, attrezzature e relativi impianti tecnologici e la conseguente allocazione delle risorse per la loro realizzazione, coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico.</p> <p>Il NdV raccomanda, a tal proposito, che l’Ateneo si attrezzi anche per dotarsi di uno strumento utile alla gestione del Piano degli interventi sulle infrastrutture.</p> <p>Il NdV, preso atto dell’avvio di azioni per la gestione e tutela delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca (brevetti, marchi, copyright, etc.), raccomanda l’adozione di apposite Linee Guida.</p>	<p>Al momento, l’Ateneo non dispone di un programma strutturato di manutenzione ordinaria e straordinaria né di uno strumento formalizzato per la gestione del Piano degli interventi sulle infrastrutture. Tuttavia, l’ufficio Servizi Generali referente svolge un’attività continua di monitoraggio delle esigenze strutturali e infrastrutturali, sia ordinarie che straordinarie, intervenendo tempestivamente in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili. L’Ateneo è consapevole dell’importanza di uno strumento sistemico per la pianificazione degli interventi e si impegna a valutare soluzioni adeguate e coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico.</p> <p>Regolamento tutela brevetti in definizione con il supporto di uno studio legale esterno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Energy/Mobility Manager: Il NdV prende atto che la nomina non è ancora avvenuta e che il Rapporto di sostenibilità rappresenta al momento l’unico strumento di rendicontazione ambientale. L’azione non è pienamente avviata, la raccomandazione viene <b>rinnovata</b>, con l’invito a dare priorità a questa misura per la sua rilevanza in termini di sostenibilità.</i></li>   <li>- <i>Manutenzione e piano interventi infrastrutture: Il NdV apprezza l’attività di monitoraggio continuo svolta dagli uffici, ma rileva che manca ancora uno strumento strutturato di programmazione pluriennale. L’azione è <b>in corso</b>, raccomandazione <b>rinnovata</b>, con l’indicazione di accelerare verso l’adozione di un piano organico.</i></li>   <li>- <i>Linee guida proprietà intellettuale: Il NdV prende atto con favore del lavoro avviato sul regolamento per la tutela dei brevetti e delle conoscenze, ma rileva che il processo non è ancora concluso. L’azione è <b>in corso</b>, raccomandazione <b>rinnovata</b>.</i></li> </ul>
---	---	--

**Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025**

<p><u>Ambito C</u> Il NdV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccomanda all'Ateneo di completare la definizione del sistema di monitoraggio e revisione delle attività di ricerca e terza missione;</li> </ul> <p>suggerisce al PQ di rendere più sistematica l'attività di formazione specifica per tutti gli attori del sistema di AQ dell'Ateneo e di elaborare apposite Linee guida per il monitoraggio dei risultati della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo.</p>	<p>I relativi delegati del Rettore elaborano annualmente la SUA-RD e la SUA-TM.</p> <p>Nel CA del 16/04/2025 il PQ ha presentato le LG per Ricerca e TM/IS elaborate a seguito di confronto con i relativi delegati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Monitoraggio Ricerca e TM: Il NdV riconosce la presentazione delle Linee Guida e la sistematizzazione del monitoraggio come risposta adeguata e completa. L'azione è <b>conclusa</b>.</i></li> </ul>
<p><u>Ambito D</u> Il NdV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccomanda la massima tempestività nell'esecuzione delle attività del Gruppo di Riesame allo scopo di acquisire i commenti del gruppo di riesame in modo continuativo per consentire la predisposizione delle azioni necessarie ad implementare il piano strategico;</li> <li>- constata l'implementazione di un'azione di Life Long Learning rivolto ad una platea diversa da quella degli studenti iscritti. Si raccomanda l'adozione delle azioni più opportune per il coordinamento di tali corsi con quelli dei corsi già erogati in ateneo, allo scopo di ottimizzare le risorse impiegate e rafforzare il collegamento tra prima e terza missione.</li> </ul>	<p>Il PQ rileva che i Gruppi di Riesame hanno preso atto della raccomandazione formulata dal NdV.</p> <p>In riferimento alla raccomandazione sull'opportunità di rafforzare il coordinamento tra i percorsi di Life Long Learning (LLL) rivolti a un'utenza esterna e l'offerta formativa accademica, il PQ rileva che l'Ateneo, in coerenza con gli obiettivi OTM.1 e OTM.2 del Piano Strategico 2023–2027, ha potenziato le attività nell'ambito della formazione continua, dell'apprendimento permanente e della didattica aperta (SUA-TM 2024).</p> <p>Nel 2024, l'Università ha erogato 92 corsi non accademici, coinvolgendo quasi 2.000 partecipanti esterni (aziende, enti, università e cittadini), con il contributo di circa 40 docenti e TA, per un totale di 600 ore di didattica assistita circa. Le attività formative sono progettate in collaborazione con stakeholder pubblici e privati, e prevedono sistemi di valutazione dell'apprendimento e dell'impatto sulle competenze professionali.</p> <p>A livello organizzativo, l'erogazione dei corsi avviene tramite strutture interne dedicate (Training&amp;Experience Lab, Ufficio Consulenze e Progetti, Career Center), che operano in sinergia con docenti e personale amministrativo. Sono inoltre attivi partenariati con enti come Slow Food e l'Associazione Alumni UNISG, che rafforzano il legame tra formazione, territorio e comunità professionali.</p> <p>Al fine di rafforzare l'integrazione tra prima e terza missione, è in corso una revisione delle modalità di mappatura e comunicazione delle attività LLL, con l'obiettivo di renderne più esplicita la connessione con i contenuti e le competenze oggetto dei CdS. Questo processo sarà accompagnato da un</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gruppi di Riesame: Il NdV apprezza che i GdR abbiano preso atto della raccomandazione. L'azione è <b>conclusa</b>.</i></li> <li>- <i>Life Long Learning: Il NdV riconosce con apprezzamento l'ampia crescita dell'offerta LLL e la varietà dei destinatari raggiunti. Sottolinea tuttavia l'importanza di completare la revisione delle modalità di mappatura e di integrare maggiormente tali attività con l'offerta accademica. L'azione è <b>in corso</b>.</i></li> </ul>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

	<p>riesame interno coordinato dal Delegato TM/IS e monitorato dal PQ, in coerenza con il ciclo PDCA del sistema AVA3.</p> <p>Il PQ continuerà a seguire l'evoluzione di tali attività in vista di una sempre più efficace valorizzazione del ruolo formativo e sociale dell'Ateneo anche oltre la popolazione studentesca tradizionale.</p>	
--	---	--

## **5. Raccomandazioni e suggerimenti**

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'analisi condotta per ciascun ambito di valutazione, formula le seguenti raccomandazioni e suggerimenti, finalizzati al consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e al miglioramento continuo delle attività di didattica, ricerca, terza missione e gestione organizzativa.

### Ambito A

#### *1. Piani operativi del PS 2023–2027*

- a. *Completare la definizione dei piani attuativi per tutti gli obiettivi strategici, con indicazione chiara di responsabilità, tempi, risorse e indicatori di monitoraggio, tenendo conto della proposta – attualmente in fase di riflessione e confronto con ANVUR – di evolvere verso un Piano Strategico rolling con aggiornamento annuale degli obiettivi e delle risorse.*

### Ambito B

#### *1. Docenza*

- a. *Potenziare attrazione di visiting professor e ricercatori internazionali, in coerenza con gli indicatori di qualità ANVUR relativi alla qualificazione e internazionalizzazione del corpo docente.*

#### *2. Personale tecnico-amministrativo*

- a. *Rafforzare percorsi di formazione continua (competenze digitali, gestionali, linguistiche).*

#### *3. Risorse economiche*

- a. *Dimostrare coerenza tra allocazione delle risorse e obiettivi del PS assicurando allineamento con la logica del Piano Strategico rolling e documentando la sostenibilità pluriennale delle scelte.*

#### *4. Strutture e infrastrutture*

- a. *Predisporre un piano organico di manutenzione e sviluppo, con indicatori di qualità.*
- b. *Monitorare la sostenibilità futura in vista dell'attivazione di nuovi CdS.*

#### *5. Sistema informativo*

- a. *Consolidare il sistema integrato di raccolta, archiviazione e circolazione dei dati garantendo anche un monitoraggio tempestivo degli indicatori ANVUR e la tracciabilità delle motivazioni di eventuali valori negativi o mancanti.*

### Ambito C

#### *1. Integrazione degli strumenti*

- a. *Consolidare il sistema AQ (linee guida aggiornate, cruscotto ANVUR, repository digitale, riesami).*
- b. *Rafforzare il monitoraggio integrato degli indicatori e la lettura coordinata da parte di GdR, CPDS, PQ e Organi di governo.*

#### *2. Coinvolgimento degli studenti*

- a. *Favorire la partecipazione consapevole e attiva degli studenti nei processi di AQ.*
- b. *Estendere momenti formativi e informativi dedicati (incontri matricole, materiali online).*

#### *3. Cultura della qualità*

- a. *Proseguire nelle azioni formative rivolte a docenti, studenti e TA.*

### Ambito D

#### *1. Offerta formativa*

- a. *Proseguire nella revisione dei CdS, assicurando coerenza con missione e mercato del lavoro.*
- b. *Rafforzare l'internazionalizzazione (insegnamenti in inglese, mobilità, network).*

## *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

2. *Orientamento e comunicazione*
  - a. *Potenziare orientamento in ingresso e in itinere, anche verso studenti internazionali.*
3. *Monitoraggio e valutazione*
  - a. *Rafforzare valorizzazione dei dati OPIS e restituzione personalizzata ai CdS.*

### Ambito E

*Il NdV sottolinea l'esigenza di consolidare il ruolo di valorizzazione della conoscenza della Terza Missione quale leva strategica di interazione con il territorio e i partner istituzionali - anche attraverso la Fondazione PMT-ETS.*

*Il NdV invita a considerare i vantaggi del ricorso a cruscotti integrati, oltre che a ruoli e scadenze di monitoraggio chiaramente definiti, al fine di consolidare ulteriormente la coerenza metodologica del sistema di AQ negli ambiti Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.*

*Monitoraggio dell'indicatore  
IISGP 1.1b piano ammodernamento infrastrutture digitali e non (2024)*

2024

**POLLENZO FOOD LAB:**

*Nuovo pannello domotica*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

*Nuovo pc*

**AULA MAGNA:**

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

*Upgrade hardware dell'impianto per predisposizione alle esigenze degli eventi*

**AULA MIROGLIO:**

*Nuovo pc*

*Insonorizzazione*

*Rimando video a metà aula tramite installazione di monitor aggiuntivi*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

**AULA 4:**

*Nuovo pc*

*Insonorizzazione*

*Nuovo pannello domotica*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

**AULA 6:**

*Nuovo pc*

*Insonorizzazione*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

*Rimando video a metà aula tramite installazione di monitor aggiuntivi*

**AULA 9:**

*Nuovo pc*

*Nuovo pannello domotica*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

**AULA 10:**

*Nuovo pc*

*Nuovo pannello domotica*

*Sistema di spegnimento automatico anti surriscaldamento*

2025

**AULA MAGNA**

*Nuovo videoproiettore*

**AULA MIROGLIO**

*Riparazione microfono a gelato*

**ALLEGATO 5: Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (30 giugno)**

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2022/2023, 2023/2024, 2024/2025) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Anno Accademico	N° Insegnamenti <sup>3</sup>	N° Corsi di Dottorato
2022/2023	32	1 su 1
2023/2024	32	1 su 1
2024/2025	32	1 su 1

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2024 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

**Piano Strategico 2023/2027**

- ✓ Monitoraggio periodico degli obiettivi presentato in CdA da parte del Vicepresidente (18/04/2024) e incontri dedicati tenuti dal Vicepresidente e della Direttrice Generale con personale docente e tecnico-amministrativo (24/04/2024).

**Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo**

- ✓ Approvazione delle "Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo" da parte del Comitato Esecutivo (13/06/2024).

**Accreditamento Periodico**

- ✓ Proseguimento del lavoro di analisi e monitoraggio dei punti di attenzione del modello di accreditamento AVA3 tramite un foglio di lavoro che pone in evidenza la situazione attuale, azioni implementate o da implementare, punti di forza e di debolezza, responsabilità e scadenze. Attori coinvolti: PQ e Organi di Governo.

**Linee Guida AQ**

<sup>3</sup> Il numero indicato si riferisce agli insegnamenti (eventualmente articolati in più moduli) che prevedono un unico esame finale. Per completezza, si riporta di seguito anche il numero complessivo di insegnamenti/moduli rilevati, inclusi quelli a scelta:

**Anno Accademico**  
**N° Insegnamenti**  
**N° Corsi di Dottorato**  
 2022/2023  
 71 (LT); 24 (LM)  
 1 su 1  
 2023/2024  
 83 (LT); 33 (LM)  
 1 su 1  
 2024/2025  
 67 (LT); 25 (LM)  
 1 su 1

Elaborazione e aggiornamento delle seguenti Linee Guida a cura del PQ, presentate in Consiglio Accademico (12/06/2024) e nel Collegio docenti del Dottorato (04/07/2024):

- ✓ Istituzione di un nuovo CdS;
- ✓ Consultazione delle parti interessate;
- ✓ Scheda unica annuale dei CdS (SUA-CdS);
- ✓ Matrice di Tuning;
- ✓ Linee guida per il Rapporto di Riesame Ciclico;
- ✓ Scheda di monitoraggio annuale (SMA-CdS);
- ✓ Schede di insegnamento;
- ✓ Questionari di rilevazione opinione studenti;
- ✓ Questionari di rilevazione opinione dottorandi.

### **Formazione e Aggiornamento**

- ✓ Apertura della cartella "Delibere Organi Statutari" sul Server di Ateneo, disposta dalla Direttrice Generale in data 27/03/2024, per garantire la condivisione degli estratti dei verbali degli Organi statutari contenenti delibere rilevanti per l'attività istituzionale e la struttura organizzativa, con il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo.
- ✓ Attivazione di tre Alias di posta elettronica (docenti@unisg.it, staff@unisg.it, personale\_ricerca@unisg.it) da parte dell'Ufficio Servizi Generali, a partire dal 7 maggio 2024, per l'invio mirato di comunicazioni alle diverse categorie di destinatari.

Archiviazione dei verbali delle Conferenze dei docenti e dei ricercatori e delle Commissioni su Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, nominate dal Rettore. (Ufficio Supporto AQ)

### **Ampliamento dell'Offerta formativa di Ateneo**

- ✓ Avvio progettazione di un Corso di Laurea inter-Ateneo con il Politecnico di Torino (CE 15/11/2024).
- ✓ Avvio progettazione di un Corso di Laurea Magistrale con Maastricht University e Università di Torino (CE 15/11/2024).

### **Requisiti di docenza**

- ✓ Avvio elaborazione di un piano reclutamento del personale docente funzionale anche al progettato incremento dell'offerta formativa (CE del 15/11/2024).

### **Sviluppo Organizzativo**

- ✓ Conclusione del processo di mappatura dei processi organizzativi da parte della Direzione Generale e avvio della conseguente revisione degli stessi al fine di incrementare l'efficienza della struttura organizzativa grazie anche all'adozione di nuovi sistemi informativi integrati (Verbali CE del 28/07/2023 e del 5/09/2023 e Verbale del CdA del 15/07/2024).

### **Revisione rilevazione opinioni studenti e dottorandi**

- ✓ Linee Guida per la sulla rilevazione delle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea e al Corso di Laurea Magistrale e gestione dei relativi esiti (PQ del 12/04/2024)
  - Riorganizzazione dei quesiti e inserimento di una legenda esplicativa per ciascuna domanda, al fine di migliorarne la comprensione da parte degli studenti.
  - Razionalizzazione del periodo di somministrazione, con l'obiettivo di programmare le eventuali azioni correttive con maggiore tempestività.
  - Elaborazione e somministrazione di un questionario ad hoc per la rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti a tempo parziale.
- ✓ Linee Guida sulla rilevazione delle opinioni dei dottorandi e gestione dei relativi esiti (Collegio docenti PHD del 4/07/2024)

- Predisposizione del processo di rilevazione dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca e elaborazione e somministrazione del relativo questionario.

**Formazione sul Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)**

- ✓ Programmazione, a inizio A.A, da parte del PQ e dei Coordinatori del CdS, di incontri:
  - per la formazione delle matricole sul Sistema di AQ e su funzione e obiettivi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (PQ 12/11/2024);
  - per l'aggiornamento degli studenti sulle azioni adottate/programmate dai CdS a seguito degli esiti della rilevazione opinione studenti sulla didattica degli anni successivi al primo (Delegata Formazione 4, 5 e 6/12/2024).

**Azioni in itinere**

Elaborazione delle Linee Guida per il Sistema di AQ dell'Ateneo. (CE del 17/04/2025)

- Elaborazione delle Linee Guida per l'AQ della Ricerca. (CE del 17/04/2025)
- Elaborazione delle Linee Guida per l'AQ della Terza Missione/Impatto Sociale. (CE del 17/04/2025)
- Elaborazione annuale della SUA-RD e della SUA-TM/IS.
- Elaborazione del Rapporto di sostenibilità 2024, nell'ambito della costruzione dell'ecosistema programmatico di Ateneo. (CdA del 4/04/2025)
- Predisposizione di programmi di formazione su AQ, AVA3 e innovazione didattica per docenti e TA coordinata dal PQ.

Grado di efficacia: **Efficace**

N. di audizioni effettuate dal NdV nell'anno 2024.

	<b>2024</b>
Corsi di studio	2 <sup>4</sup>
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	2 <sup>5</sup>
Aree dell'amministrazione centrale	1 <sup>6</sup>

✓ <sup>4</sup> Audizioni Corsi di studio

1. Audizione PQ (19/03/2024).  
2. Audizione del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche (20/05/2024).

✓ <sup>5</sup> Audizione Dipartimenti

✓ <sup>6</sup> Audizioni Aree dell'amministrazione centrale:

1. Audizione del Comitato Esecutivo. (19/03/2024)  
2. Audizione della Direttrice Generale e del Vicepresidente. (23/04/2024)  
3. Audizione della Direttrice Generale. (24/09/2024).

**Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche – L/GASTR**

**Scheda monitoraggio annuale**

*Indicatori al 15/07/2025*

Come di consueto, i commenti si riferiscono a tutti gli indicatori presenti nella SMA ad esclusione di quelli che riguardano i cfu conseguiti all'estero (possibilità non prevista dal CdS – **iC10, iC10bis, iC11**) e di quelli relativi alle statistiche occupazionali, ritenute maggiormente rilevanti per un corso di laurea magistrale ma meno per un corso di laurea triennale. Inoltre, per un corso di laurea triennale tali indicatori sono di più difficile interpretazione e, per questo, si rimanda al report di monitoraggio effettuato dal Career Center ([career.unisg.it/wp-content/uploads/2024/01/Statistiche-LTLM-2024-ITA.pdf](https://career.unisg.it/wp-content/uploads/2024/01/Statistiche-LTLM-2024-ITA.pdf)).

**Avvii di carriera al primo anno**

Il dato rimane inalterato rispetto all'anno precedente, nel quale si era notato l'impatto negativo persistente della pandemia e della conseguente crisi economica nelle immatricolazioni a partire dal 2021. A questo, si va ad aggiungere l'effetto del trend demografico italiano dettato dal calo di natalità e dall'invecchiamento della popolazione, che riducono il bacino potenziale di utenza. Si nota tuttavia come l'impatto in termini di variazione percentuale di sede sembri inferiore a quanto avviene nel resto degli Atenei non telematici.

**iC01 -% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**

Il dato, seppur in leggerissimo calo, rimane in linea con gli anni precedenti e si attesta a un livello buono (80%) e superiore alla media nazionale. Ciò è dovuto all'attenzione che l'Ateneo pone nei confronti delle carriere degli studenti, accompagnandoli con il servizio di mentoraggio e supportandoli tramite incontri cadenzati con i mentori in caso di ritardo temporaneo nella carriera.

**iC02 - % di laureati entro la durata normale del Corso - iC02BIS - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso – iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Gli indicatori mostrano un peggioramento del dato ma risultano non in linea con i dati in possesso dell'Ateneo. Pertanto l'Ateneo procederà con ulteriore verifica e monitoraggio.

**iC03 - % di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni**

Il confronto rispetto al dato nazionale evidenzia un'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti provenienti da altre regioni significativamente più elevata, seppur in calo nell'ultimo anno osservato (2024).

**iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)**

I dati evidenziano un rapporto studenti/docenti superiore alla media nazionale, noto all'Ateneo. Questo è legato alle caratteristiche proprie di un Ateneo di piccole dimensioni, che si avvale anche di un numero relativamente più alto di docenti a contratto. Il dato, seppur permanga sopra alla media nazionale, mostra un trend in ulteriore discesa, probabilmente dovuto alle strategie di reclutamento dell'Ateneo (come dimostrato dall'aumento del denominatore) e ad una diminuzione nel numero di studenti nel corso degli anni (dimostrato da una diminuzione del numeratore se comparato agli anni 2022 e precedenti), che

comunque si conferma più alto della media nazionale.

**iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Riportiamo qui l'analisi e la relativa interpretazione di questi due indicatori poiché strettamente correlati all'iC05. In questo caso si nota come il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) scende sotto alla media nazionale e che, in entrambi i casi, vi è stato un miglioramento del rapporto. Anche in questo caso, i trend osservati sono probabilmente frutto delle strategie di reclutamento dell'Ateneo e della una diminuzione nel numero di studenti nel corso degli anni, che comunque si conferma più alto della media nazionale.

**iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento**

Il dato relativo all'Ateneo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale e pari al 100%.

**iC12 - % di studenti iscritti al primo anno del Corso di studio che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**

Il dato risulta decisamente più elevato rispetto alla media nazionale, grazie alla proiezione internazionale dell'Ateneo e all'internazionalità dell'impianto e dell'offerta formativa, seppure si osservi un leggerissimo calo del dato solo rispetto al 2023 ma comunque il dato risulta con valore maggiore rispetto agli anni precedenti. In ogni caso, il dato verrà monitorato con attenzione nei prossimi anni.

**iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

Il dato fornito appare in linea con gli anni precedenti e superiore alla media nazionale, in linea con quanto già osservato per l'indicatore **iC01**, a testimonianza dell'attenzione che viene posta dall'Ateneo nell'identificare e supportare per tempo i casi di criticità attraverso il servizio di mentoraggio e, più in generale, attraverso un continuo confronto tra studenti e docenti.

**iC14-iC16bis**

Il dato fornito risulta superiore alla media nazionale e, in alcuni casi, in ulteriore miglioramento (**iC14**, **iC15** e **iC15bis**), in linea con quanto già osservato per l'indicatore **iC01** e l'indicatore **iC13**, a testimonianza dell'attenzione che viene posta dall'Ateneo nell'identificare e supportare per tempo i casi di criticità attraverso il servizio di mentoraggio e, più in generale, attraverso un continuo confronto tra studenti e docenti.

**iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**

Lo scorso anno (2023) il dato (**iC18**) appariva in contrazione rispetto agli anni precedenti, probabilmente a causa del fatto che i laureati dell'anno 2023 erano stati immatricolati e avevano svolto buona parte del proprio percorso di studi durante la pandemia. Anche a livello nazionale, infatti, si registrava una contrazione del dato, seppur nel nostro caso il peggioramento del dato fosse più marcato a causa della natura esperienziale (viaggi didattici, attività laboratoriali, seminari e conferenze) e comunitaria delle nostre attività didattiche che, ovviamente, era stata particolarmente limitata a causa delle restrizioni sanitarie. Il dato risulta invece in netto miglioramento nell'anno successivo (2024), confermando la plausibilità della spiegazione fornita per la contrazione del dato nello scorso anno. Anche l'indicatore **iC25** appare in ulteriore

miglioramento e conferma una buona percentuale di laureandi soddisfatti del CdS.

**iC19 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata; iC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza**

Il dato, se raffrontato a quanto rilevato a livello nazionale, evidenzia una criticità nota all'Ateneo e mostra un leggero peggioramento tra 2023 e 2024. L'Ateneo ha messo in atto un piano di reclutamento dei docenti, che gradualmente sta potenziando l'organico dei docenti di ruolo e dovrebbe produrre un miglioramento del dato nel corso dei prossimi anni (Comitato Esecutivo verbali del 15/11/2024, 19/03/2025, 17/04/2025).

### **iC21-iC23**

I dati si mantengono su un valore nettamente superiore rispetto alla media nazionale e sono in ulteriore aumento, a testimonianza dell'attenzione che viene posta dall'Ateneo nell'identificare e supportare per tempo i casi di criticità attraverso il servizio di mentoraggio e, più in generale, attraverso un continuo confronto tra studenti e docenti.

### **iC24**

La percentuale di abbandoni del CdS si mantiene su un valore nettamente inferiore rispetto alla media nazionale, a testimonianza dell'attenzione che viene posta dall'Ateneo nell'identificare e supportare per tempo i casi di criticità attraverso il servizio di mentoraggio e, più in generale, attraverso un continuo confronto tra studenti e docenti.

**Corso di Laurea Magistrale in Food Industry Management - LM/GASTR**  
**Scheda monitoraggio annuale**

*Indicatori al 15/07/2025*

**iC04 - % di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**

Il dato del 2024 è potenzialmente errato. Il dato corretto è più elevato perché su 29 iscritti solo 6 sono di UNISG. L'Ateneo ha avviato verifiche alla base di questa incongruenza con i dati interni.

**iC05 -Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)**

Il dato rilevato è aumento per via dell'aumento del numero di iscritti.

**iC08 - % dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento**

Il dato rilevato è pari al 100%.

**iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)**

Il dato è costante negli ultimi 3 anni, a testimonianza dell'efficacia delle strategie d'Ateneo a sostegno della qualità della ricerca.

**iC10 -Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Il dato UNISG rilevato continua ad essere uguale a zero. Dall'AA 2024-2025 l'ateneo ha attivato nell'ambito della rinnovata LM un accordo di double degree internazionale con l'USI Università della Svizzera italiana

**iC19/BIS/TER - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Il dato rilevato evidenzia una presenza relativamente costante di docenti strutturati.

**iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.**

Il dato è in netto miglioramento sia per le politiche di selezione che hanno permesso di aumentare la qualità dei partecipanti in ingresso sia per i miglioramenti introdotti nell'organizzazione didattica.

**iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**

Il dato appare in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, necessita di essere ulteriormente

## *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

monitorato nei prossimi anni per portarsi al valore medio di riferimento degli altri atenei non telematici.

### **iC26/BIS/TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo**

Il dato è positivo ed in netto aumento, è stato fatto un lavoro di supporto specifico dal career office e dai docenti impegnati nella supervisione dei field project per rafforzare il legame tra studenti e imprese

### **iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

Il dato del 2024 va considerato alla luce del notevole incremento degli iscritti rispetto all'anno precedente che era stato particolarmente problematico.

**Relazione Presidio della Qualità**

**Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG)**

*Esito analisi indicatori aggiornati al 15 luglio 2025*

**1. Introduzione**

La presente Relazione ha l'obiettivo di evidenziare i risultati conseguiti dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) in merito agli indicatori ministeriali (DM 987/2016, allegato E), mettendoli a confronto con le medie di area geografica e nazionali degli atenei non telematici. L'analisi si concentra sui punti di forza, le aree di criticità e le prospettive di miglioramento, in coerenza con le logiche di Assicurazione della Qualità e con il sistema AVA.

**2. Punti di forza**

- **Regolarità e successo formativo**
  - Percentuali di studenti regolari molto elevate (79–84% con almeno 40 CFU, contro il 55% medio).
  - Alta percentuale di laureati in corso (85–97% vs 57–63%).
  - Prosecuzione II anno superiore alle medie di riferimento (Indicatori compresi tra 91% e 97,5%).
  - Tassi di abbandono molto contenuti (3–12% contro >20%).
- **Attrattività e mobilità in ingresso**
  - Quasi il 50% degli immatricolati proviene da altre regioni (vs ~25% media).
  - Quota elevata di iscritti a LM provenienti da altri atenei (50–80% vs ~40%).
  - Presenza significativa di studenti con titolo estero (fino a 240‰ vs 65–85‰ circa).
- **Soddisfazione studenti e laureati**
  - Soddisfazione dei laureandi elevata (Valori frequentemente >90%, con flessione nel 2023 e ripresa nel 2024).
  - Percentuali alte di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (83,5% nel 2024, sopra la media nazionale). N.B.: il dato del 2023 risulta fuori media (58% circa), e deriva presumibilmente da un problema nell'invio dei dati che l'Ateneo ha già preso in carico.
- **Occupabilità medio termine**
  - A 3 anni dalla laurea: tassi di occupazione molto elevati (87–100% vs ~80–85%).

**3. Criticità rilevate e aree di miglioramento**

- **Offerta formativa dell'ateneo**
  - Limitata offerta formativa rispetto alle medie di area. (L'Ateneo con la prossima istituzione di due nuovi CdS si prefigura di migliorare questo dato)
- **Internazionalizzazione dell'offerta formativa**
  - Assenza di CFU conseguiti all'estero e nessun laureato con almeno 12 CFU all'estero, contro valori medi tra 10–15%. (L'Ateneo con la futura istituzione del secondo Corso di Laurea Magistrale si prefigura di

## *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

*migliorare questo dato)*

- **Didattica erogata**

- *Bassa quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (41–44% vs ~60–66%), segnale di forte dipendenza da contratti esterni/ricercatori a TD. (L'Ateneo sta portando avanti un programma di reclutamento volto a aumentare il numero di docenti a tempo indeterminato, ed in questo modo migliorare il dato)*

Punto di attenzione	Punti di forza	Aspetti migliorabili	Raccomandazioni del Nucleo di valutazione	Interventi migliorativi effettuati e loro esiti
<p>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</p>	<p>Efficace revisione del percorso formativo con eliminazione di 4 indirizzi.</p>	<p>Stabilizzazione delle relazioni con i diversi stakeholder.</p>	<p>Si raccomanda di rendere più stabile e organizzata l'interlocuzione con i referenti aziendali con funzioni di stakeholder.</p>	<p><i>In questi anni l'Ateneo ha tenuto traccia di tutti gli stakeholder esterni coinvolti nei processi di AQ e del loro ruolo. Come auspicato nel verbale dell'audizione, è pertanto attualmente in corso l'elaborazione di un database delle aziende e dei soggetti coinvolti negli incontri e dei rispettivi ruoli nelle diverse attività di revisione e audizione del corso. Non siamo pertanto ancora in grado di valutarne gli esiti ma ci si attende una maggiore valorizzazione delle collaborazioni e delle interazioni con i soggetti coinvolti.</i></p>
<p>D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)</p>	<p>Efficace revisione delle modalità di ammissione al CdL con una migliore definizione degli OFA.</p>	<p>Coordinamento tra docenti dei diversi insegnamenti per evitare sovrapposizioni, anche tenendo conto del contributo che ognuno porta alla formazione complessiva del laureato (matrice di tuning e schede insegnamento). Si segnala la criticità di quest'anno relativa all'esame finale dei</p>	<p>Si raccomanda che i docenti predispongano le schede insegnamento con un maggior coordinamento tra loro, esplicitando anche quale sia il contributo portato alla formazione complessiva del laureato (vedere matrice di tuning). Si raccomanda inoltre di rivedere modalità e tempi dell'esame finale dei Viaggi di Studio, per renderli più chiari e compatibili con le altre attività degli studenti.</p>	<p><i>- Quando si è tenuta l'audizione in data 20 maggio 2024, era già in corso un processo di revisione e verifica dei contenuti di ciascuna Scheda di Insegnamento del CdS per l'A.A. 2024/25 nella prospettiva di un processo di costante miglioramento. In quel momento, tuttavia, la maggior parte delle Schede era già stata compilata e consegnata da parte dei docenti responsabili, mentre la scadenza per la loro pubblicazione era prossima. Sono stati possibili pertanto solo parziali aggiustamenti che tenessero conto anche delle raccomandazioni ricevute durante l'audizione con particolare riferimento alla coerenza dei contenuti delle Schede rispetto ai profili professionali e al rapporto di propedeuticità tra gli insegnamenti. Le raccomandazioni ricevute e riportate nel verbale potranno quindi essere implementate</i></p>

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025

Punto di attenzione	Punti di forza	Aspetti migliorabili	Raccomandazioni del Nucleo di valutazione	Interventi migliorativi effettuati e loro esiti
		<p>Viaggi Didattici, le cui modalità e tempi suscitano il malcontento degli studenti.</p>		<p><i>pienamente per quanto riguarda le Schede di Insegnamento relative all'A.A. 2025/26.</i></p> <p><i>La Coordinatrice in particolar modo sta lavorando per migliorare il coordinamento tra i docenti, la definizione delle propedeuticità e l'eliminazione di sovrapposizioni di contenuto tra i vari insegnamenti. A tal fine, in data 10 settembre 2024 si è tenuta una prima riunione che ha visto la convocazione di tutti i docenti che partecipano al CdS. In quel contesto, la Coordinatrice ha invitato i docenti a visionare con attenzione il piano di studi nel suo complesso e a segnalare gli insegnamenti con i quali potrebbero esistere potenziali sovrapposizioni o propedeuticità ancora non manifeste al fine di programmare un confronto più ristretto tra i docenti coinvolti. Questo aspetto è stato ribadito nuovamente nelle successive riunioni collegiali. Si ritiene che questo processo preparatorio avrà ricadute positive anche sulla compilazione delle Schede di Insegnamento relative all'A.A. 2025/26, che verranno comunque revisionate una ad una dalla Coordinatrice per rafforzare gli aspetti che emergono ancora deboli sia dal verbale dell'audizione 2024 sia, più in generale, dai processi di AQ.</i></p> <p><i>Con l'avvio del nuovo Rettorato nell'A.A. 2024/25, inoltre, vi è stata l'istituzione di una Commissione Formazione alla quale la Coordinatrice del CdS partecipa sia in tale veste che nel ruolo di Delegata del</i></p>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

Punto di attenzione	Punti di forza	Aspetti migliorabili	Raccomandazioni del Nucleo di valutazione	Interventi migliorativi effettuati e loro esiti
				<p><i>Rettore alla Formazione. Tra i vari compiti, la Commissione ha anche quello di analizzare e predisporre i Manifesti dei CdS. In tale sede pertanto verrà prestata attenzione anche agli aspetti emersi dall'audizione per quanto riguarda la propedeuticità degli insegnamenti e la coerenza dei contenuti degli insegnamenti rispetto ai profili professionali. Anche in questo caso ci si attendono ricadute positive sulla compilazione delle Schede.</i></p> <p><i>- A partire dall'A.A. 2024/25 e grazie anche ai riscontri ricevuti durante l'audizione, le modalità di esame sono state uniformate tra i tre anni del CdS e chiaramente esplicitate, in modo coerente e uniforme, nelle tre relative schede di insegnamento. Questo è stato possibile grazie allo stretto coordinamento tra la Coordinatrice del CdS e i docenti titolari della formazione viaggi per i tre anni di corso, i quali a loro volta si sono confrontati e coordinati con i docenti coinvolti nei rispettivi anni. Con l'avvio del nuovo Rettorato nell'A.A. 2024/25, inoltre, vi è un unico docente dell'Ateneo incaricato di supervisionare e coordinare la formazione relativa ai viaggi didattici (Prof. Paolo Corvo) e ci si attende che questo potrà portare ulteriore beneficio alla qualità di questa attività didattica e delle relative modalità di valutazione.</i></p>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*

<b>Punto di attenzione</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Aspetti migliorabili</b>	<b>Raccomandazioni del Nucleo di valutazione</b>	<b>Interventi migliorativi effettuati e loro esiti</b>
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS	N.A.			
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	Rilevante attività della CPDS, estremamente attenta a tutti gli aspetti del corso di laurea, ben esposti nella Relazione Annuale	Perdurare di scostamenti tra gli indicatori della SMA e quelli di Ateneo;	È necessario procedere rapidamente alla stesura del Riesame Ciclico anche in considerazione della scadenza dei 5 anni indicata da ANVUR. Si raccomanda inoltre una analisi più attenta degli indicatori della SMA per individuare trend positivi o criticità, identificarne le possibili cause e proporre possibili interventi correttivi.	<p><i>- Si conferma che il Riesame Ciclico verrà redatto entro l'A.A. in corso, 2024/2025.</i></p> <p><i>- Al fine di elaborare i commenti agli indicatori della SMA 2023/24, il GdR ha tenuto conto delle utili raccomandazioni ricevute in sede di audizione; in particolar modo, si è prestata maggiore attenzione in fase di analisi degli indicatori della SMA (cercando di distinguere i trend tra nominatore e denominatore laddove necessario) così come durante la discussione delle cause e, dove utile, degli interventi correttivi. Le discrepanze dei valori della SMA rispetto ai valori interni sono inoltre state segnalate all'ufficio interno che gestisce le spedizioni dati all'ANS, il quale farà le dovute ricerche.</i></p>

*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - A.A. 2024/2025*



Università di Scienze  
Gastronomiche di Pollenzo  
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo